

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLE
INFORMAZIONI DA PARTE DEI GESTORI DI PIATTAFORMA TENUTI ALLA COMUNICAZIONE
IN APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 32 DEL 1° MARZO 2023 DI ATTUAZIONE
DELLA DIRETTIVA (UE) 2021/514 DEL CONSIGLIO DEL 22 MARZO 2021 (DAC7), RECANTE
MODIFICA DELLA DIRETTIVA 2011/16/UE PER QUANTO RIGUARDA LO SCAMBIO
AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI NEL SETTORE FISCALE.**

CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Versione	Data	Autore	Descrizione
1.1	30/01/2024	Agenzia delle entrate	Sono stati aggiornati i riferimenti ai servizi telematici e sono stati corretti alcuni refusi a pagina 27

INDICE

1. INTRODUZIONE	8
1.1 OGGETTO DEL DOCUMENTO	8
1.2 TERMINOLOGIA	8
1.3 DEFINIZIONI	9
2. AVVERTENZE GENERALI	10
3. TERMINI E MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE	11
3.1 MODULO DI CONTROLLO PRIMA DELL'INVIO DELLA COMUNICAZIONE (CLIENT)	12
3.2 CONTROLLO IN FASE DI ACCOGLIENZA (SERVER)	12
3.3 DIAGNOSTICI E RICEVUTE	13
4. REGOLE DI COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO TELEMATICO	15
4.1 SCHEMA XML DI RIFERIMENTO DEL MESSAGGIO TELEMATICO	15
4.2 STRUTTURA GENERALE DEL MESSAGGIO TELEMATICO	17
4.2.1 Intestazione	17
4.2.2 Contenuto	18
5. REGOLE DI COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO DAC7	19
5.1 SCHEMA DI RIFERIMENTO PER MESSAGGIO DAC7	19
5.2 STRUTTURA GENERALE DEL MESSAGGIO DAC7	19
6. STRUTTURA IN DETTAGLIO DEL MESSAGGIO DAC7	23
6.1 INTESTAZIONE DEL MESSAGGIO	23
6.2 CORPO DEL MESSAGGIO	28
6.2.1 Gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione	31

6.2.2	Altri gestori di piattaforma	33
6.2.3	Altri gestori di piattaforma – Gestore di piattaforma che assume l’obbligo di comunicazione	34
6.2.4	Altri gestori di piattaforma – Gestore di piattaforma la cui comunicazione è assunta	37
6.2.5	Venditori segnalabili	39
6.2.6	Venditori segnalabili – Identità	41
6.2.7	Venditori segnalabili – Identità – Venditore PNF	41
6.2.8	Venditori segnalabili – Identità – Venditore PNF – Due diligence standard	43
6.2.9	Venditori segnalabili – Identità – Venditore PF	45
6.2.10	Venditori segnalabili – Identità – Venditore PF – Due diligence standard	46
6.2.11	Venditori segnalabili – Attività pertinenti	48
6.3	TIPI DI DATI COMUNI E ALTRI TIPI DI DATO	49
6.3.1	OrganisationParty_Type	50
6.3.2	PersonParty_Type	56
6.3.3	TIN_Type	60
6.3.4	OrganisationIN_Type	61
6.3.5	NamePerson_Type	62
6.3.6	Address_Type	66
6.3.7	AddressFix_Type	68
6.3.8	BirthPlace_Type	69
6.3.9	FinancialIdentifier_Type	70
6.3.10	PermanentEstablishments_Type	72
6.3.11	PropertyListingType	73
6.3.12	ConsiderationType	76
6.3.13	NumberOfActivities_Type	78
6.3.14	FeesType	79
6.3.15	TaxesType	81
6.3.16	OtherActivities_Type	83
6.3.17	MonAmnt_Type	85

6.3.18	currCode_Type	85
6.3.19	CountryCode_Type	85
6.3.20	MSCountryCode_Type	86
6.3.21	DocSpec_Type	86
6.4	TIPI DI DATO "ENUMTYPE"	89
6.4.1	INType_EnumType	89
6.4.2	Nexus_EnumType	90
6.4.3	OECDLegalAddressType_EnumType	90
6.4.4	DPIPropertyType_EnumType	91
6.4.5	OECDDocTypeIndic_EnumType	91
7.	TIPI DI MESSAGGIO E TEMPISTICHE	92
7.1	MESSAGGIO INIZIALE DI NUOVI DATI	95
7.1.1	Esempio di messaggio iniziale di nuovi dati #1	96
7.1.2	Esempio di messaggio iniziale di nuovi dati #2	97
7.2	MESSAGGIO DI ASSENZA DATI DA COMUNICARE	98
7.3	MESSAGGIO DI CORREZIONE	99
7.3.1	Introduzione	100
7.3.2	Guida tecnica	100
7.4	ESEMPI DI CORREZIONI	101
7.4.1	Correzioni successive dello stesso record di primo livello	103
7.4.2	Correzioni successive di record di primo livello diversi dello stesso messaggio iniziale	104
7.4.3	Correzioni successive di record di primo livello diversi da messaggi diversi	105
7.4.4	Correzione di un elemento figlio	107
7.4.5	Rimozione di un elemento figlio	109
7.4.6	Rimozione di un elemento gestore di piattaforma senza cancellare gli altri record di primo livello	111

7.4.7	Rimozione di un elemento gestore di piattaforma con cancellazione di altri record di primo livello	112
7.4.8	Rimozione di un record di primo livello diverso dall'elemento gestore di piattaforma	113
7.4.9	Aggiunta di un elemento figlio (non di primo livello)	114
7.4.10	Aggiunta di un record di primo livello (Comunicazione integrativa)	117
7.5	MODALITÀ DI CORREZIONE CON VARIAZIONE DI INDIRIZZO PRINCIPALE DEL VENDITORE/INDIRIZZO IMMOBILE	118
8.	DIMENSIONE MASSIMA DI UN FILE	120
9.	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE A LOTTI	122
10.	ESEMPIO DI COMUNICAZIONE "ASSUMED REPORTING"	124
11.	CARATTERI AMMISSIBILI NELLA COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO XML	125
12.	REGOLE DI COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI	127
12.1	REGOLE DI BUSINESS GENERALI	128
12.2	REGOLE TECNICHE GENERALI	129
12.3	REGOLE SPECIFICHE NAZIONALI	129

ELENCO DELLE FIGURE

Figura 1 – DPI_OECD	21
Figura 2 – MessageSpec_Type	23
Figura 3 - DPIBody_Type.....	29
Figura 4 – CorrectablePlatformOperator_Type	31
Figura 5 – OtherPlatformOperators_Type.....	33
Figura 6 – CorrectableReportableSeller_Type	39
Figura 7 – ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard.....	43
Figura 8 – ReportableSeller/Identity/IndividualSeller/Standard	46
Figura 9 – OrganisationParty_Type	50
Figura 10 – PersonParty_Type	56
Figura 11 – TIN_Type	60
Figura 12 – OrganisationIN_Type	61
Figura 13 – NamePerson_Type.....	62
Figura 14 – Address_Type	66
Figura 15 – AddressFix_Type	68
Figura 16 – BirthPlace_Type.....	69
Figura 17 – FinancialIdentifier_Type.....	70
Figura 18 – PermanentEstablishments_Type	72
Figura 19 – PropertyListingType.....	73
Figura 20 – ConsiderationType.....	77
Figura 21 – NumberOfActivities_Type.....	78
Figura 22 – FeesType.....	79
Figura 23 – TaxesType.....	81
Figura 24 – OtherActivities_Type	83
Figura 25 – MonAmnt_Type.....	85
Figura 26 – DocSpec_Type	86
Figura 27 – Record correggibili	100
Figura 28 – Correzioni successive dello stesso record di primo livello	103
Figura 29 – Correzioni successive di record di primo livello diversi dello stesso messaggio iniziale	105
Figura 30 – Correzioni successive di record di primo livello diversi da messaggi diversi.....	106
Figura 31 – Correzioni di un elemento figlio	107
Figura 32 – Rimozione di un elemento figlio	109
Figura 33 – Rimozione errata di un elemento gestore di piattaforma.....	111
Figura 34 – Rimozione corretta di un elemento gestore di piattaforma	113
Figura 35 – Rimozione di un record di primo livello diverso dall'elemento gestore di piattaforma	114
Figura 36 – Aggiunta di un elemento figlio (non di primo livello)	115
Figura 37 – Aggiunta di un record di primo livello	117

1. INTRODUZIONE

1.1 OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento descrive le modalità di presentazione delle informazioni dei gestori di piattaforma con obbligo di comunicazione.

1.2 TERMINOLOGIA

Acronimo	Significato
AEOI	Automatic Exchange of Information
CET	Central European Time
BRN	B usiness R egistration N umber
DAC	D irective on A dministration C ooperation – Direttiva n. 2011/16/UE del Consiglio, del 15 febbraio 2011, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799 /CEE.
DAC7	DIRETTIVA (UE) 2021/514 DEL CONSIGLIO del 22 marzo 2021 recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale.
DPI	Digital Platform Information
EIN	Entity Identification Number
GVS	Government Verification Service
IBAN	International Bank Account Number
IIN	Individual Identification Number
IN	Identification Number
ISO	International Organization for Standardization
LEI	Legal Entity Identifier
NIF	Numero di Identificazione Fiscale
MS	Member State – Stato membro dell’Unione Europea
N/A	Not Applicable
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OECD	Organisation for Economic Cooperation and Development
TIN	Tax Identification Number (es. il TIN @issuedBy=IT è il Codice fiscale italiano)
VAT	Value Added Tax
XML	Extensible Mark-up Language
XSD	XML Schema Definition

1.3 DEFINIZIONI

Definizione	Significato
Messaggio Telematico	Messaggio valido rispetto allo schema xml telematico trasmesso all'Agenzia delle entrate via Servizio Telematico.
Messaggio DAC7	Messaggio valido rispetto allo schema xml DAC7 contenuto nel messaggio telematico.
Sdl	Sistema di Interscambio

Per tutto quanto non definito nel presente documento si applicano le definizioni di cui al decreto legislativo n. 32 del 1° marzo 2023 e al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

2. AVVERTENZE GENERALI

Le comunicazioni sono effettuate in via telematica attraverso il portale dell'Agenzia delle Entrate. Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

La piattaforma da utilizzare per la trasmissione dei dati è il **Servizio Telematico** dell'Agenzia delle entrate al quale è necessario essere registrati.

Per trasmettere la comunicazione relativa al **codice flusso/fornitura DPI23**, occorre:

- preparare un file XML valido (cd. Messaggio DAC7), contenente le informazioni raccolte dal gestore di piattaforma con l'obbligo di comunicazione;
- inserire il Messaggio DAC7 in un file XML valido (cd. Messaggio telematico) che rispetti le specifiche per l'invio telematico (cfr. file **specificheTecniche_DPI23**);
- controllare il Messaggio telematico tramite apposito software di controllo a disposizione degli utenti registrati a **Fisconline** o **Entratel** del **Servizio Telematico**;
- trasmettere il Messaggio telematico previa firma, cifratura e compressione (tramite il software messo a disposizione dell'utente).

Per la trasmissione del Messaggio Telematico relativo al Messaggio DAC7 verrà messo a disposizione:

- il modulo software di controllo per il modello di comunicazione, all'interno del Desktop telematico:

Definizione	Descrizione
Categoria	Controlli da Comunicazioni da Contribuente
Elemento da installare	Controllo di comunicazioni piattaforme digitali (DAC7)

- le specifiche tecniche, costituite dal file *specificheTecniche_DPI23.jar*, reperibile sul sito di riferimento dell'Agenzia delle entrate, che contiene lo schema XML di riferimento per la trasmissione telematica e per la compilazione delle informazioni della comunicazione DAC7, comprensivo di qualche esempio;
- il presente documento di istruzioni anch'esso reperibile sul sito di riferimento dell'Agenzia delle entrate.

3. TERMINI E MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE

Il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione trasmette telematicamente all'Agenzia delle entrate le informazioni *Previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 32/2023* e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, secondo i termini e le modalità previsti dai punti 7 e 8 del Provvedimento.

I file trasmessi saranno elaborati dall'Agenzia delle entrate allo scopo di raccogliere le informazioni e inviarle alle autorità fiscali di competenza degli Stati membri dell'Unione europea **entro i due mesi successivi alla fine del periodo di comunicazione cui le stesse si riferiscono** – *cfr. articolo 15 comma 2 del D. Lgs. n. 32/2023.*

L'Agenzia delle entrate mette a disposizione uno specifico **modulo di controllo**, finalizzato al controllo formale e di merito delle regole di compilazione della comunicazione telematica ed alla preparazione del file che sarà successivamente trasmesso tramite il canale dei Servizi telematici. **Si noti bene che al fine della trasmissione, il controllo è obbligatorio.**

Il file trasmesso è sottoposto ad un ulteriore controllo sui **sistemi di accoglienza** dell'Agenzia delle entrate, a seguito del quale sarà prodotta una ricevuta di **accettazione** oppure di **scarto** integrale dello stesso.

3.1 MODULO DI CONTROLLO PRIMA DELL'INVIO DELLA COMUNICAZIONE (CLIENT)

Il controllo prima dell'invio della comunicazione è effettuato tramite un "modulo di controllo" eseguito su una macchina client ed è finalizzato alla verifica:

- della validità del file XML rispetto all'ultima versione dello Schema XSD per la *segnalazione telematica (Messaggio telematico)*;
- della validità del file XML rispetto all'ultima versione dello Schema XSD rilasciato dalla Commissione europea (Messaggio DAC7);
- di ulteriori vincoli previsti dalle regole di compilazione indicate nel presente documento;

Definizione: un **errore bloccante** è un'anomalia che dà luogo ad uno scarto della comunicazione.

Definizione: un **avviso non bloccante** è una anomalia che non dà luogo uno scarto della comunicazione.

Il riscontro di eventuali errori o avvisi sarà visualizzato in un *file diagnostico*.

La presenza di errori nel file sottoposto a controllo interrompe il processo di elaborazione e successiva trasmissione. Sarà pertanto necessario procedere alla rimozione delle anomalie (errori o avvisi) e se del caso ripetere la procedura di controllo.

3.2 CONTROLLO IN FASE DI ACCOGLIENZA (SERVER)

In fase di accoglienza del file contenente la comunicazione telematica, saranno effettuati i seguenti controlli che producono uno scarto, in caso di errori, o una accettazione con eventuali avvisi:

- verifica della correttezza dei dati rispetto alla comunicazione telematica (es. conformità rispetto alla versione delle specifiche);
- verifica della correttezza ed esistenza in *anagrafe tributaria* dei *codici fiscali* e del *numero di identificazione individuale* dei soggetti presenti nel Messaggio DAC7;
- verifica del rispetto delle regole di invio in relazione alle scadenze;
- verifica della conformità del tipo di comunicazione relativamente al Messaggio DAC7 (p.e. nuovi dati, correzioni, assenza dati da comunicare).

Le comunicazioni saranno ritenute acquisite esclusivamente nei casi in cui non siano evidenziati errori dai processi di controllo sopra descritti. In questo caso sarà rilasciata una ricevuta di accettazione.

In presenza di errori sarà predisposta una ricevuta di scarto, il cui dettaglio sarà specificato in seguito, e nella quale sarà riportato l'elenco degli errori. In questo caso, gli identificativi presenti nel file potranno essere ritrasmessi.

3.3 DIAGNOSTICI E RICEVUTE

L'esecuzione del controllo formale e l'attivazione dei controlli in fase di accoglienza producono un esito, positivo o negativo, che viene notificato al soggetto obbligato (ovvero a chi controlla e trasmette la comunicazione tramite i servizi telematici).

Nella fase di **controllo locale** (su elaboratore client), a seconda dell'esito dei controlli, possono verificarsi le seguenti condizioni:

- Esito positivo: viene fornita una segnalazione sintetica, e vengono attivate le successive fasi di lavorazione (compressione, cifratura e firma). In alcune circostanze è previsto un esito positivo del controllo con avvisi ed in questo caso può essere fornita una segnalazione diagnostica analitica degli avvisi.
- Esito negativo: viene fornito l'elenco dettagliato delle anomalie riscontrate. Non sono attivate le successive fasi elaborative e pertanto è necessario correggere gli errori e rieseguire il controllo.

Nella fase di **accoglienza** (su elaboratore server), a prescindere dall'esito delle elaborazioni, è prodotto un file di ricevuta nel quale è riportato il numero di protocollo attribuito al file inviato. Inoltre, in conseguenza dell'esito dei controlli, possono verificarsi le seguenti condizioni:

- **Esito positivo:** è fornita una ricevuta con una descrizione sintetica dei dati acquisiti.
 1. Il file il cui controllo in accoglienza produce una ricevuta di accettazione si intende acquisito e le informazioni contenute nella comunicazione potranno essere inviate dall'Agenzia delle entrate alle autorità competenti degli Stati membri dell'Unione europea.
- **Esito negativo:** è fornita una ricevuta con una descrizione analitica degli errori riscontrati. In questo caso tutta la fornitura si intende respinta.

1. Il file il cui controllo in accoglienza produce una ricevuta di scarto si intende non acquisito; tale file dovrà essere ritrasmesso opportunamente corretto entro i termini previsti.

4. REGOLE DI COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO TELEMATICO

Questo paragrafo descrive le modalità di compilazione del file che il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione trasmette telematicamente all'Agenzia delle entrate.

- il **Messaggio Telematico** necessario ad effettuare la comunicazione tramite il canale telematico. Tale messaggio si basa su uno Schema XML specifico e rappresenta il contenitore per la trasmissione del **Messaggio DAC7** contenente i dati effettivi oggetto dell'adempimento;
- il **Messaggio DAC7** contiene i dati oggetto dell'adempimento, ed anche esso si basa su uno Schema XML specifico.


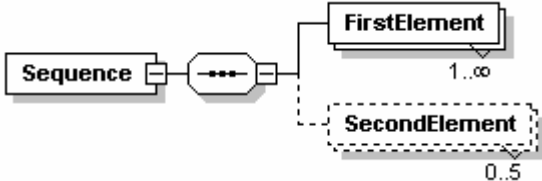

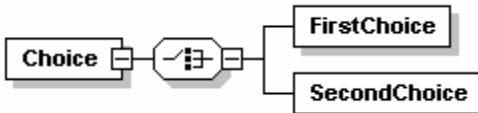




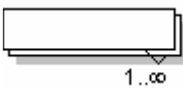
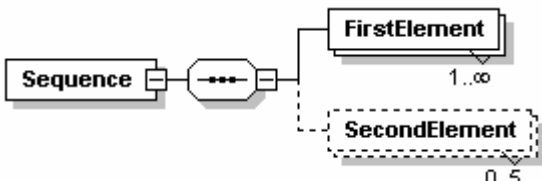
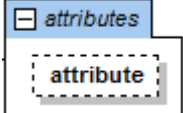

Di seguito è descritta la modalità di compilazione del Messaggio Telematico.

4.1 SCHEMA XML DI RIFERIMENTO DEL MESSAGGIO TELEMATICO

Lo Schema XML di riferimento del Messaggio Telematico è **telematico_v1** e si compone dei seguenti file:

- telematico_v1.xsd – il file principale
- fornituraDPIT_v1.0.0.xsd – il file che implementa come fornitura il Messaggio DAC7

Nota: la tabella che segue fornisce alcune informazioni relative all'interpretazione grafica dei componenti che costituiscono un generico file xml e che potranno essere utili nella comprensione delle figure riportate nel documento.

Simbolo	Spiegazione	Esempio
	<p>Questo simbolo significa che un elemento è una sequenza di altri elementi interni.</p>	 <p>L'elemento <i>Sequence</i> è composto da due elementi (figli): <i>FirstElement</i> e <i>SecondElement</i>.</p>
	<p>Questo simbolo significa che un elemento è costituito da uno solo e unico elemento interno.</p>	 <p>L'elemento <i>Choice</i> contiene come elemento figlio o <i>FirstChoice</i> o <i>SecondChoice</i></p>
	<p>Questo confine continuo indica un elemento o un attributo obbligatorio. Le tre righe nell'angolo in alto a sinistra indicano che l'elemento non ha un elemento figlio (questa notazione non si applica agli attributi).</p>	 <p>L'elemento <i>MandatoryElement</i> deve essere presente.</p>
	<p>Questo bordo tratteggiato significa che l'elemento o l'attributo è facoltativo.</p>	 <p>L'elemento <i>OptionalElement</i> può essere presente.</p>
	<p>Le cifre indicano la cardinalità, ossia quante volte può ripetersi l'elemento.</p>	 <p>L'elemento <i>Sequence</i> è costituito dai seguenti elementi figli: - <i>FirstElement</i>: questo elemento deve ripetersi almeno una volta; - <i>SecondElement</i>: questo elemento è facoltativo e può ripetersi al massimo cinque volte.</p>
	<p>Questo simbolo indica l'attributo opzionale di un elemento XML.</p>	

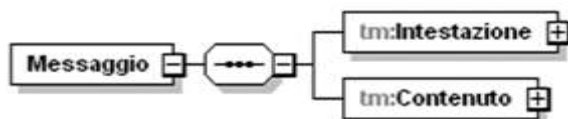
Nota: la tabella che segue fornisce informazioni relative allo *spazio dei nomi (namespace)*, utilizzati nei file che definiscono lo schema.

Namespace	File	Descrizione
dpi	DPIXML_v1.0.xsd	DPI types
stf	OecdDPITypes_v1.0.xsd	OECD Common types
iso	IsoDPITypes_v1.0.xsd	ISO types (Country, Currency & Language codes)

In ragione dei sopra definiti *namespace*, alcuni elementi dello schema potranno, salvo ridefinizioni, essere seguiti da un prefisso del tipo *prefix:element* (es. **dpi:PlatformOperator**, **stf:DocRefId**). Nella descrizione degli elementi, il prefisso del *namespace* verrà ommesso, ove necessario, per necessità tipografiche.

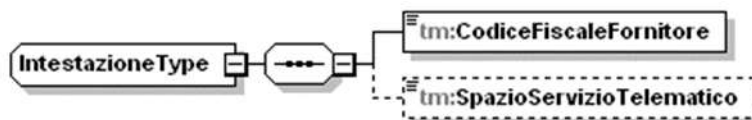
4.2 STRUTTURA GENERALE DEL MESSAGGIO TELEMATICO

Lo Schema XML del **Messaggio telematico** prevede la definizione di un elemento principale (radice della struttura) denominato **Messaggio**. Esso è un elemento XML di tipo complesso contenente la sequenza ordinata di due sotto-elementi obbligatori detti **tm:Intestazione** e **tm:Contenuto** dei quali può essere presente una sola occorrenza.



4.2.1 INTESTAZIONE

L'elemento xml denominato **Intestazione** è un elemento obbligatorio di tipo complesso **Intestazione_Type** illustrato nella figura seguente.

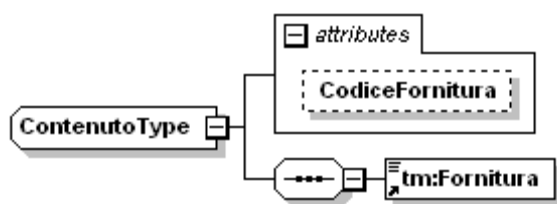


L'elemento **Intestazione** contiene i seguenti sotto elementi semplici rispettando la sequenza indicata:

- Il **CodiceFiscaleFornitore** è un elemento XML di tipo semplice obbligatorio che deve contenere il **codice fiscale del soggetto responsabile della trasmissione telematica**. Il dato è di tipo alfanumerico e può essere composto, in alternativa, o da 11 caratteri numerici (nel caso in cui il codice fiscale si riferisca ad una persona giuridica) oppure da 16 caratteri alfanumerici maiuscoli (nel caso in cui il codice fiscale sia relativo ad una persona fisica).
- Lo **SpazioServizioTelematico** è un elemento XML di tipo semplice opzionale che deve contenere alcune informazioni riservate al servizio telematico. *Tale elemento, pertanto, viene creato e valorizzato esclusivamente da funzionalità predisposte dal servizio telematico.* Il dato in esso contenuto è di tipo alfanumerico.

4.2.2 CONTENUTO

L'elemento XML denominato **Contenuto** deve contenere, al suo interno, i dati identificativi della fornitura ai fini della trasmissione telematica. Pertanto, è un elemento di tipo complesso **Contenuto_Type** illustrato nella figura seguente.



In particolare, tale elemento prevede un attributo denominato **CodiceFornitura** e un sotto-elemento **tm:Fornitura**.

L'attributo **CodiceFornitura** identifica il codice della fornitura e serve per individuare in maniera univoca la tipologia di documento contenuto nel file. Tale elemento di tipo semplice è obbligatorio e deve essere composto da cinque caratteri alfanumerici maiuscoli. Per questa tipologia di comunicazione deve assumere il seguente valore **"DPI23"**.

L'elemento XML denominato **tm:Fornitura**, invece, è un elemento di tipo astratto, obbligatorio, che deve essere di volta in volta implementato dai diversi tipi di fornitura XML, in questo caso, dalla struttura XML del **Messaggio DAC7**.

5. REGOLE DI COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO DAC7

Questo capitolo descrive le modalità di compilazione del **Messaggio DAC7** (che costituirà il contenuto della Fornitura nel **Messaggio Telematico**) che il gestore di piattaforma con l'obbligo di comunicazione deve inviare all'Agenzia delle entrate.

5.1 SCHEMA DI RIFERIMENTO PER MESSAGGIO DAC7

Lo Schema di riferimento per il **Messaggio DAC7** è **DPIXML v1.0** reso disponibile dalla Commissione europea e si compone dei seguenti file XSD:

- DPIXML_v1.0.xsd
- oecddpitypes_v1.0.xsd
- isodpitypes_v1.0.xsd

Lo Schema XML del Messaggio telematico e del Messaggio DAC7 (**DPIXML**) è reso disponibile all'interno del file cosiddetto di specifiche tecniche, *specificheTecniche_DPI23.jar*. Eventuali aggiornamenti allo Schema di riferimento saranno adottati dall'Agenzia delle entrate, ai fini delle comunicazioni.

È richiesto che ogni file XML sia *formalmente* valido rispetto allo Schema **DPIXML**. Al riguardo, si fa presente che le regole formali definite nello Schema **DPIXML** sono *necessarie ma non sufficienti* al fine di produrre un file XML valido. Nella produzione del file XML dovranno essere seguite anche delle regole di compilazione dei dati che saranno dettagliate nel seguito di questo documento (es. formattazione degli identificativi).

REGOLA: [BR-TR-001] il file XML non è formalmente valido.

5.2 STRUTTURA GENERALE DEL MESSAGGIO DAC7

Lo Schema **DPIXML** descrive il formato e la struttura gerarchica degli elementi che compongono il **Messaggio DAC7**. In questo documento forniremo una descrizione degli elementi definiti da tipi di dato complessi (aggregati di elementi aventi altri tipi di dato complessi ovvero semplici), da elementi definiti da tipi di dato semplice ed in ogni caso, elementi ricorrenti aventi tipi di dato comune.

Lo schema XML ha come origine dell'organizzazione gerarchica dei blocchi di informazione *l'elemento root DPI_OECD*.

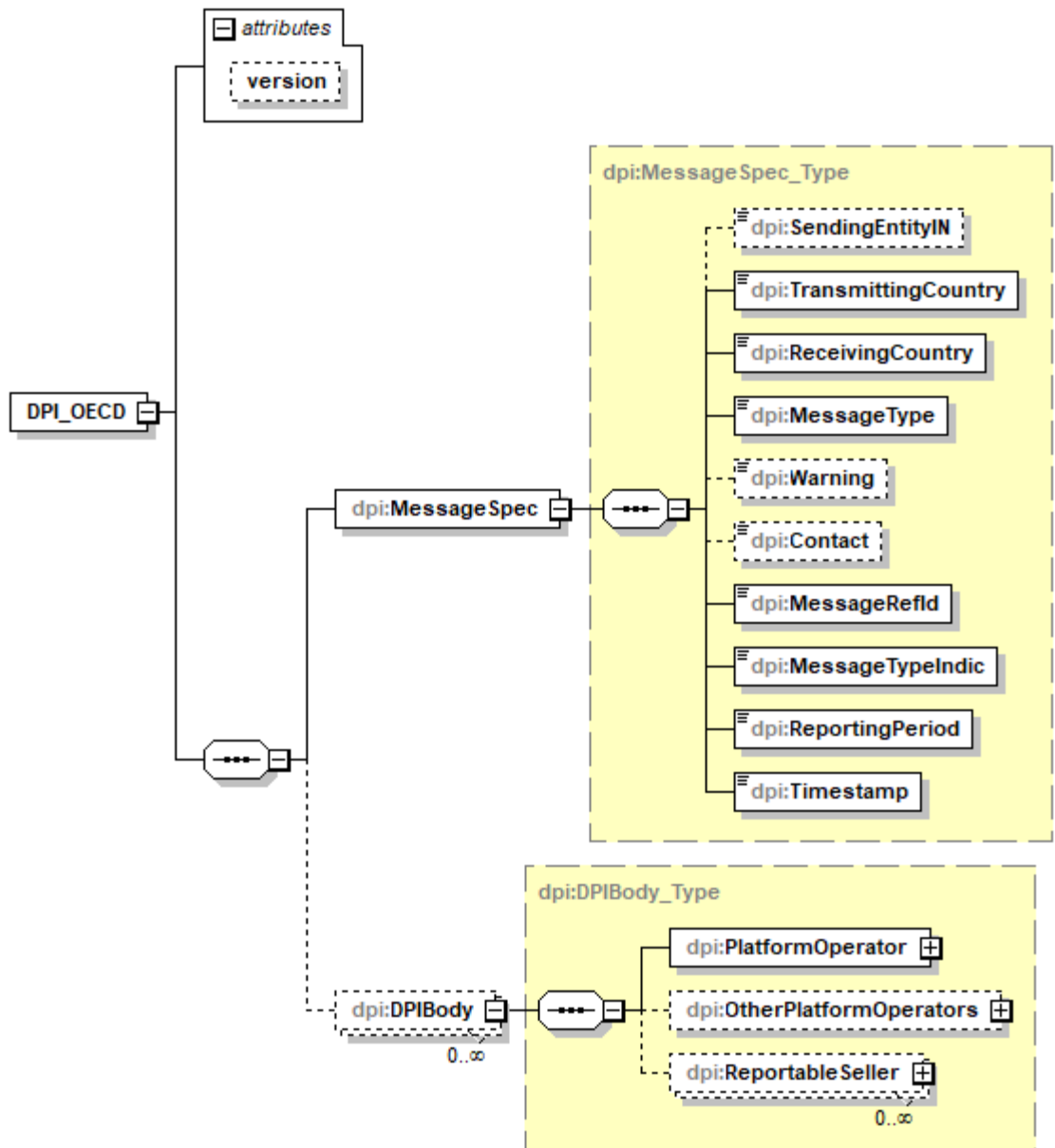
L'elemento **DPI_OECD** contiene le seguenti sezioni principali:

- **@version** - l'attributo della versione dello schema xml;
- **MessageSpec** - l'intestazione del messaggio, contenente fra l'altro, il codice dello Stato membro mittente/destinatario, il tipo di messaggio, l'identificativo del messaggio, il periodo di riferimento, il timbro temporale;
- **DPIBody** - il corpo del messaggio che contiene a sua volta le seguenti sottosezioni di *elementi correggibili*:
 1. **PlatformOperator** - il **reporting platform operator**, cioè il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione e che effettua la comunicazione.
 2. **OtherPlatformOperator** - altri gestori di piattaforma (*cfr. Punto 2 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate*):
 - Un **assuming platform operator**, cioè il gestore di piattaforma che, ricorrendone i presupposti assume l'obbligo di comunicazione per conto di un altro gestore di piattaforma;
 - Ogni **assumed platform operator**, per conto del quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione assume l'obbligo di comunicazione.
 3. **ReportableSeller** - l'elenco dei venditori oggetto della comunicazione, i quali sono caratterizzati da elementi che specificano le informazioni da segnalare (*cfr. articolo 11 comma 1 del D. Lgs. n. 32/2023 e punto 6 del Provvedimento*):
 - **Identity** - le informazioni anagrafiche del venditore oggetto di comunicazione, sia esso persona fisica (**IndividualSeller**) o persona non fisica (**EntitySeller**).
 - **RelevantActivities** - le informazioni relative alle *attività pertinenti* e ai *corrispettivi* da esse derivati (**Consideration**).

Inoltre, come vedremo nel dettaglio nei paragrafi che seguono, lo schema xml **DPIXL** utilizza degli elementi complessi implementati con tipi di dato specifici che possono essere riutilizzati ove definiti.

Questi tipi di dato sono:

- **OrganisationParty_Type** - utilizzato per identificare le entità in generale, quindi, sia i gestori di piattaforma (es. **PlatformOperator** o **OtherPlatformOperator**) che i venditori che siano soggetti diversi dalle persone fisiche (**EntitySeller**);
- **PersonParty_Type** - utilizzato per identificare gli **IndividualSeller**.



Generated by XMLSpy
Figura 1 - DPI_OECD

www.altova.com

In generale un messaggio XML, istanza valida dello schema **DPIXML** che è descritto in questo documento, si compone di un'intestazione detta *MessageSpec*, che contiene fondamentalmente le informazioni di recapito del messaggio e di un corpo detto *DPIBody* che contiene le informazioni di cui vi è l'obbligo di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DPI_OECD	version	-	stf:StringMin1Max10_Typ e	Optional

XPath: `dpi:DPI_OECD /@version`

L'elemento **DPI_OECD** contiene un attributo **@version** per il versionamento dello schema XML.

REGOLA: [BR-IT-160] l'elemento **DPI_OECD** deve contenere l'attributo **@version=1.0**.

Nota: per riferirsi ai nodi elemento/attributo dell'alberatura, potrà essere utilizzata la notazione *XPath*, che naviga lo schema a partire dalla radice esplicitando il nome dei nodi in un percorso che parte dal nodo root ed arriva al nodo target, separando ogni elemento con simbolo / (ovvero il simbolo @ per l'attributo dell'elemento).

Per esempio, omettendo il previsto prefisso del namespace:

- /DPI_OECD (root)
- /DPI_OECD/@version (attributo di root)
- /DPI_OECD/MessageSpec (elemento figlio di DPI_OECD)
- /DPI_OECD/DPIBody (elementi figli di DPI_OECD)

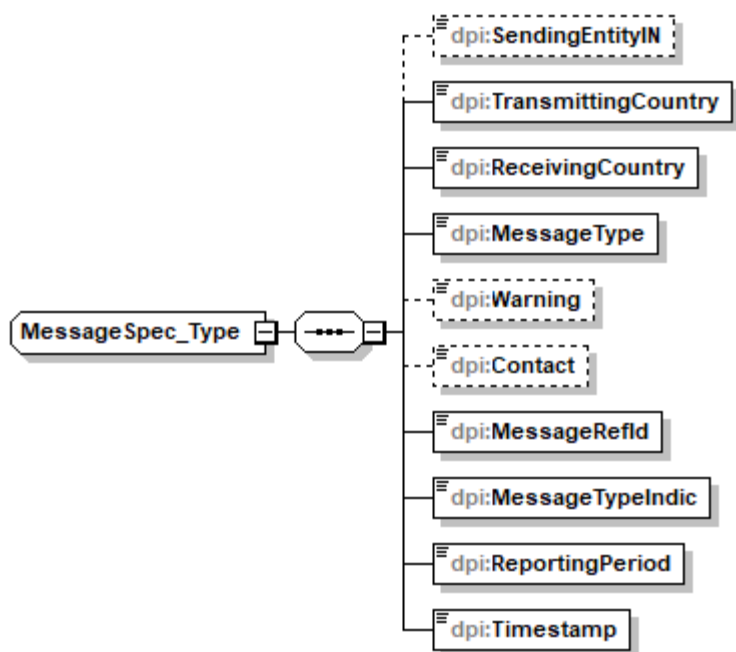
Nota: nella descrizione di ogni elemento verranno definiti i relativi requisiti come di seguito riportato:

- **Validation**: gli elementi con questo requisito **devono** essere sempre forniti, se così non fosse il file xml risulterebbe non valido formalmente.
- **Optional (mandatory)**: gli elementi con questo requisito **devono** essere forniti quando disponibili e/o quando richiesto, in base a regole di controllo di merito (non formali).
- **Optional**: gli elementi con questo requisito **possono** essere forniti ed in assenza non devono essere compilati.

6. STRUTTURA IN DETTAGLIO DEL MESSAGGIO DAC7

6.1 INTESTAZIONE DEL MESSAGGIO

L'elemento **MessageSpec** di tipo **MessageSpec_Type** definisce, fra l'altro, le informazioni contenute nell'intestazione del messaggio che identificano l'amministrazione fiscale che invia il messaggio DPI. Specifica la data di creazione del messaggio, il periodo di riferimento della comunicazione e la natura della comunicazione (iniziale, correzione, cancellazione, ecc.).



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 2 - MessageSpec_Type

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec`

Gli elementi che compongono l'elemento **MessageSpec** di tipo **MessageSpec_Type** sono descritti di seguito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
SendingEntityIN	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:SendingEntityIN

L'elemento **SendingEntityIN** identifica il numero di identificazione del gestore di piattaforma che effettua la comunicazione; può essere fornito **solo in ambito nazionale**.

REGOLA: [BR-IT-070] l'elemento **SendingEntityIN** **deve** essere compilato e **deve** coincidere con il Codice fiscale italiano del Gestore di piattaforma tenuto alla comunicazione (**TIN/@issuedBy=IT**).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TransmittingCountry	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:TransmittingCountry

L'elemento **TransmittingCountry** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) identifica la giurisdizione dell'autorità competente che trasmette il messaggio DPI. Utilizza il codice alfabetico del paese a 2 caratteri e l'elenco dei nomi dei paesi basato sullo standard ISO 3166-1 Alpha 2.

REGOLA: [BR-IT-110] l'elemento **TransmittingCountry** **deve** valere **IT**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ReceivingCountry	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:ReceivingCountry

L'elemento **ReceivingCountry** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) identifica la giurisdizione dell'autorità competente che riceve il messaggio DPI. Utilizza il codice alfabetico del paese a 2 caratteri e l'elenco dei nomi dei paesi basato sullo standard ISO 3166-1 Alpha 2.

REGOLA: [BR-MSG-002] l'elemento **ReceivingCountry** **deve** specificare il codice della giurisdizione dell'autorità fiscale che riceve il messaggio.

REGOLA: [BR-IT-120] l'elemento **ReceivingCountry** **deve** valere **IT**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
MessageType	-	-	dpi:MessageType_EnumType	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:MessageType

L'elemento **MessageType** identifica il tipo di messaggio inviato. L'unico valore consentito è **DPI**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Warning	-	1-4000/char	stf:StringMin1Max4000_Type	Optional

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:Warning

L'elemento **Warning** consente di inserire istruzioni specifiche di avvertimento sull'uso del contenuto del messaggio DPI.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Contact	-	1-4000/char	stf:StringMin1Max4000_Type	Optional

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:Contact

L'elemento **Contact** consente di inserire informazioni di contatto specifiche relative al mittente del messaggio.

REGOLA: [BR-IT-030] l'elemento **Contact** deve contenere l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che è sottoposto a controllo formale. La violazione di questa regola produce **un avviso o warning non bloccante** per la trasmissione del file.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
MessageRefId	-	1-170/char	stf:StringMin1Max170_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:MessageRefId

L'elemento **MessageRefId** è un campo di testo che identifica in modo univoco il messaggio contenente le informazioni da segnalare.

L'elemento **MessageRefId** permette di identificare un messaggio specifico qualora sia necessario riferirsi ad esso p.e. in caso di richieste o correzioni.

REGOLA: [BR-MSG-005] l'elemento **MessageRefId** contiene un testo formattato e limitato ad un massimo di 170 caratteri. La formattazione in ambito nazionale è stata rivista in base alla regola che segue.

REGOLA: [BR-IT-130] l'elemento **MessageRefId** deve seguire la seguente formattazione:

<TT><YYYY><RR><UUID VERSION 4>

dove:

- <TT> sono due caratteri che corrispondono al codice fornito nell'elemento **TransmittingCountry=IT**;
- <YYYY> sono quattro caratteri che corrispondono all'anno del periodo di riferimento della comunicazione come indicato nell'elemento **ReportingPeriod**;
- <RR> sono due caratteri che corrispondono al codice fornito nell'elemento **ReceivingCountry=IT**;
- <UUID VERSION 4> è una stringa di lunghezza complessiva di **36** caratteri rappresentano un identificativo universalmente unico di tipo UUID Version 4;
- i restanti caratteri sono riservati non devono essere utilizzati;
- la lunghezza effettiva dell'identificativo univoco fornito nell'elemento **MessageRefId** deve essere di **44 caratteri**.

Esempio *da non utilizzare in ambiente di produzione* IT2023IT252094a8-416e-46eb-a4a2-9f87b4469f77.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
MessageTypeIndic	-	-	dpi:DPIMessageTypeIndic_EnumType	Validation

XPath: *dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:MessageTypeIndic*

L'elemento **MessageTypeIndic** specifica il tipo di informazione inviata, ossia se si tratta di una nuova informazione o se il messaggio cerca di correggere o cancellare un'informazione precedentemente inviata.

I valori possibili sono:

- **DPI401** - Il messaggio contiene nuove informazioni (comprese quelle integrative).
- **DPI402** - Il messaggio contiene correzioni/cancellazioni di informazioni precedentemente inviate
- **DPI403** - Il messaggio comunica che non ci sono dati da comunicare. Il valore **DPI403** deve essere fornito nei seguenti casi:

1. In un **contesto internazionale**¹, quando la giurisdizione inviante desidera comunicare alla giurisdizione destinataria che non devono essere scambiati dati sui **ReportableSeller** per il **ReportingPeriod** a cui si riferisce il messaggio, nel qual caso l'elemento **DPIBody** deve essere omesso;
2. in un **contesto nazionale**, quando non vi siano informazioni da comunicare sui **ReportableSeller** da parte di un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione (**Nil Report**);
3. in un **contesto nazionale**, quando non ci siano informazioni sui **ReportableSeller** da comunicare, perché un gestore di piattaforma in un'altra giurisdizione sta assumendo gli obblighi di comunicazione per un gestore di piattaforma (**Nil Report - Assumed Report**);
4. in un **contesto nazionale**, quando si abbia la necessità di cancellare tutti i messaggi comunicati entro i termini annuali (**Nil Report - National Reset**).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ReportingPeriod	-	-	xsd:date	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:ReportingPeriod

L'elemento **ReportingPeriod** identifica l'anno a cui si riferiscono le informazioni nel messaggio in formato **YYYY-MM-DD**, sulla base dell'anno solare in cui si è concluso il periodo di riferimento e non devono in nessun caso contenere informazioni circa la timezone.

Esempio: se le informazioni si riferiscono al periodo di riferimento 2023, l'elemento **ReportingPeriod** dovrà contenere **2023-12-31**.

REGOLA: [BR-MSG-007] l'elemento **ReportingPeriod** non può essere nel futuro.

REGOLA: [BR-IT-140] l'elemento **ReportingPeriod** deve essere valorizzato con una stringa che rappresenta la data nel formato atteso **YYYY-MM-DD**. Per esempio, le seguenti date, seppur formalmente valide, non sono ammissibili: 2023-12-31Z, 2023-12-31+00:00, -2023-12-3.

¹ **Nota:** questa informazione è stata inserita con carattere generale, ma non deve essere presa in considerazione al fine della compilazione del messaggio DAC7 per le comunicazioni nazionali.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Timestamp	-	-	xsd:dateTime	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:MessageSpec/dpi:Timestamp

L'elemento **Timestamp** identifica la marca temporale di compilazione del messaggio. Si prevede che questo elemento venga popolato automaticamente dal sistema host.

Esempi: 2015-03-15T09:45:30 o 2015-03-15T09:45:30.789 (con millisecondi).

Nota: il fuso orario predefinito è "CET" (Central European Time) e non è possibile fornire un fuso orario diverso

REGOLA: [BR-IT-060] l'elemento **Timestamp** **deve** essere formattato come richiesto. Il formato da utilizzare è YYYY-MM-DDThh:mm:ss.nnn.

Dove:

- YYYY: rappresenta l'anno;
- MM: rappresenta il mese;
- GG: rappresenta il giorno;
- **T** è un separatore fisso;
- hh: rappresenta le ore;
- mm: rappresenta i minuti;
- ss: rappresenta i secondi;
- nnn: rappresenta i millisecondi (opzionale).

6.2 CORPO DEL MESSAGGIO

L'elemento **DPIBody** di tipo **DPIBody_Type**, può essere considerato il corpo del messaggio e contiene *in generale* le informazioni che riguardano:

- Il Gestore di piattaforma tenuto alla comunicazione
- sia il Gestore di piattaforma che ha assunto l'obbligo di comunicazione in luogo del Gestore di piattaforma tenuto, sia ciascun Gestore di piattaforma per il quale il Gestore di piattaforma ha assunto l'obbligo di comunicazione
- Attività pertinenti svolte dai Venditori segnalabili che danno luogo allo scambio.

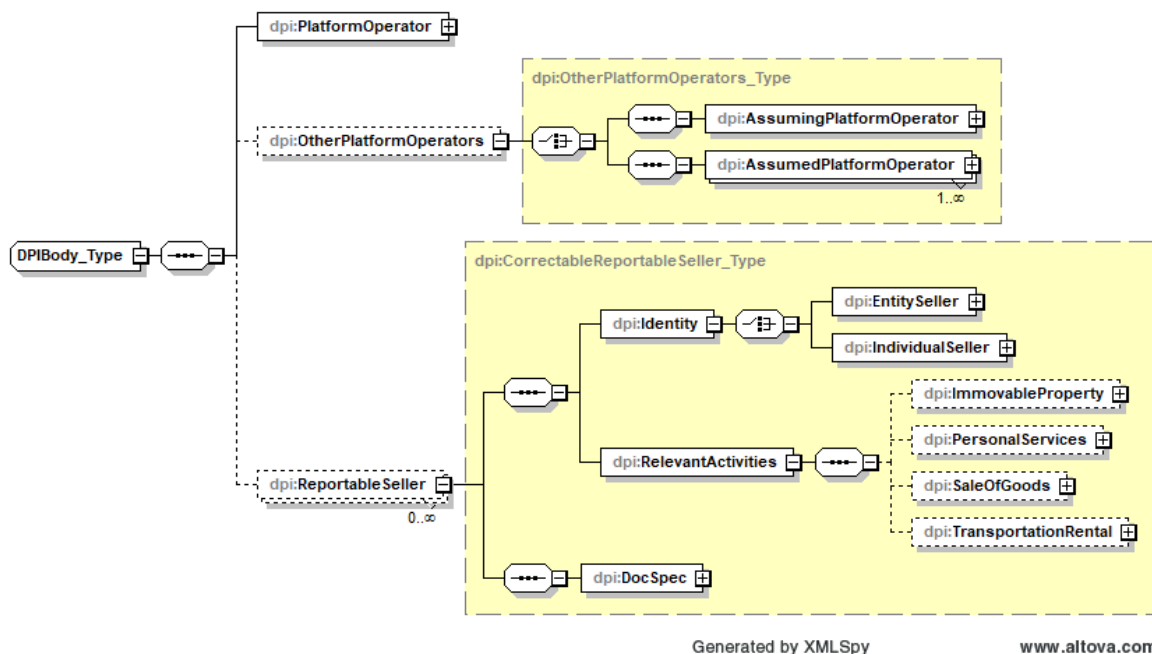


Figura 3 - DPIBody_Type

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DPIBody	-	-	dpi:DPIBody_Type	Optional (Mandatory)

XPath: *dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody*

L'elemento **DPIBody** di tipo **DPIBody_Type** ripetibile con molteplicità da 0 a N.

REGOLA: [BR-TR-014] l'elemento **DPIBody** deve essere sempre fornito.

REGOLA: [BR-IT-210] l'elemento **DPIBody** deve sempre avere molteplicità 1.

L'elemento **DPIBody** si compone dei seguenti tre elementi di **primo livello** o top-level element.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PlatformOperator	-	-	dpi:CorrectablePlatformOperator_Type	Validation

XPath: *dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator*

L'elemento **PlatformOperator** di tipo **CorrectablePlatformOperator_Type** (par. 6.2.1) contiene le informazioni di identificazione anagrafica del gestore della

piattaforma tenuto alla comunicazione, che devono essere comunicate ai sensi del sottoparagrafo B(1) della sezione III della Direttiva 2021/514 UE.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
OtherPlatformOperators	-	-	dpi:OtherPlatformOperators_Type	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:OtherPlatformOperators

L'elemento **OtherPlatformOperators** di tipo **OtherPlatformOperators_Type** (par. 6.2.2) contiene le informazioni di identificazione anagrafica dei gestori di piattaforma cosiddetti **assuming** o **assumed**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ReportableSeller	-	-	dpi:CorrectableReportableSeller_Type	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:ReportableSeller

L'elemento **ReportableSeller** di tipo **CorrectableReportableSeller_Type** (par. 6.2.5) contiene le informazioni di identificazione anagrafica di ciascun venditore oggetto di comunicazione (**ReportableSeller**), nonché le informazioni sulle attività pertinenti (**RelevantActivities**) fornite da tale venditore e il corrispettivo che ne deriva (**Consideration**).

6.2.1 GESTORE DI PIATTAFORMA CON OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

L'elemento **PlatformOperator** fornisce le informazioni del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione.

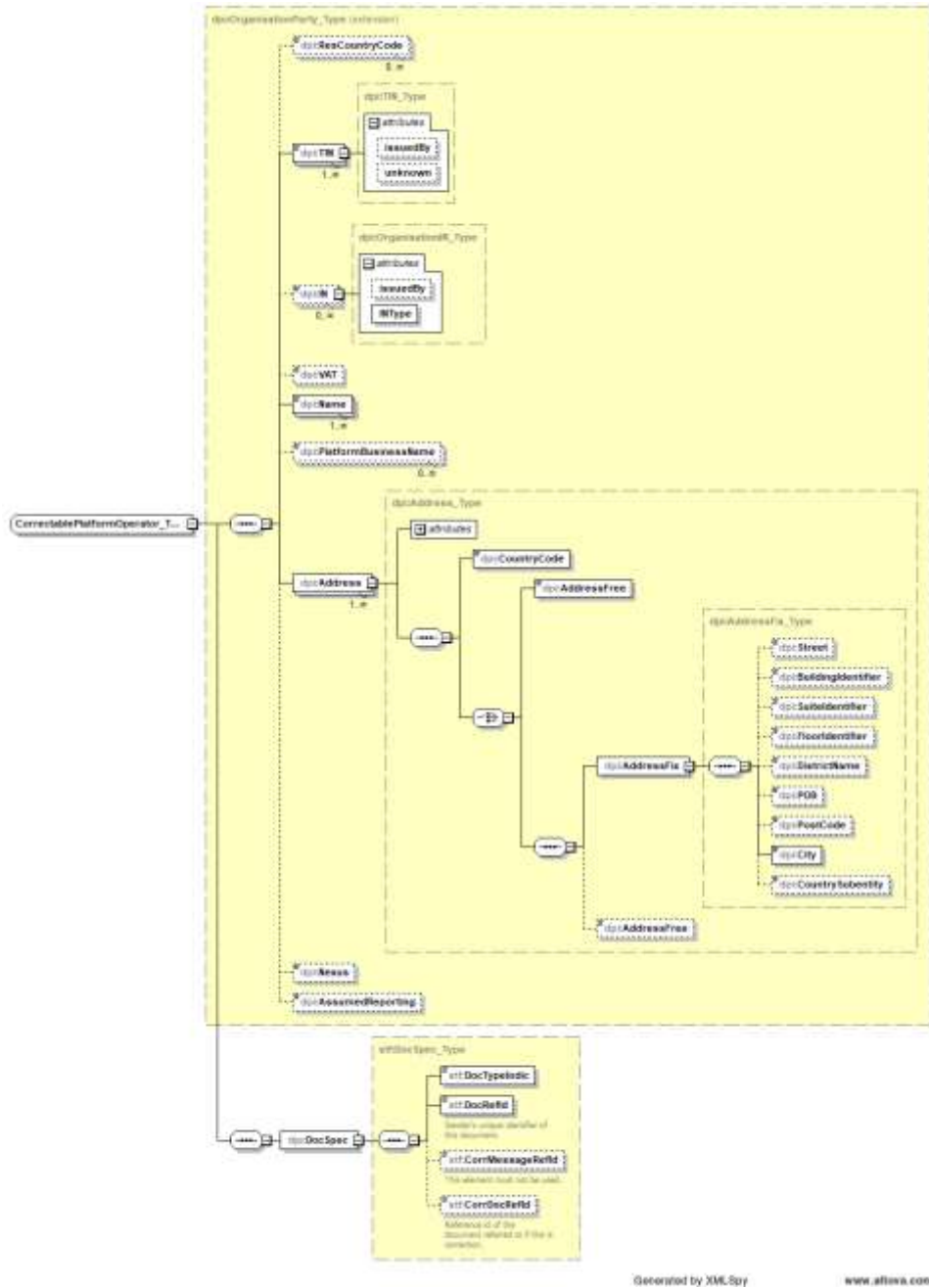


Figura 4 – CorrectablePlatformOperator_Type

L'elemento **PlatformOperator** di tipo **CorrectablePlatformOperator_Type** è un elemento correggibile (per ulteriori indicazioni, vedere il paragrafo Correzioni) ed è rappresentato nella figura precedente.

L'elemento **PlatformOperator** è così definito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PlatformOperator	-	-	dpi:OrganisationParty_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator

L'elemento **PlatformOperator** è di tipo **OrganisationParty_Type** (par. 6.3.1) che sarà descritto più avanti nel documento in quanto elemento complesso comune.

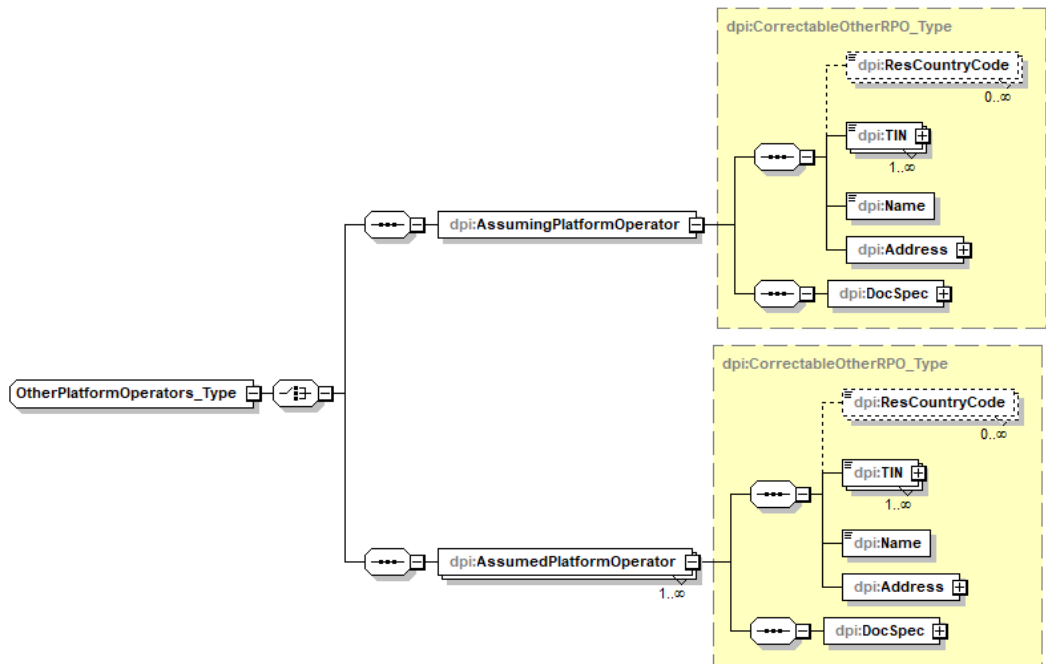
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocSpec	-	-	stf:DocSpec_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:DocSpec

L'elemento **DocSpec** di tipo **DocSpec_Type** (par. 6.3.21) identifica una specifica informazione all'interno del Messaggio DAC7. Permette di identificare infatti tutti quei record che richiedono una correzione (per ulteriori indicazioni, vedere il paragrafo Correzioni).

6.2.2 ALTRI GESTORI DI PIATTAFORMA

L'elemento **OtherPlatformOperators** di tipo **OtherPlatformOperators_Type** è rappresentato come in figura sottostante.



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 5 - OtherPlatformOperators_Type

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
OtherPlatformOperators	-	-	dpi:OtherPlatformOperators_Type	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:OtherPlatformOperators

L'elemento **OtherPlatformOperators** identifica:

- Un unico elemento **AssumingPlatformOperator** cioè il gestore di piattaforma che assume la comunicazione a nome del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione indicato nell'elemento **PlatformOperator**; **[oppure (Elemento di tipo "choice")]**

- Almeno un elemento **AssumedPlatformOperator** cioè almeno un gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione indicato nell'elemento **PlatformOperator** assume l'obbligo di comunicazione.

L'elemento **OtherPlatformOperators** è definito dagli elementi che seguono (Choice).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AssumingPlatformOperator	-	-	dpi:CorrectableOtherRPO_Type	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AssumedPlatformOperator	-	-	dpi:CorrectableOtherRPO_Type	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator

Di seguito le definizioni dei due elementi (**AssumingPlatformOperator**, **AssumedPlatformOperator**) definiti dal tipo di dato **CorrectableOtherRPO_Type**.

6.2.3 ALTRI GESTORI DI PIATTAFORMA – GESTORE DI PIATTAFORMA CHE ASSUME L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

*Il gestore di piattaforma che assume la comunicazione a nome del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione è espresso nell'elemento **AssumingPlatformOperator**.*

L'elemento **AssumingPlatformOperator** è di tipo **CorrectableOtherRPO_Type** il quale a sua volta è definito da due tipi di dato, **OtherRPO_Type** e **DocSpec_Type**.

Il tipo di dato **OtherRPO_Type** è definito dai seguenti elementi e dalle corrispondenti definizioni di tipo di dato.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ResCountryCode	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Optional (Mandatory)

XPath: ../OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator/ResCountryCode

L'elemento **ResCountryCode** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) è ripetibile con molteplicità da 0 a N e può contenere *il codice del paese di residenza del gestore di piattaforma che assume l'obbligo di comunicazione*. Come per il codice del paese di residenza del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione, il codice del paese di residenza del gestore di piattaforma che assume l'obbligo di comunicazione, dovrebbe corrispondere alla giurisdizione in cui il gestore di piattaforma è residente a fini fiscali o, laddove non abbia una residenza a fini fiscali, la giurisdizione in cui è costituita o la giurisdizione in cui ha la sua sede di direzione (compresa la direzione effettiva) o lo Stato membro in cui ha una stabile organizzazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	-	-	dpi:TIN_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator/TIN

L'elemento **TIN** di tipo **TIN_Type** (par. 6.3.3) è ripetibile con molteplicità da 1 a N e fornisce il numero di identificazione fiscale (NIF) utilizzato dall'amministrazione fiscale della giurisdizione di residenza del gestore di piattaforma che assume l'obbligo di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Name	-	1-200/char	dpi:NameOrganisation_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator/ Name

L'elemento **Name** di tipo **NameOrganisation_Type** **deve** contenere il nome legale del gestore di piattaforma che assume l'obbligo di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	-	-	dpi:Address_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator/Address

L'elemento **Address** di tipo **Address_Type** (par. 6.3.6) deve contenere l'indirizzo del gestore di piattaforma che assume l'obbligo di comunicazione.

Il tipo di dato **DocSpec_Type** è definito come segue.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocSpec	-	-	stf:DocSpec_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumingPlatformOperator/DocSpec

L'elemento **DocSpec** di tipo **DocSpec_Type** (par. 6.3.3) identifica una specifica informazione all'interno del Messaggio DAC7. Permette di identificare infatti tutti quei record che richiedono una correzione (per ulteriori indicazioni, vedere il paragrafo 7.3).

6.2.4 ALTRI GESTORI DI PIATTAFORMA – GESTORE DI PIATTAFORMA LA CUI COMUNICAZIONE È ASSUNTA

Il gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione indicato nell'elemento **PlatformOperator** assume l'obbligo di comunicazione è espresso nell'elemento **AssumedPlatformOperator**.

L'elemento **AssumedPlatformOperator** di tipo **CorrectableOtherRPO_Type** il quale a sua volta è definito da due tipi di dato, **OtherRPO_Type** e **DocSpec_Type**.

Il tipo di dato **OtherRPO_Type** è definito dai seguenti elementi e dalle corrispondenti definizioni di tipo di dato.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ResCountryCode	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Optional (Mandatory)

XPath: ../OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator/ResCountryCode

L'elemento **ResCountryCode** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) è ripetibile con molteplicità da 0 a N e può contenere *il codice del paese di residenza di ciascun gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione assume l'obbligo di comunicazione*. Come per il codice del paese di residenza del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione, il codice del paese di residenza di ciascun gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione assume l'obbligo di comunicazione, dovrebbe corrispondere alla giurisdizione in cui il gestore di piattaforma è residente a fini fiscali o, laddove non abbia una residenza ai fini fiscali, la giurisdizione in cui è costituita o la giurisdizione in cui ha la sua sede di direzione (compresa la direzione effettiva), o lo Stato membro in cui ha una stabile organizzazione.

REGOLA: [BR-PAR-004] almeno un **ResidenceCountryCode** deve essere fornito per un **AssumedPlatformOperator**.

REGOLA: [BR-PAR-005] almeno un **ResidenceCountryCode** fornito per un **AssumedPlatformOperator** deve essere uno Stato membro dell'Unione europea.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	-	-	dpi:TIN_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator/TIN

L'elemento **TIN** di tipo **TIN_Type** (par. 6.3.3) è **ripetibile** con **molteplicità da 1 a N** e fornisce il numero di identificazione fiscale (NIF) utilizzato dall'amministrazione fiscale della giurisdizione di residenza del *gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione si assume l'obbligo di comunicazione*.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Name	-	1-200/char	dpi:NameOrganisation_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator/Name

L'elemento **Name** di tipo **NameOrganisation_Type** è **ripetibile** e **deve** contenere il nome legale del *gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione si assume l'obbligo di comunicazione*.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	-	-	dpi:Address_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator/Address

L'elemento **Address** di tipo **Address_Type** (par. 6.3.6) è **ripetibile** e **deve** contenere l'indirizzo del *gestore di piattaforma per il quale il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione assume l'obbligo di comunicazione*.

Il tipo di dato **DocSpec_Type** è definito come segue.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocSpec	-	-	stf:DocSpec_Type	Validation

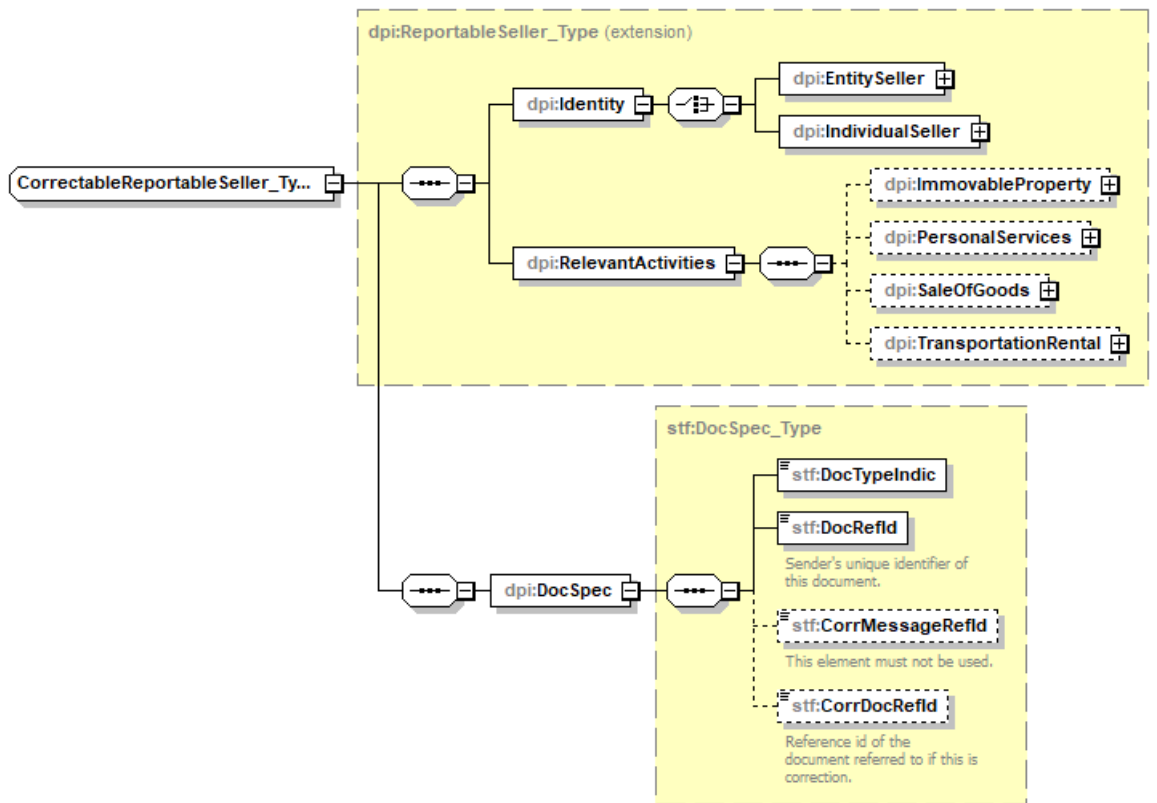
XPath: DPI_OECD/DPIBody/OtherPlatformOperators/AssumedPlatformOperator/DocSpec

L'elemento **DocSpec** di tipo **DocSpec_Type** (par. 6.3.21) identifica una specifica informazione all'interno del Messaggio DAC7. Permette di identificare infatti tutti quei record che richiedono una correzione (per ulteriori indicazioni, vedere il paragrafo 7.3).

6.2.5 VENDITORI SEGNALABILI

I venditori segnalabili sono rappresentati nell'elemento **ReportableSeller**.

L'elemento **ReportableSeller** di tipo **CorrectableReportableSeller_Type** è un elemento correggibile e ripetibile con molteplicità da 0 a N.



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 6 – CorrectableReportableSeller_Type

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ReportableSeller	-	-	dpi: CorrectableReportableSeller_Type	Optional (Mandatory)

XPath: *dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:ReportableSeller*

L'elemento **ReportableSeller** di tipo **CorrectableReportableSeller_Type** è un elemento correggibile e ripetibile, avente molteplicità da 0 a N.

Il tipo di dato **CorrectableReportableSeller_Type** a sua volta è definito da due tipi di dato, **ReportableSeller_Type** e **DocSpec_Type**.

REGOLA: [BR-OPO-005] quando l'elemento **MessageTypeIndic=DPI401** allora deve essere fornito almeno un **ReportableSeller**.

REGOLA: [BR-OPO-006] quando l'elemento **MessageTypeIndic=DPI403** allora non deve essere fornito nessun **ReportableSeller**.

REGOLA: [BR-TR-015] quando un messaggio contiene uno o più elementi **ReportableSeller** allora non è possibile specificare **MessageTypeIndic=DPI403**.

Il tipo di dato **ReportableSeller_Type** è caratterizzato dagli elementi e dai rispettivi tipi di dati che seguono.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Identity	-	-	-	Validation

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:ReportableSeller/dpi:Identity`

L'elemento **Identity** contiene le informazioni di identificazione anagrafica dei **ReportableSeller** (venditori segnalabili) oggetto dello scambio DAC7.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
RelevantActivities	-	-	-	Validation

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:ReportableSeller/dpi:RelevantActivities`

L'elemento **RelevantActivities** contiene informazioni sulle attività pertinenti del venditore oggetto della comunicazione (**ReportableSeller**) e sui corrispettivi (**Consideration**) da esso ricevuti.

Il tipo di dato **DocSpec_Type** è definito come segue.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocSpec	-	-	stf:DocSpec_Type	Validation

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:ReportableSeller/dpi:DocSpec`

L'elemento **DocSpec** di tipo **DocSpec_Type** (par. 6.3.21) identifica una specifica informazione all'interno del Messaggio DAC7. Permette di identificare infatti tutti quei record che richiedono una correzione (per ulteriori indicazioni, vedere il paragrafo 7.3).

6.2.6 VENDITORI SEGNALABILI – IDENTITÀ

L'identità anagrafica dei venditori segnalabili è espressa nell'elemento **Identity**.

L'elemento **Identity** è caratterizzato dagli elementi **EntitySeller** o in alternativa **IndividualSeller**, a seconda della forma giuridica del **ReportableSeller**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
EntitySeller	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/EntitySeller

L'elemento **EntitySeller** deve essere fornito se la forma giuridica del venditore segnalabile è persona non fisica (PNF).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
IndividualSeller	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/IndividualSeller

L'elemento **IndividualSeller** deve essere fornito se la forma giuridica del venditore segnalabile è persona fisica (PF).

6.2.7 VENDITORI SEGNALABILI – IDENTITÀ – VENDITORE PNF

L'identità anagrafica di un venditore segnalabile persona non fisica (PNF) è rappresentata nell'elemento **EntitySeller**.

L'elemento **EntitySeller** è caratterizzato dagli elementi **Standard** e **GVS**, che riflettono i due tipi di *procedure di due diligence* su cui un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione può fare affidamento per determinare l'identità anagrafica e la residenza fiscale di un venditore PNF.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Standard	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
GVS	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/EntitySeller/GVS

Definizione: la procedura di due diligence Standard, prevede di fornire nell'elemento **Standard** le informazioni previste, nel caso in cui il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione si sia avvalso delle norme ai sensi della Direttiva 2021/514 UE per identificare e documentare il venditore segnalabile persona non fisica. **Al momento della pubblicazione, la procedura di due diligence Standard è l'unica possibile.**

Definizione: la procedura di due diligence non-Standard, detta Government Verification Service, prevede di fornire nell'elemento **GVS** gli elementi **NameGVS**, **JurisdictionGVS**, **ReferenceGVS** e **OtherTINGVS**, che contengono le informazioni di identità anagrafica da segnalare in relazione a un venditore persona non fisica che è stato identificato sulla base di un servizio di verifica governativo, nonché l'elemento **FinancialIdentifier**. **Al momento della pubblicazione, la raccolta e lo scambio di informazioni GVS non è un requisito legale ai sensi della Direttiva 2021/514 UE** e pertanto in questo documento non verranno fornite le modalità di compilazione ed è in ogni caso vietato compilare l'elemento **GVS**. [BR-RS-003]

6.2.8 VENDITORI SEGNALABILI – IDENTITÀ – VENDITORE PNF – DUE DILIGENCE STANDARD

L'identità anagrafica di un venditore segnalabile persona non fisica (PNF) determinata tramite due diligence standard è rappresentata nell'elemento **Standard**.

L'elemento **Standard** di un **EntitySeller** è rappresentato nella figura che segue.

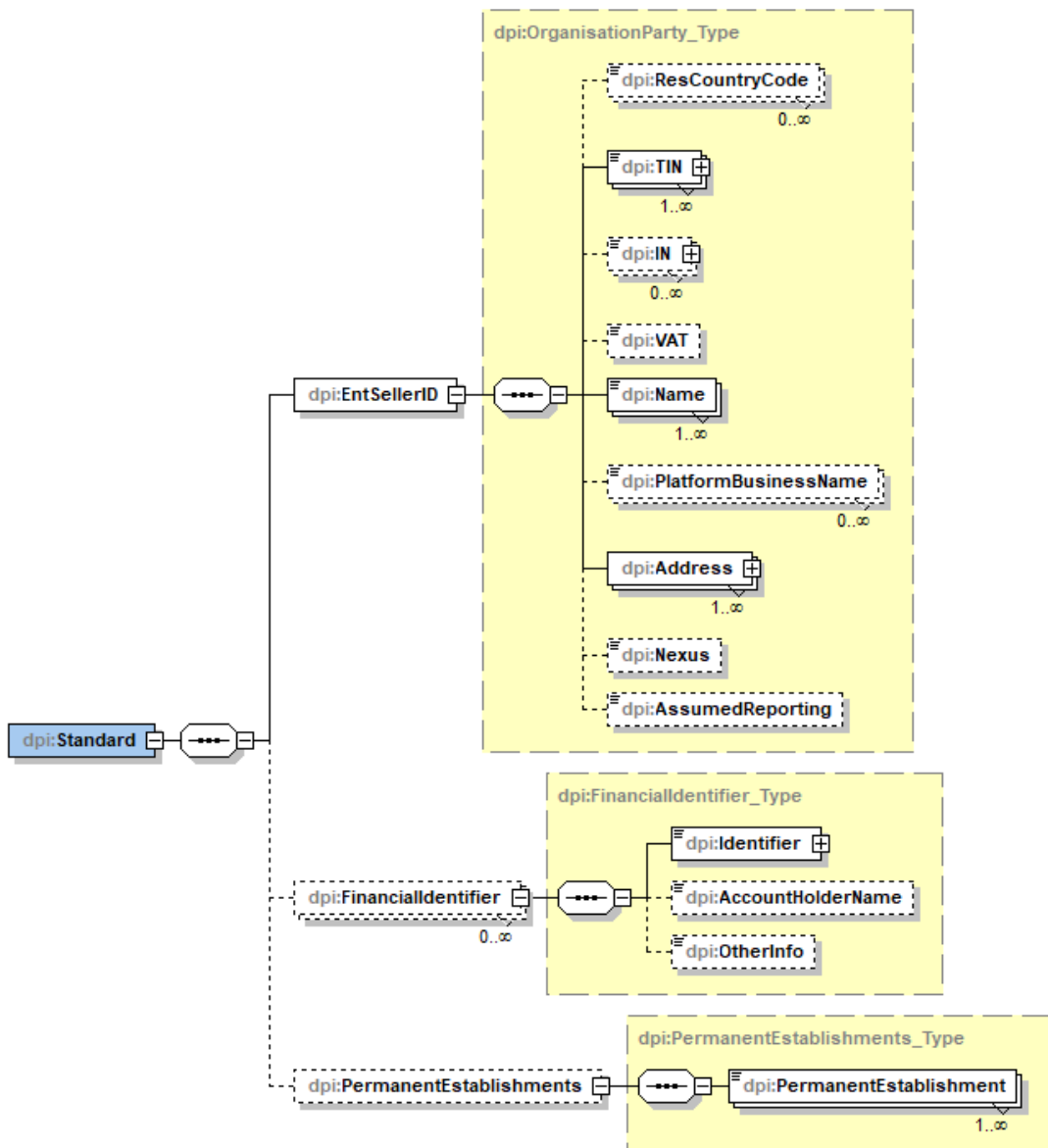


Figura 7 – ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
EntSellerID	-	-	dpi:OrganisationParty_Type	Validation

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID

L'elemento **EntSellerID** di tipo **OrganisationParty_Type** (par. 6.3.1) contiene l'identificazione anagrafica venditore PNF.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FinancialIdentifier	-	-	dpi:FinancialIdentifier_Type	Optional (Mandatory)

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/FinancialIdentifier

L'elemento **FinancialIdentifier** di tipo **FinancialIdentifier_Type** (par. 6.3.9) è ripetibile con molteplicità da 0 a N e contiene l'identificazione finanziaria del venditore PNF.

Elemento	Attributo	DIm.	Tipo	Requisito
PermanentEstablishments	-	-	Dpi:PermanentEstablishments_Type	Optional (Mandatory)

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/PermanentEstablishments

L'elemento **PermanentEstablishments** di tipo **PermanentEstablishments_Type** (par. 6.3.10) è ripetibile con molteplicità da 0 a N e fornisce informazioni su qualsiasi stabile organizzazione attraverso la quale le attività pertinenti sono svolte dal venditore PNF nell'Unione, indicando ogni rispettivo Stato membro dell'UE in cui si trova tale stabile organizzazione.

6.2.9 VENDITORI SEGNALABILI – IDENTITÀ – VENDITORE PF

L'identità anagrafica di un venditore segnalabile persona fisica (PF) è rappresentata nell'elemento **IndividualSeller**.

L'elemento **IndividualSeller** è caratterizzato dagli elementi **Standard** e **GVS**, che riflettono i due tipi di *procedure di due diligence* su cui un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione può fare affidamento per determinare l'identità anagrafica e la residenza fiscale di un venditore PF.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Standard	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/IndividualSeller/Standard

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
GVS	-	-	-	Validation (Choice)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/Identity/IndividualSeller /GVS

Definizione: la procedura di due diligence Standard, prevede di fornire nell'elemento **Standard** le informazioni previste, nel caso in cui il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione si sia avvalso delle norme ai sensi delle Direttiva 2021/514 UE per identificare e documentare il venditore segnalabile persona fisica. **Al momento della pubblicazione, la procedura di due diligence Standard è l'unica possibile.**

Definizione: la procedura di due diligence non-Standard, detta Government Verification Service, prevede di fornire nell'elemento **GVS** gli elementi **NameGVS**, **JurisdictionGVS**, **ReferenceGVS** e **OtherTINGVS**, che contengono le informazioni di identità anagrafica da segnalare in relazione a un venditore persona fisica che è stato identificato sulla base di un servizio di verifica governativo, nonché l'elemento **FinancialIdentifier**. **Al momento della pubblicazione, la raccolta e lo scambio di informazioni GVS non è un requisito legale ai sensi della Direttiva 2021/514 UE** e pertanto in questo documento non verranno fornite le modalità di compilazione ed è in ogni caso vietato compilare l'elemento **GVS**. [BR-RS-003]

6.2.10 VENDITORI SEGNALABILI – IDENTITÀ – VENDITORE PF – DUE DILIGENCE STANDARD

L'identità anagrafica di un venditore segnalabile persona fisica (PF) determinata tramite due diligence standard è rappresentata nell'elemento **Standard**.

L'elemento **Standard** di un **IndividualSeller** è rappresentato nella figura che segue.

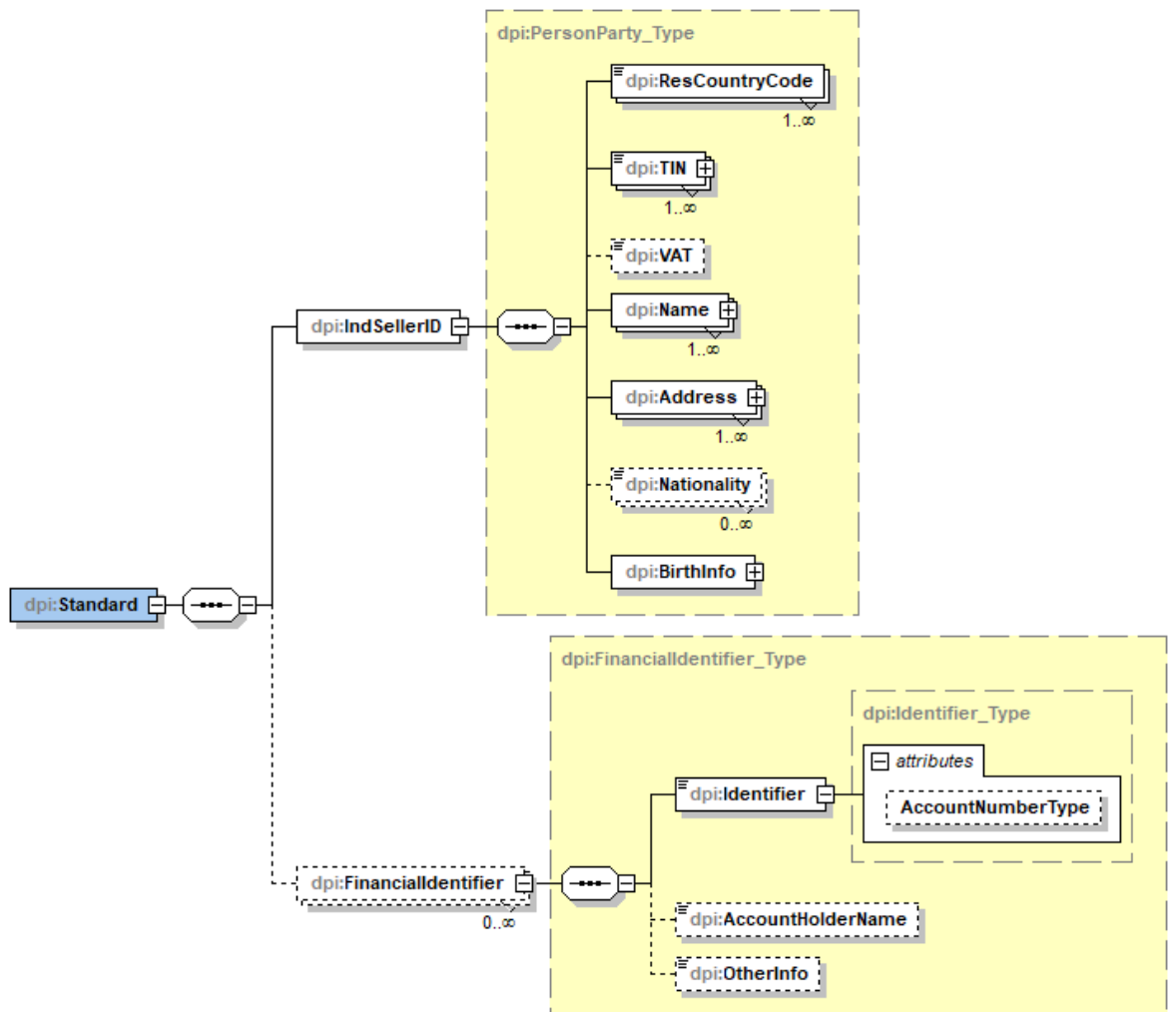


Figura 8 – ReportableSeller/Identity/IndividualSeller/Standard

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
IndSellerID	-	-	dpi:PersonParty_Type	Validation

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/IndividualSeller/Standard/IndSellerID

L'elemento **IndivSellerID** di tipo **PersonParty_Type** (par. 6.3.2) contiene l'identificazione anagrafica del venditore PF.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FinancialIdentifier	-	-	dpi:FinancialIdentifier_Type	Optional (Mandatory)

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/IndividualSeller/Standard/FinancialIdentifier

L'elemento **FinancialIdentifier** di tipo **FinancialIdentifier_Type** (par. 6.3.9) è **ripetibile** con molteplicità da 0 a N e contiene l'identificazione finanziaria del venditore PF.

6.2.11 VENDITORI SEGNALABILI – ATTIVITÀ PERTINENTI

Le attività pertinenti – *cf. articolo 2 comma 1 lettera h del D.Lgs. n. 32/2023*, svolte da un venditore segnalabile ed il corrispettivo che ne deriva – *cf. articolo 2 comma 1 lettera l del D.Lgs. n. 32/2023*, sono contenuti nell'elemento **RelevantActivities**.

L'elemento **RelevantActivities** è caratterizzato dagli elementi **ImmovableProperty**, **PersonalServices**, **SaleOfGoods**, **TransportationRental**.

REGOLA: [BR-RS-004] almeno un tipo di **RelevantActivities** deve essere fornito, fra i seguenti elementi: **PersonalServices**, **SaleOfGoods**, **TransportationRental**, **ImmovableProperty**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ImmovableProperty	-	-	-	Optional (Mandatory)

XPath: `DPI_OECD/./ReportableSeller/RelevantActivities/ImmovableProperty`

L'elemento **ImmovableProperty** contiene tutte le informazioni relative alla locazione di beni immobili, compresi gli immobili residenziali e commerciali, nonché qualsiasi altro bene immobile e spazio di parcheggio.

L'elemento **ImmovableProperty** organizza le informazioni sulla locazione dei beni immobili tramite una lista di informazioni relative alle proprietà inserionate nell'elemento **PropertyListing** - *cf. articolo 2 comma 1 lettera bb del D.Lgs. n. 32/2023*.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PropertyListing	-	-	dpi:PropertyListingType	Validation

XPath: `.././ReportableSeller/RelevantActivities/ImmovableProperty/PropertyListing`

L'elemento **PropertyListing** di tipo **PropertyListingType** (par. 6.3.11) è un elemento ripetibile con molteplicità da 1 a N.

Premesso che un singolo venditore oggetto di comunicazione può affittare più proprietà inserionate, l'elemento dell'elenco di proprietà è ripetibile e deve essere ripetuto per ogni proprietà in relazione alla quale un venditore oggetto di comunicazione ha ricevuto un corrispettivo.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PersonalServices	-	-	dpi:OtherActivities_Type	Optional (Mandatory)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/RelevantActivities/PersonalServices

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
SaleOfGoods	-	-	dpi:OtherActivities_Type	Optional (Mandatory)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/RelevantActivities/SaleOfGoods

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TransportationRental	-	-	dpi:OtherActivities_Type	Optional (Mandatory)

XPath: DPI_OECD/DPIBody/ReportableSeller/RelevantActivities/TransportationRental

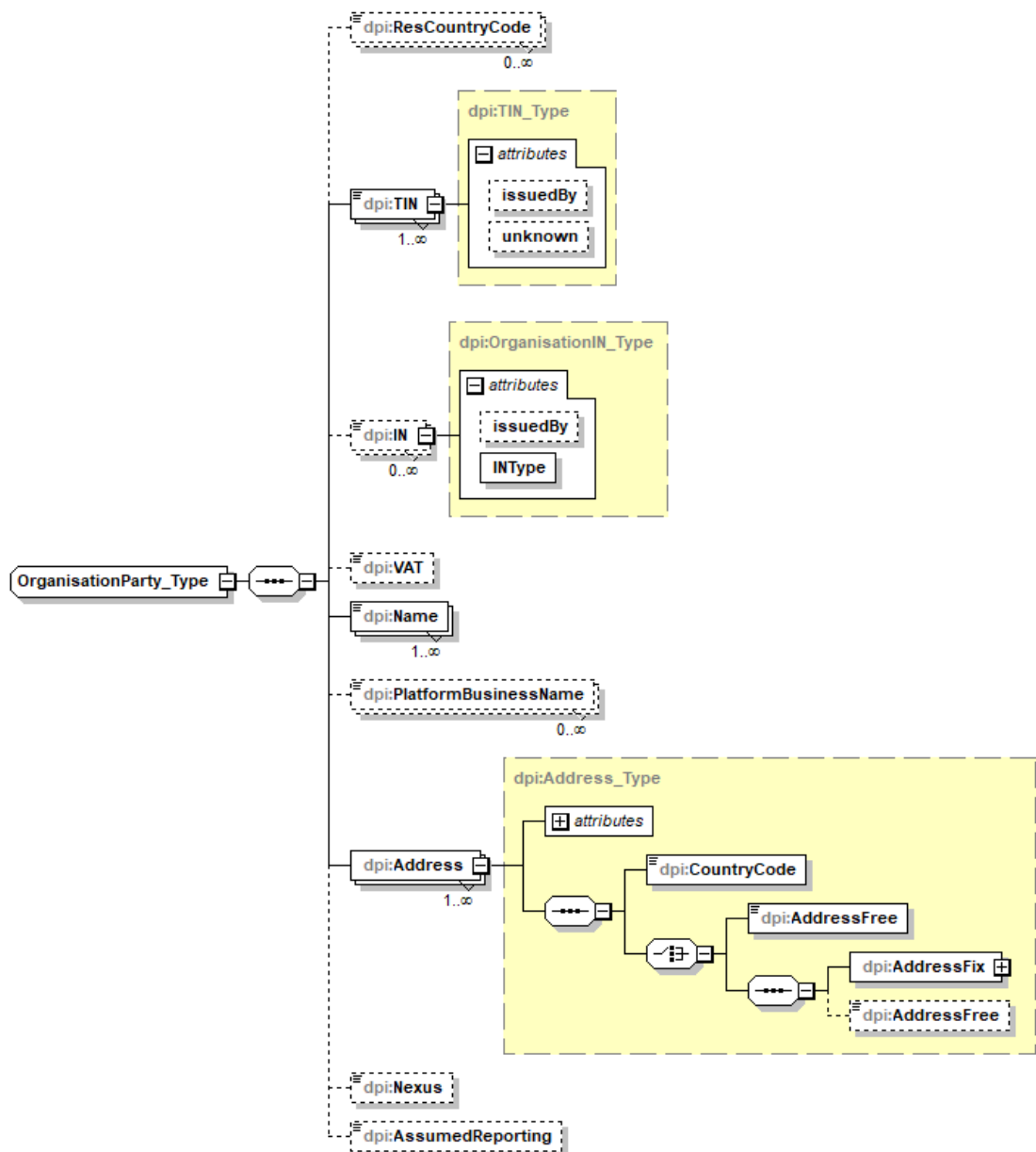
Gli elementi **PersonalServices**, **SaleOfGoods**, **TransportationRental** sono di tipo **OtherActivities_Type** (par. 6.3.16)

6.3 TIPI DI DATI COMUNI E ALTRI TIPI DI DATO

In questa sezione sono descritti i tipi di dato comuni che sono utilizzati cioè da elementi differenti o da altri tipi di dato la cui definizione non è stata data contestualmente alla sezione specifica per motivi di organizzazione del documento ed evitare ripetizioni (p.e. il tipo di dato comune **OrganisationParty_Type** è utilizzato fra l'altro per la definizione degli elementi **PlatformOperator** ovvero **EntitySellerID**).

6.3.1 ORGANISATIONPARTY_TYPE

Il tipo di dato **OrganisationParty_Type** è utilizzato dall'elemento **PlatformOperator** (gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione) che da **EntiSellerID** (venditore PNF) ed è rappresentato nella figura che segue.



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 9 - OrganisationParty_Type

Il tipo di dato **OrganisationParty_Type** è definito dai seguenti elementi e tipi di dato.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ResCountryCode	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Optional (Mandatory)

XPath: DPI_OECD/./PlatformOperator/ResCountryCode

XPath: DPI_OECD/././Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/ResCountryCode

L'elemento **ResCountryCode** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) è un elemento ripetibile con molteplicità da 0 a N.

Nel caso di un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione (**PlatformOperator**), il codice del paese di residenza **deve** essere fornito, nel qual caso **deve** corrispondere alla giurisdizione in cui il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione è residente a fini fiscali o, se non ha una residenza a fini fiscali, alla giurisdizione in cui è costituito o alla giurisdizione che ha la sua sede di direzione (compresa la direzione effettiva) o nello Stato membro in cui ha una stabile organizzazione.

Nel caso di un venditore PNF (**EntSellerID**) il codice del paese di residenza **deve** essere sempre fornito e **deve** corrispondere alla giurisdizione di residenza individuata sulla base dei requisiti di due diligence standard. In particolare, il codice del paese di residenza di un venditore di entità dovrebbe corrispondere alla giurisdizione in cui si trova la sua sede legale.

REGOLA: [BR-PAR-006] almeno un **ResidenceCountryCode** deve essere fornito per un **EntitySeller**.

REGOLA: [BR-PAR-007a] quando un **EntitySeller** è fornito senza beni immobili situati in uno Stato membro dell'Unione europea (in base al **CountryCode** dell'indirizzo dell'immobile), almeno un **ResidenceCountryCode** di questo **EntitySeller** deve essere uno Stato membro dell'Unione europea.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	-	1-200/char	dpi:TIN_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:TIN

XPath: .././ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/TIN

L'elemento **TIN** di tipo **TIN_Type** (par. 6.3.3) è un elemento ripetibile con molteplicità da 1 a N.

L'elemento **TIN** fornisce il numero di identificazione fiscale (NIF) rilasciato dall'amministrazione fiscale della giurisdizione di residenza.

Sia nel caso di **PlatformOperator** che di **EntSellerID** l'elemento **TIN** deve essere sempre fornito.

REGOLA: [BR-IT-050] nel caso di un **PlatformOperator**, l'elemento **TIN** deve contenere almeno il Codice fiscale italiano (con attributo **issuedBy=IT** obbligatorio).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
IN	-	1-200/char	dpi:OrganisationIN_Type	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:IN

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/IN

L'elemento **IN** di tipo **OrganisationIN_Type** (par. 6.3.4) è un elemento ripetibile con molteplicità da 0 a N.

REGOLA: [BR-PAR-002] nel caso di un **PlatformOperator** che sia un **Foreign Platform Operator** (FPO), almeno un elemento **IN** di **@INType=IIN (Individual Identification Number)** deve essere fornito.

REGOLA: [BR-IT-040] nel caso di un **PlatformOperator** che sia un **Foreign Platform Operator** (FPO), l'elemento **IN** con attributo **@INType=IIN (Individual Identification Number)** deve avere la seguente formattazione **CCYYYYXXXXXX**, dove:

- CC = il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2 **deve** essere **IT**
- YYYY = anno (quattro caratteri numerici)
- XXXXXX = codice (sei caratteri alfanumerici).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
VAT	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:VAT

XPath: DPI_OECD/../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/VAT

L'elemento **VAT** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere fornito quando è disponibile un numero di partita IVA.

REGOLA: [BR-IT-010] l'elemento **VAT**, qualora fornito il numero di partita IVA di una entità di tipo **OrganisationParty_Type** (**EntitySeller** o **PlatformOperator**), è sottoposto a controllo formale. Al fine del corretto controllo occorre fornire il numero di partita IVA antepoendo il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2. Esempio, detto XXXXXXXXXXXX il numero di partita IVA francese, occorre fornire nell'elemento VAT il seguente valore FRXXXXXXXXXXXX (senza spazi o separatori). La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file. In ogni caso si consiglia l'utilizzo del [servizio on-line della Commissione europea di verifica della validità del VAT](#).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Name	-	1-200/char	dpi:NameOrganisation_Type	Validation

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:Name`

XPath: `DPI_OECD/./ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/Name`

L'elemento **Name** di tipo **NameOrganisation_Type** è ripetibile con molteplicità da 1 a N e dovrebbe contenere il nome legale dell'entità gestore di piattaforma ovvero venditore PNF, compresa la designazione nazionale per la forma giuridica, come indicato nel suo statuto o in qualsiasi documento simile.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PlatformBusinessName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

XPath: `dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:PlatformBusinessName`

XPath: `.././ReportableSeller/./EntitySeller/Standard/EntSellerID/PlatformBusinessName`

L'elemento **PlatformBusinessName** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile con molteplicità da 0 a N

Nel caso di un gestore di piattaforma identifica **il/i nome/i commerciale/i della/e piattaforma/e** in relazione a cui il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione sta segnalando.

REGOLA: [BR-IT-250] l'elemento **PlatformBusinessName** non deve essere fornito per un **EntitySeller**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	-	-	dpi:Address_Type	Validation

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:Address

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/Address

L'elemento **Address** di tipo **Address_Type** (par. 6.3.6) è ripetibile con molteplicità da 1 a N.

L'elemento **Address** fornisce almeno un indirizzo per il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione e per il venditore PNF.

Nel caso del gestore di piattaforma è necessario fornire *almeno l'indirizzo della sede legale* (Registered Office Address – OECD304).

REGOLA: [BR-ADD-001] almeno un indirizzo del **Reporting Platform Operator** deve essere "**Registered Office Address**" per cui il suo attributo @LegalAddressType deve valere **OECD304**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Nexus	-	-	dpi:Nexus_EnumType	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:Nexus

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/Nexus

L'elemento **Nexus** di tipo **Nexus_EnumType** (par. 6.4.2) fornisce il motivo per cui le informazioni saranno comunicate all'autorità competente dello Stato membro dell'UE sulla base del sottoparagrafo A(4) della sezione I dell'allegato V della Direttiva 2021/514 UE.

REGOLA: [BR-IT-220] l'elemento **Nexus** non deve essere fornito per un **EntitySeller**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AssumedReporting	-	-	xsd:boolean	Optional (Mandatory)

XPath: dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:PlatformOperator/dpi:AssumedReporting

XPath: ../../ReportableSeller/Identity/EntitySeller/Standard/EntSellerID/AssumedReporting

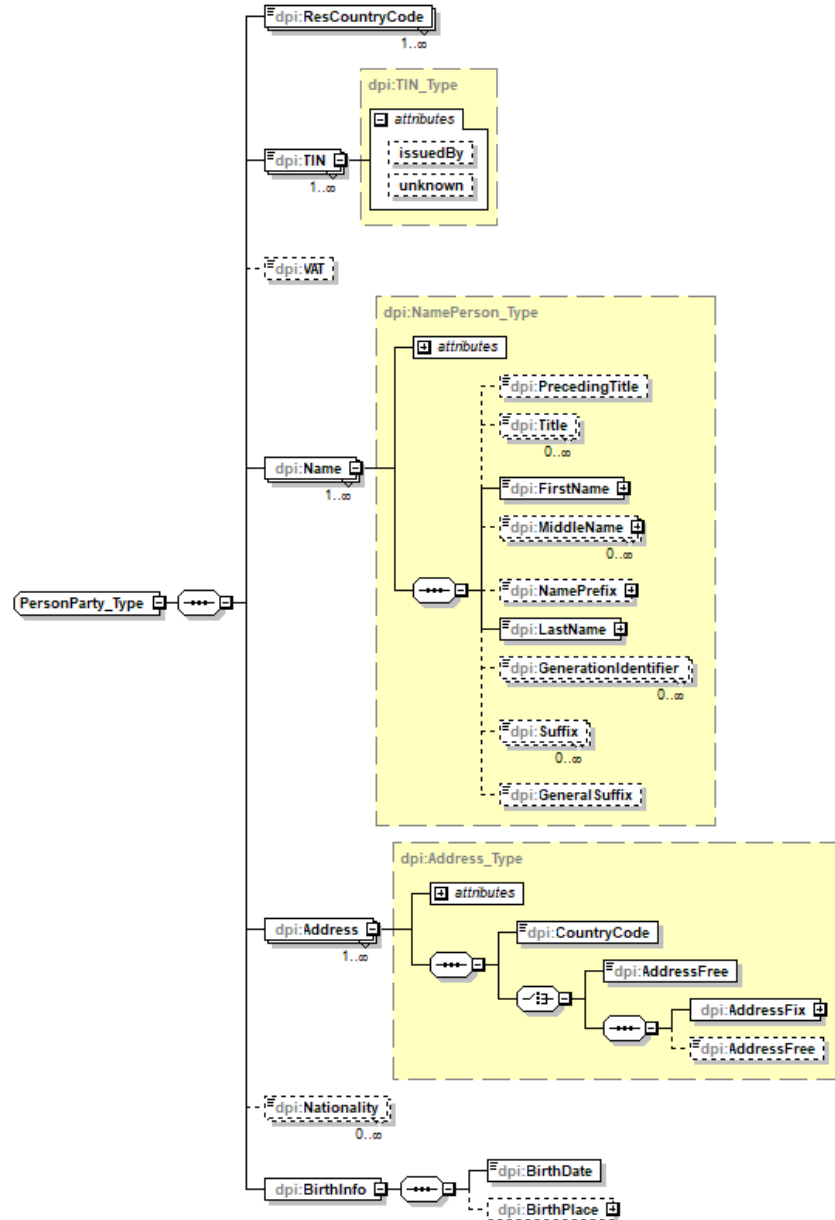
L'elemento **AssumedReporting** di tipo **boolean** informa se il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione non segnala le informazioni sui venditori segnalabili in quanto un altro gestore di piattaforma ne ha assunto la comunicazione.

Quando **AssumedReporting = true**, significa che un altro gestore di piattaforma ha fatto la comunicazione in nome del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione. In caso contrario, **AssumedReporting = false**.

REGOLA: [BR-IT-230] L'elemento **AssumedReporting** non deve essere fornito per un **EntitySeller**.

6.3.2 PERSONPARTY_TYPE

Il tipo di dato **PersonParty_Type** è utilizzato solamente dall'elemento da **IndSellerID** (venditore PF) ed è rappresentato nella figura che segue.



Generated by XMLSpy
 Figura 10 - PersonParty_Type

www.altova.com

Il tipo di dato **PersonParty_Type** è definito dai seguenti elementi e tipi di dato

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ResCountryCode	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Validation

XPath: ../../ReportableSeller/..//IndividualSeller/Standard/IndSellerID/ResCountryCode

L'elemento **ResCountryCode** di **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) è un elemento ripetibile con molteplicità da 1 a N.

Questo elemento di dati ripetibile descrive il/i codice/i del paese di residenza del venditore PF e deve essere fornito. Ciò dovrebbe corrispondere alla giurisdizione di residenza individuata sulla base dei requisiti di due diligence. Nello specifico il codice del paese di residenza di un venditore PF dovrebbe corrispondere alla giurisdizione della residenza principale.

REGOLA: quando un **IndividualSeller** è fornito senza beni immobili situati in uno Stato membro dell'Unione europea (in base al **CountryCode** dell'indirizzo dell'immobile), almeno un **ResidenceCountryCode** di questo **IndividualSeller** deve essere uno Stato membro dell'Unione europea. [BR-PAR-007b]

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	-	-	Dpi:TIN_Type	Validation

XPath: ../../dpi:ReportableSeller/..//IndividualSeller/Standard/IndSellerID/dpi:TIN

L'elemento **TIN** di tipo **TIN_Type** (par. 6.3.3) è un elemento ripetibile con molteplicità da 1 a N.

L'elemento **TIN** fornisce il numero di identificazione fiscale (NIF) rilasciato dall'amministrazione fiscale della giurisdizione di residenza.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
VAT	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

XPath: DPI_OECD/../../ReportableSeller/Identity/IndividualSeller /Standard/IndSellerID/VAT

L'elemento **VAT** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere fornito quando è disponibile un numero di partita IVA.

REGOLA: l'elemento **VAT**, qualora fornito il numero di partita IVA di una entità di tipo **PersonParty_Type (IndividualSeller)**, è sottoposto a controllo formale. Al fine del corretto controllo occorre fornire il numero di partita IVA antepoendo il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2. Esempio, detto XXXXXXXXXXXX il numero di partita IVA francese, occorre fornire nell'elemento VAT il seguente valore FRXXXXXXXXXXXX (senza spazi o separatori). La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file. In ogni caso si consiglia l'utilizzo del [servizio on-line della Commissione europea di verifica della validità del VAT](#). [BR-IT-010]

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Name	-	-	dpi:NamePerson_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller /Standard/IndSellerID/Name

L'elemento **Name** di tipo **NamePerson_Type** (par. 6.3.5) è un elemento ripetibile ed ha molteplicità da 1 a N.

Questo elemento fornisce il nome del venditore persona fisica.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	-	-	dpi:Address_Type	Validation

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller /Standard/IndSellerID/Address

L'elemento **Address** di tipo **Address_Type** (par. 6.3.6) è un elemento ripetibile ed ha molteplicità da 1 a N.

Questo elemento fornisce l'indirizzo del venditore persona fisica.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Nationality	-	-	iso:CountryCode_Type	Optional

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller /Standard/IndSellerID/Nationality

L'elemento **Nationality** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) fornisce il codice della giurisdizione relativo alla nazionalità del venditore persona fisica.

REGOLA: [BR-PAR-001] l'elemento **Nationality** di un **IndividualSeller** non deve essere fornito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
BirthInfo	-	-	-	Validation

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller/Standard/IndSellerID/BirthInfo

L'elemento **BirthInfo** contiene le informazioni sulla nascita di un venditore persona fisica. L'elemento **BirthInfo** deve essere sempre fornito ed è composto dai seguenti elementi.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
BirthDate	-	-	xsd:date	Validation

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller/Standard/IndSellerID/BirthInfo/BirthDate

L'elemento **BirthDate** di tipo **date** è obbligatorio e identifica la data di nascita del venditore persona fisica. Il formato dei dati è YYYY-MM-DD.

REGOLA: [BR-PAR-014] l'elemento **BirthDate** di un **IndividualSeller** deve essere in un intervallo valido e cioè tra 1900 e l'anno corrente entrambi inclusi.

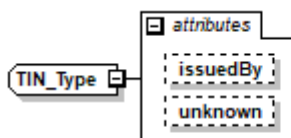
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
BirthPlace	-	-	Dpi:BirthPlace_Type	Optional

XPath: DPI_OECD/../../Identity/IndividualSeller/Standard/IndSellerID/BirthInfo/BirthPlace

L'elemento **BirthPlace** di tipo **BirthPlace_Type** (par. 6.3.8) consente di fornire informazioni sul luogo di nascita del venditore persona fisica e deve essere fornito nel caso in cui non sia fornito o disponibile un **TIN** sulla base dell'articolo 8ac(2)(d) della Direttiva 2021/514 UE.

REGOLA: [BR-PAR-015] nel caso in cui il **TIN** di un **IndividualSeller** sia indicato come **unknown**, allora l'informazione nell'elemento **BirthPlace** deve essere fornita.

6.3.3 TIN_Type



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 11 - TIN_Type

Il tipo di dato **TIN_Type** è definito dai dai seguenti attributi.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	issuedBy	2/char	iso:CountryCode_Type	Optional (Mandatory)

L'attributo **@issuedBy** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) descrive la giurisdizione che ha emesso il **TIN**. Dovrebbe essere sempre fornito, a meno che l'elemento **TIN** non sia contrassegnato come **@unknown=true**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TIN	unknown	-	xsd:boolean	Optional

L'attributo **@unknown** di tipo **xsd:boolean** indica se non si dispone di un **TIN** o il **TIN** non è noto all'autorità competente.

Nel caso in cui non si disponga di un **TIN** o il **TIN** non sia noto all'autorità competente, è necessario inserire il valore **NOTIN** nell'elemento **TIN** e impostare l'attributo **@unknown** a **true**.

Inoltre, nel caso in cui venga fornito più di un **TIN**, qualsiasi elemento fornito non può essere contrassegnato come **@unknown = true**.

REGOLA: [BR-PAR-008] nel caso sia fornito un **TIN**, e cioè non indicato come **unknown** e sia fornito un valore, l'attributo **issuedBy** deve essere fornito.

REGOLA: [BR-PAR-010] in caso sia fornita una molteplicità di **TIN** per una particolare entità, nessuno di questi deve essere fornito come **unknown**.

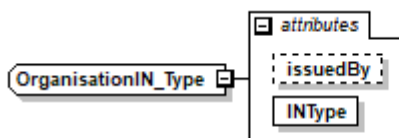
REGOLA: [BR-PAR-011] nel caso un **Reporting Platform Operator** abbia un **CountryCode** dell'indirizzo all'interno dell'Unione europea, il **TIN** deve essere fornito (e non deve risultare come **unknown**).

REGOLA: [BR-PAR-012] nel caso non sia fornito alcun valore per il **TIN**, allora l'attributo **@unknown** deve essere impostato a **true**.

REGOLA: [BR-IT-020] qualora fornito un Codice fiscale italiano (**TIN/@issuedBy=IT**) nell'elemento **TIN**, questo è sottoposto a controllo formale tramite le routine di controllo dell'Agenzia delle entrate (sia per le persone fisiche che per le persone non fisiche). La violazione di questa regola produce un **errore bloccante** per la trasmissione del file. In ogni caso si consiglia l'utilizzo del [servizio on-line della Commissione europea di verifica formale del CIF](#)

REGOLA: [BR-IT-020] qualora fornito un Numero/Codice di Identificazione Fiscale (CIF o NIF) non italiano (**TIN/@issuedBy diverso da IT**) nell'elemento **TIN**, questo è sottoposto a controllo formale solo per le persone fisiche. La violazione di questa regola produce un **avviso o warning non bloccante** per la trasmissione del file. In ogni caso si consiglia l'utilizzo del [servizio on-line della Commissione europea di verifica formale del CIF](#)

6.3.4 ORGANISATIONIN_Type



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 12 – OrganisationIN_Type

Il tipo di dato **OrganisationIN_Type** è definito dai i seguenti attributi.

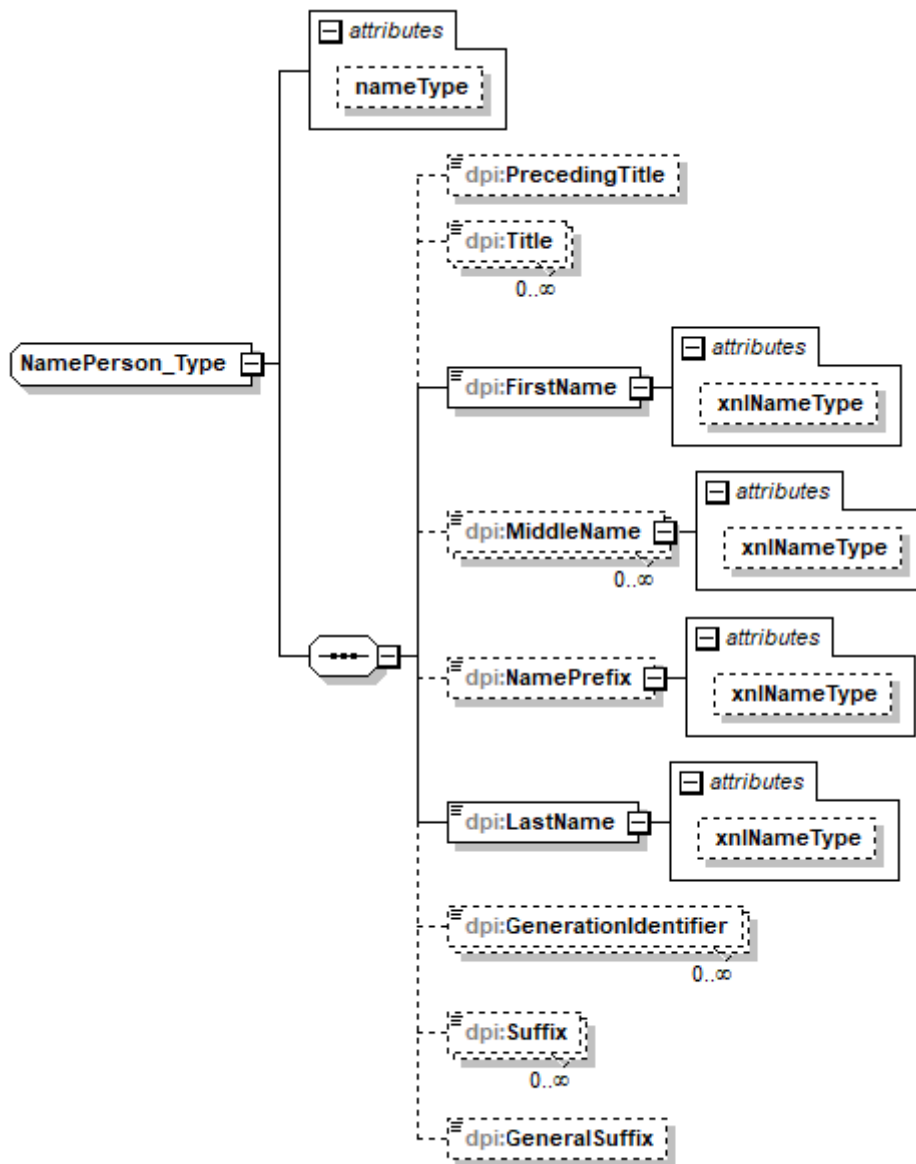
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
IN	issuedBy	2/char	iso:CountryCode_Type	Optional (Mandatory)

L'attributo **IN/@issuedBy** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) descrive la giurisdizione che ha emesso l'IN. Se la giurisdizione di emissione non è nota, questo elemento può essere omissso.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
IN	INType	-	dpi:INType_EnumType	Validation

L'attributo **IN/@INType** di tipo **INType_ENUMType** (par. 6.4.1) definisce il tipo di numero identificativo.

6.3.5 NAMEPERSON_TYPE



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 13 - NamePerson_Type

Il tipo **NamePerson_Type** fornisce il nome della persona fisica in un formato strutturato di elementi specifici (il tipo di nome, il titolo precedente riferito al ruolo o alla posizione – es. sua eccellenza, il titolo, il nome, il secondo nome, il prefisso del nome, il cognome, l'identificativo generazionale, il suffisso e il suffisso generale) ed è così definito:

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PrecedingTitle	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Esempio: Esimio, Sua maestà, Onorevole...

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Title	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **Title** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile ed ha molteplicità da 0 a N.

Esempio: Dottor, Signor...

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FirstName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

L'elemento **FirstName** di tipo **StringMin1Max200_Type** è necessario per identificare il venditore persona fisica. Se non è possibile fornire un nome completo per una persona, è possibile utilizzare un'iniziale o **NFN** ("No First Name").

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FirstName	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'attributo **@xnlNameType** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere utilizzato per definire il contenuto dell'elemento **Nome**, che può variare da un contesto culturale all'altro.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
MiddleName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **Middlename** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile con molteplicità da 0 a N.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
MiddleName	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'attributo **@xnlNameType** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere utilizzato per definire il contenuto dell'elemento **MiddleName**, che può variare da un contesto culturale all'altro.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NamePrefix	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Esempio: de, van, von (Paolo **de** Paolis).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NamePrefix	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'attributo **@xnlNameType** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere utilizzato per definire il contenuto dell'elemento **NamePrefix**, che può variare da un contesto culturale all'altro.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
LastName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
LastName	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'attributo **@xnlNameType** di tipo **StringMin1Max200_Type** può essere utilizzato per definire il contenuto dell'elemento **LastName**, che può variare da un contesto culturale all'altro.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
GenerationIdentifier	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **GenerationIdentifier** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile con molteplicità da 0 a N.

Esempio: Junior, jr., senior.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Suffix	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **Suffix** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile con molteplicità da 0 a N.

Esempio: PhD, VC, QD...

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
GeneralSuffix	xnlNameType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **GeneralSuffix** di tipo **StringMin1Max200_Type** è ripetibile con molteplicità da 0 a N.

Esempio: Pensionato, Deceduto...

6.3.6 ADDRESS_TYPE

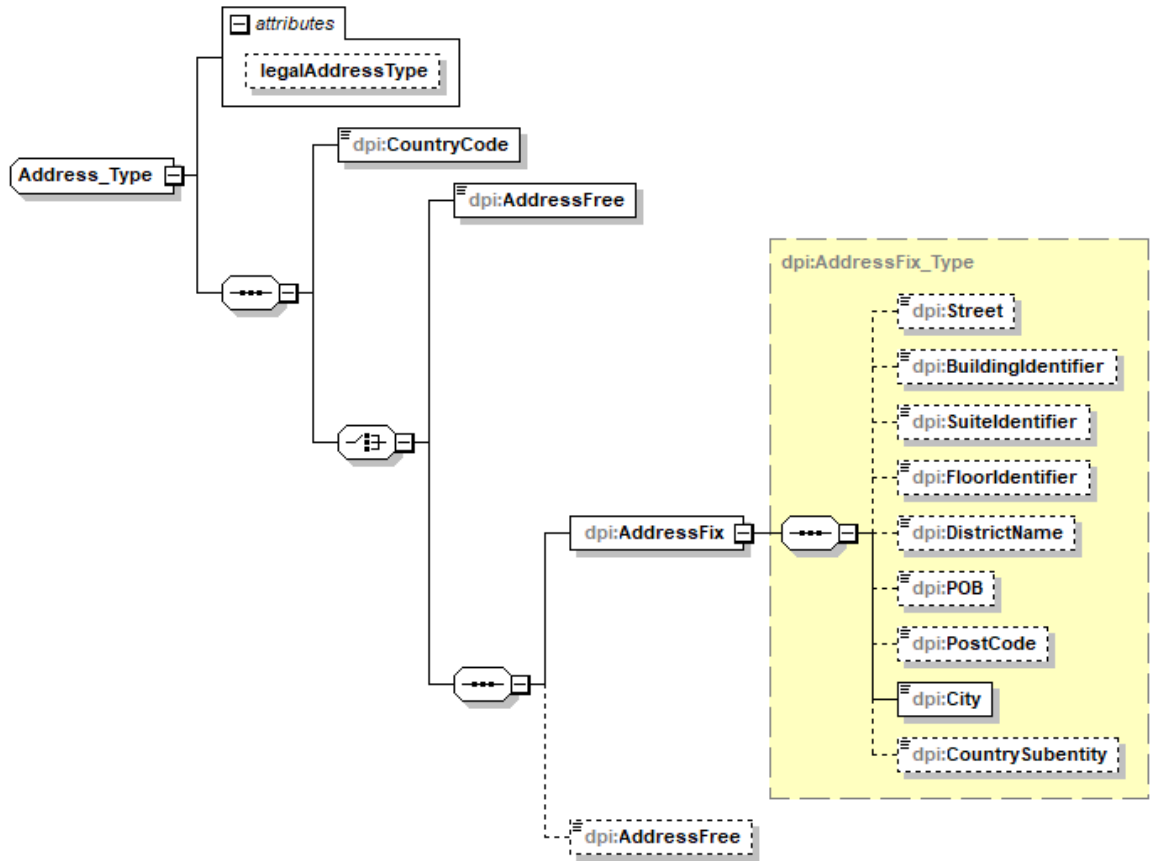


Figura 14 – Address_Type

Il tipo **Address_Type** fornisce l'indirizzo dell'entità (o della persona) ed è codi definito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CountryCode	-	1-4000/char	iso:CountryCode_Type	Validation

L'elemento **CountryCode** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) fornisce il codice della giurisdizione associata all'indirizzo dell'entità o della persona.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AddressFree	-	2/char	stf:StringMin1Max4000_Type	Validation

L'elemento **AddressFree** di tipo **StringMin1Max4000_Type** consente l'inserimento di informazioni sull'indirizzo in testo libero. Dovrebbe essere utilizzato solo in circostanze eccezionali, nel caso in cui sia impossibile fornire l'indirizzo nel formato fisso.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AddressFix	-	-	AddressFix_type	Validation

L'elemento **AddressFix** di tipo **AddressFix_Type** (par. 6.3.7) consente l'inserimento di informazioni sull'indirizzo in formato fisso.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AddressFree	-	2/char	stf:StringMin1Max4000_Type	Optional

L'elemento **AddressFree** di tipo **StringMin1Max4000** può essere utilizzato, in questo contesto, solo in aggiunta a un indirizzo in un formato fisso per inserire ulteriori informazioni che non possono essere inserite nell'elemento **AddressFix**.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	legalAddressType	-	dpi:OECDLegalAddressType_EnumType	Optional

L'attributo **legalAddressType** di tipo **OECDLegalAddressType_EnumType** (par. 6.4.3) indica la natura giuridica di un indirizzo (residenziale, commerciale ecc.).

Nel caso di indirizzo del gestore di piattaforma oggetto di comunicazione, esso deve rappresentare indirizzo della sede legale (**OECD304**).

6.3.7 ADDRESSFIX_TYPE

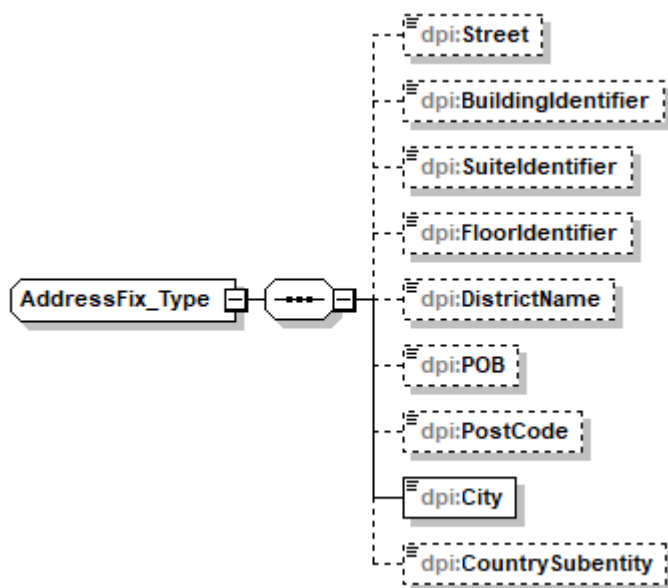


Figura 15 - AddressFix_Type

Il tipo **AddressFix_Type** fornisce l'indirizzo della persona fisica o della persona non fisica in un formato strutturato di elementi specifici (la via, il numero civico, l'interno, il piano, il nome del quartiere, la casella postale, il codice postale, la città e la provincia) ed è codi definito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Street	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
BuildingIdentifier	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
SuitIdentifier	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FloorIdentifier	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DistrictName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

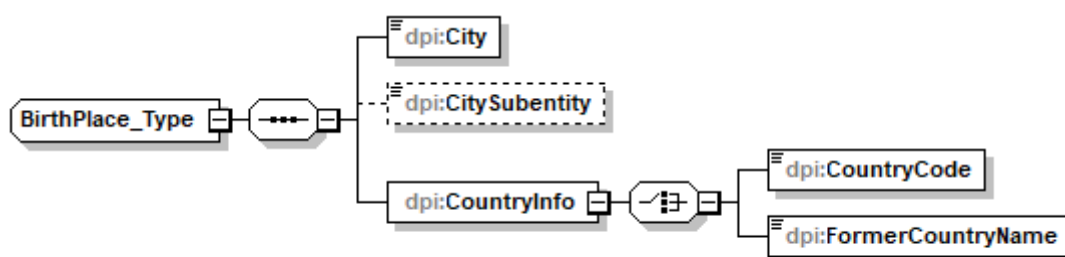
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
POB	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PostalCode	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
City	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CountrySubentity	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

6.3.8 BIRTHPLACE_TYPE



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 16 - BirthPlace_Type

Il tipo **BirthPlace_Type** fornisce informazioni circa il luogo di nascita del venditore persona fisica ed è definito dai seguenti elementi.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
City	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CitySubentity	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CountryInfo	-	-	-	Validation (choice)

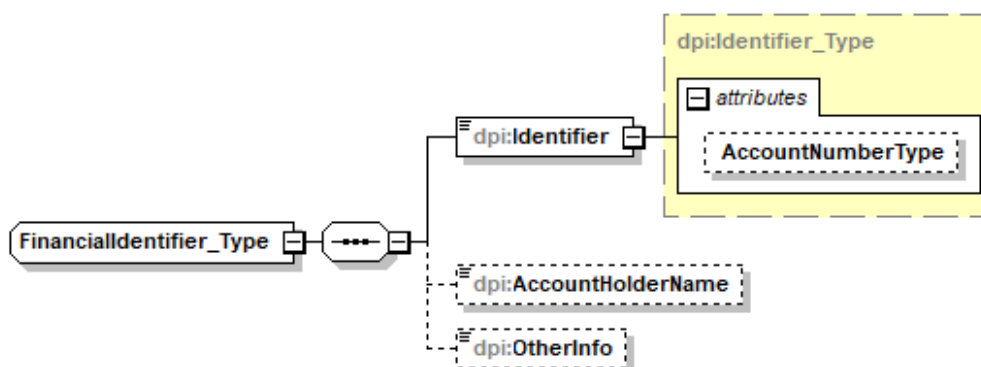
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CountryCode	-	2/char	iso:CountryCode_Type	Validation

L'elemento **CountryCode** di tipo **CountryCode_Type** (par. 6.3.19) fornisce la giurisdizione attuale di nascita del venditore persona fisica.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FormerCountryName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

L'elemento **FormerCountryName** di tipo **StringMin1Max200_Type** dovrebbe essere utilizzato nel caso in cui il venditore persona fisica sia nata in un paese che ha cessato di esistere (es. Jugoslavia).

6.3.9 FINANCIALIDENTIFIER_TYPE



Generated by XMLSpy
 Figura 17 - FinancialIdentifier_Type

Il tipo **FinancialIdentifier_Type** fornisce le informazioni circa l'identificativo del conto finanziario che, ai sensi della DAC7, rappresenta il numero identificativo univoco o il riferimento a disposizione del gestore della piattaforma con obbligo di comunicazione del conto corrente bancario o di altro conto di pagamento su cui viene versato o accreditato il corrispettivo – *cfr. articolo 2 comma 1 lettera cc e da articolo 11 comma 1 lettera b punto 2 e succ. del D.Lgs. n. 32/202.*

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Identifier	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Validation

L'elemento **Identifier** di tipo **StringMin1Max200_Type** è un elemento obbligatorio che contiene l'identificativo del conto finanziario relativo al venditore oggetto di comunicazione. Gli identificatori del conto finanziario possono includere il codice IBAN, il codice di ordinamento bancario e il numero di conto e qualsiasi altro identificatore del conto di pagamento utilizzato dal gestore della piattaforma con comunicazione per trasferire il corrispettivo in relazione a un venditore oggetto di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Identifier	AccountNumberType	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

L'attributo **@AccountNumberType** descrive il tipo del numero di conto finanziario.

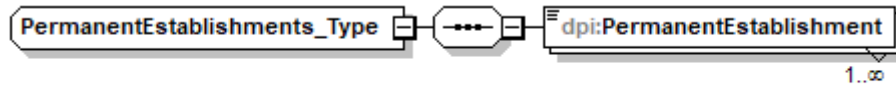
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
AccountHolderName	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

L'elemento **AccountHolderName** di tipo **StringMin1Max200_Type** contiene il nome del titolare del conto sul quale è pagato o accreditato il corrispettivo, ove diverso dal nome del venditore oggetto di comunicazione e disponibile per il gestore della piattaforma con obbligo di comunicazione

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
OtherInfo	-	1-4000/char	stf:StringMin1Max400_Type	Optional (Mandatory)

L'elemento **OtherInfo** di tipo **StringMin1Max400_Type** contiene qualsiasi altra informazione identificativa a disposizione del gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione rispetto al titolare del conto.

6.3.10 PERMANENTESTABLISHMENTS_TYPE



Generated by XMLSpy

www.altova.com

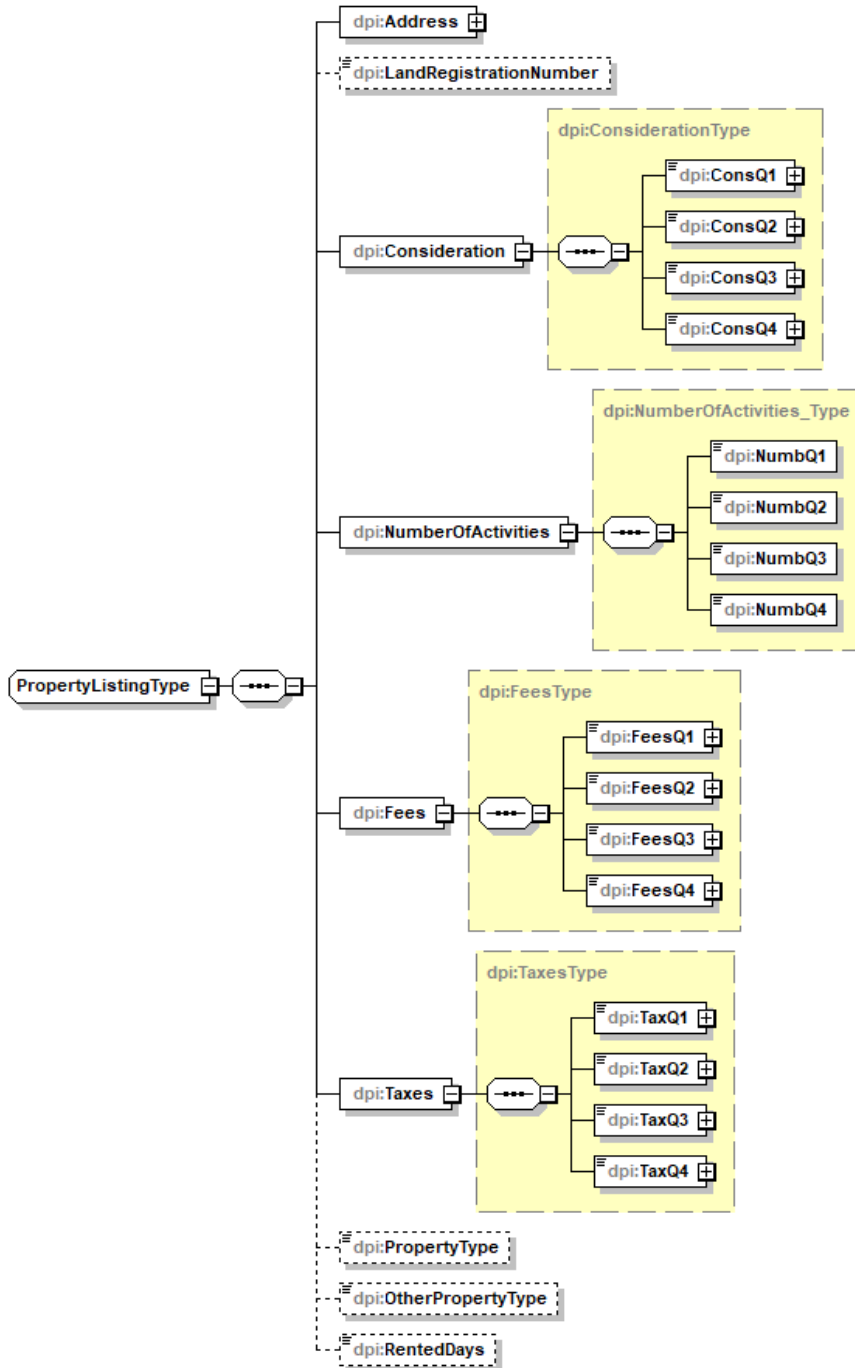
Figura 18 - PermanentEstablishments_Type

Il tipo di dato **PermanentEstablishments_Type** è definito dal seguente tipo di dato (par. 6.3.10).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PermanentEstablishment	-	-	iso:MSCountryCode_Type	Validation

L'elemento **PermanentEstablishment** di tipo **MSCountryCode_Type** (par. 6.3.20) è ripetibile con molteplicità da 1 a N.

6.3.11 PROPERTYLISTINGTYPE



Generated by XMLSpy
Figura 19 - PropertyListingType

www.altova.com

Il tipo **PropertyListingType** fornisce le informazioni sulla proprietà inserzionata per la quale il venditore oggetto della comunicazione ha ricevuto un corrispettivo ed è così definito.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Address	-	-	dpi:Address_Type	Validation

L'elemento **Address** di tipo **Address_Type** (par. 6.3.6) fornisce l'indirizzo della proprietà inserzionata.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
LandRegistrationNumber	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

L'elemento **LandRegistrationNumber** fornisce numero di iscrizione al registro catastale o il dato identificativo equivalente previsto dal diritto nazionale dello Stato membro in cui l'immobile è ubicato. Si raccomanda di utilizzare la seguente formattazione (le parentesi quadre indicano il carattere opzionale di quanto in esse contenuto):

Codice catastale; Sezione; Foglio; [.]Particella (numeratore)/Particella(denominatore)]; Subalterno

Esempio #1 - H221;;90;2529;13

Esempio #2 (tavolare) - H221;;90;.2529/323;13

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Consideration	-	-	dpi:ConsiderationType	Validation

L'elemento **Consideration** di tipo **ConsiderationType** (par. 6.3.12) fornisce le informazioni circa il corrispettivo – *cfr. articolo 2 comma 1 lettera l del D.Lgs. n. 32/2023.*

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumberOfActivities	-	-	dpi:NumberOfActivities_Type	Validation

L'elemento **NumberOfActivities** di tipo **NumberOfActivities_Type** (par. 6.3.13) specifica il numero di attività pertinenti fornite da un venditore oggetto di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Fees	-	-	dpi:FeesType	Validation

L'elemento **Fees** di tipo **FeesType** (par. 6.3.14) definisce le informazioni su canoni e commissioni trattenuti dai Gestori di Piattaforma.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Taxes	-	-	dpi:Taxes_Type	Validation

L'elemento **Taxes** di tipo **Taxes_Type** (par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) definisce le informazioni sulle imposte trattenute dai Gestori di Piattaforma.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
PropertyType	-	-	dpi:DPIPropertyType_EnumType	Optional (Mandatory)

L'elemento **PropertyType** di tipo **DPIPropertyType_EnumType** (par. 6.4.4) fornisce il tipo della proprietà inserzionata.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
OtherPropertyType	-	1-200/char	stf:StringMin1Max200_Type	Optional (Mandatory)

L'elemento **OtherPropertyType** di tipo **StringMin1Max200_Type** descrive il tipo di proprietà nel caso in cui **DPI910** sia specificato nell'elemento **PropertyType**. Questo elemento non può essere utilizzato nel caso in cui sia selezionato un altro tipo di proprietà.

REGOLA: [BR-RS-005] nel caso sia selezionato **DPI910** (Other) come valore dell'elemento **PropertyType**, il tipo di proprietà **deve** essere fornito come testo libero nell'elemento **OtherPropertyType**.

REGOLA: [BR-RS-006] nessun elemento **OtherPropertyType** deve essere fornito se il valore dell'elemento **PropertyType** è diverso da **DPI910** (Other).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
RentedDays	-	4/digits	xsd:integer	Optional (Mandatory)

L'elemento **RentedDays** di tipo **integer** contiene il numero di giorni in cui la proprietà inserzionata è stata data in locazione durante il periodo oggetto di comunicazione specificato nell'elemento **ReportingPeriod**.

6.3.12 CONSIDERATIONTYPE

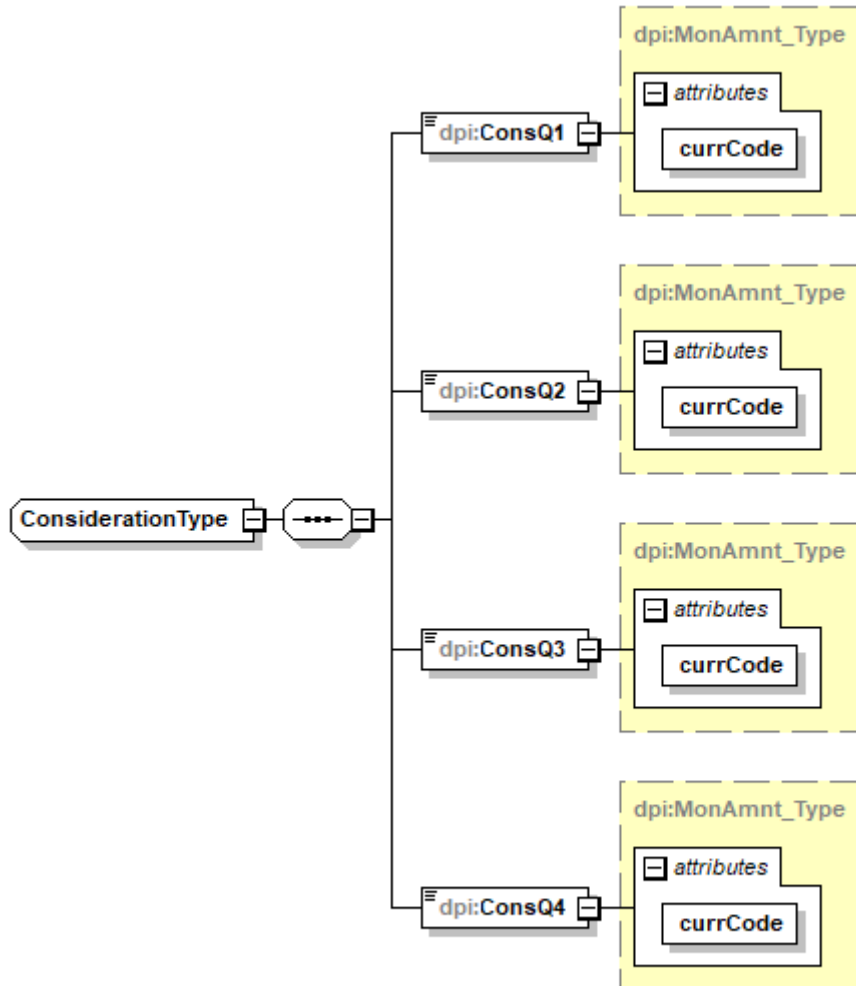


Figura 20 – ConsiderationType

ConsiderationType definisce le informazioni sul corrispettivo ricevuto da un venditore oggetto di comunicazione in relazione alle attività pertinenti fornite e si divide a sua volta in quattro elementi, che rappresentano i trimestri dell'anno civile di riferimento durante i quali il corrispettivo è stato pagato o accreditato a un venditore oggetto di comunicazione. A questo proposito, il corrispettivo è considerato pagato o accreditato a un venditore oggetto di comunicazione quando è pagato o accreditato su un conto dallo stesso specificato.

Per le attività pertinenti che comportano la locazione di beni immobili, le informazioni sul corrispettivo devono essere fornite separatamente per ciascuna proprietà inserzionata.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ConsQ1	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

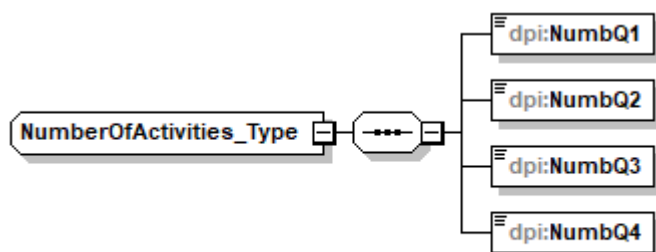
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ConsQ2	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ConsQ3	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
ConsQ4	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Gli elementi **ConsQ1**, **ConsQ2**, **ConsQ3**, **ConsQ4** di tipo **MonAmnt_Type** (par. 6.3.17) forniscono l'ammontare monetario per il corrispettivo ricevuto per trimestre.

6.3.13 NUMBEROFACTIVITIES_TYPE



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 21 - NumberOfActivities_Type

NumberOfActivities_Type definisce le informazioni da riportare per il numero di attività pertinenti e si compone a sua volta di quattro elementi che rappresentano i quattro trimestri in relazione ai quali è richiesta la comunicazione del numero di attività pertinenti per le quali il corrispettivo è stato pagato o accreditato al venditore oggetto di comunicazione. Pertanto, il numero delle attività pertinenti deve essere riportato sulla base della data di pagamento o accredito del corrispettivo.

Per le attività pertinenti che prevedono la locazione di beni immobili, il numero delle attività dovrà essere fornito separatamente rispetto a ciascuna proprietà inserzionata

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumQ1	-	-	xsd:integer	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumQ2	-	-	xsd:integer	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumQ3	-	-	xsd:integer	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumQ4	-	-	xsd:integer	Validation

6.3.14 FEESTYPE

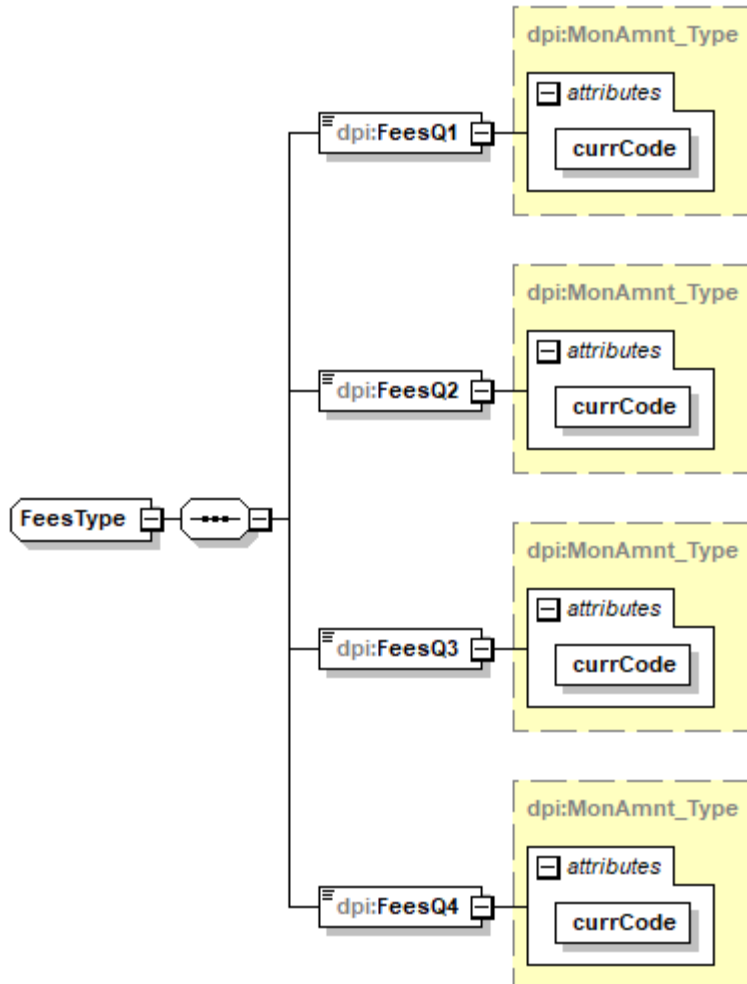


Figura 22 – FeesType

FeesType definisce i canoni e le commissioni come ammontare monetario che un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione ha trattenuto in relazione a un venditore oggetto di comunicazione e si suddivide a sua volta in quattro elementi, che rappresentano i trimestri rispetto ai quali è richiesta la comunicazione dei corrispettivi o delle commissioni trattenute o addebitate dal gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FeesQ1	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FeesQ2	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FeesQ3	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
FeesQ4	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Gli elementi **FeesQ1**, **FeesQ2**, **FeesQ3**, **FeesQ4** di tipo **MonAmnt_Type** (par. 6.3.17) forniscono l'ammontare monetario per dei canoni/commissioni trattenuti o addebitati per trimestre.

6.3.15 TAXESTYPE

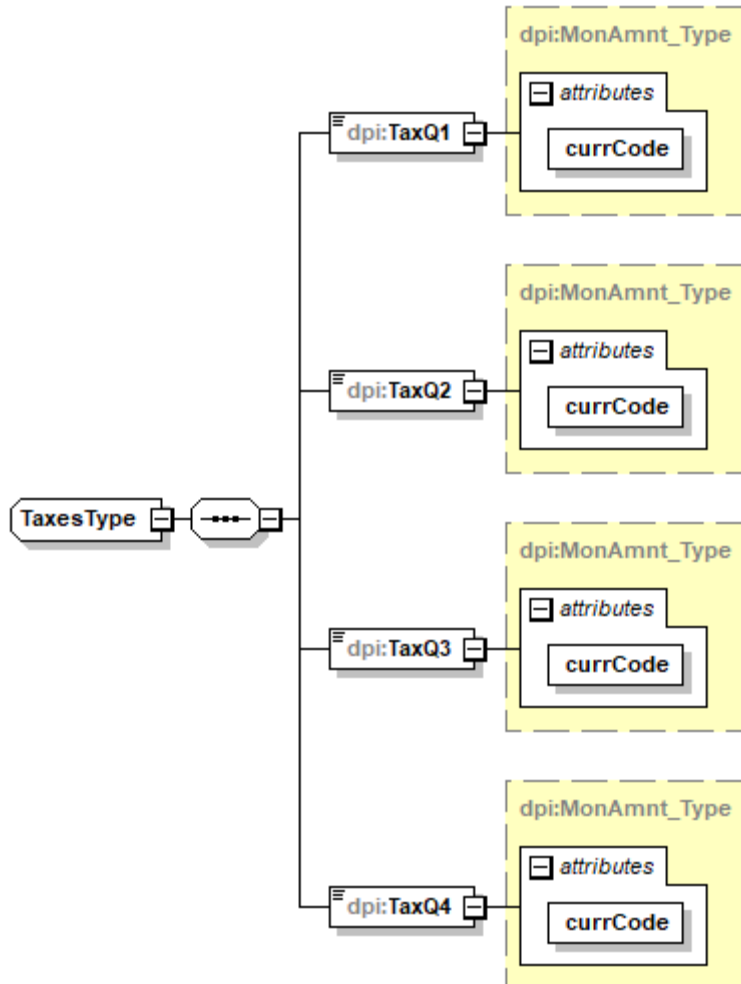


Figura 23 - TaxesType

TaxesType definisce le informazioni sulle imposte che un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione ha trattenuto in relazione a un venditore oggetto di comunicazione e si suddivide a sua volta in quattro elementi, che rappresentano i trimestri rispetto ai quali dichiarare le ritenute tributarie trattenute dal gestore della piattaforma con obbligo di comunicazione.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TaxesQ1	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TaxesQ2	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TaxesQ3	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
TaxesQ4	-	-	dpi:MonAmnt_Type	Validation

Nota: nel caso in cui non siano state trattenute imposte in un trimestre, il valore del rispettivo elemento sarà impostato su zero.

Gli elementi **TaxesQ1**, **TaxesQ2**, **TaxesQ3**, **TaxesQ4** di tipo **MonAmnt_Type** (par. 6.3.15) forniscono l'ammontare monetario delle imposte per trimestre.

6.3.16 OTHERACTIVITIES_TYPE

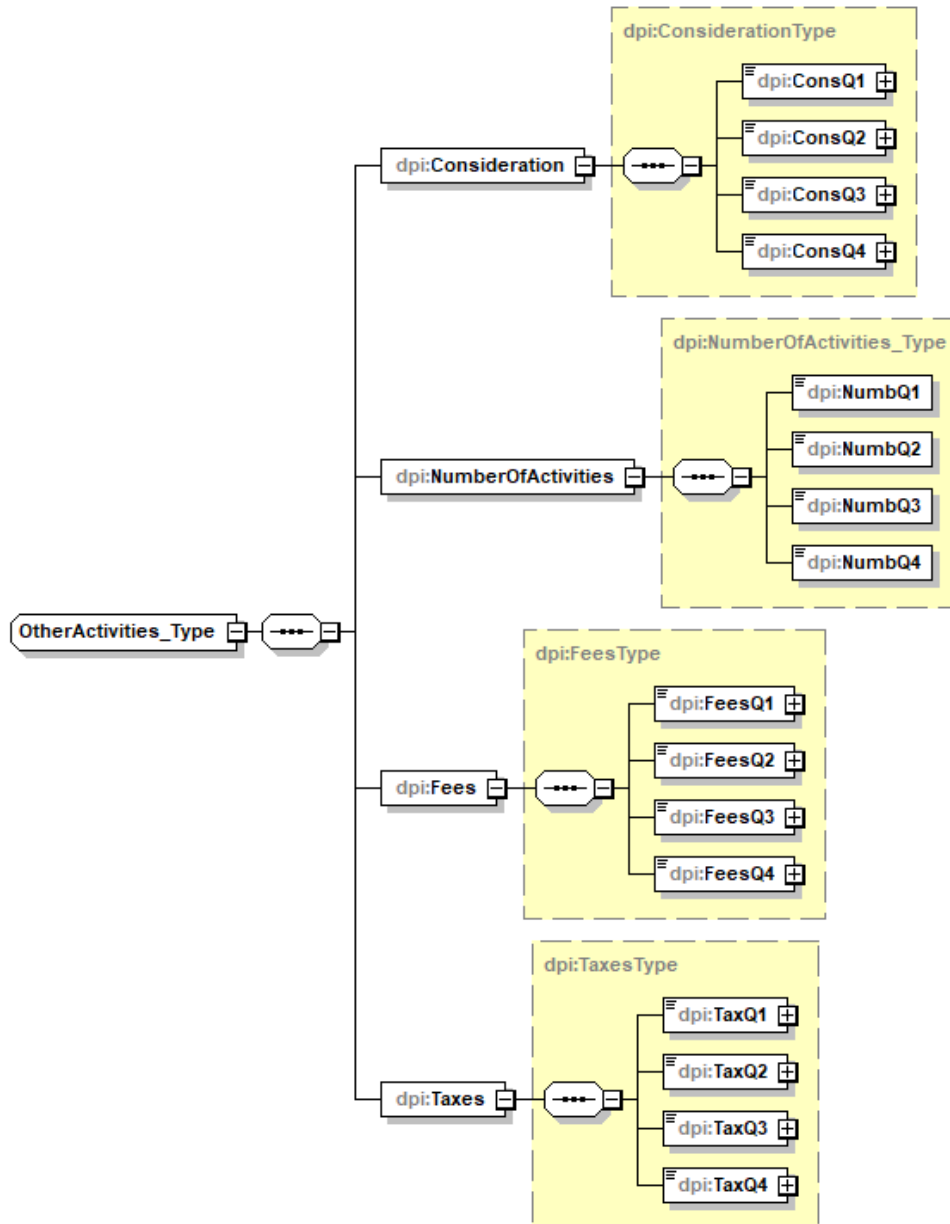


Figura 24 – OtherActivities_Type

Il tipo di dato **OtherActivities_Type** definisce le informazioni delle altre attività rilevanti (diverse dall'attività relativa delle proprietà immobiliari) per le quale il

venditore oggetto della comunicazione ha ricevuto un corrispettivo ed è definito sulla base dei seguenti elementi.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Consideration	-	-	dpi:ConsiderationType	Validation

L'elemento **Consideration** di tipo **ConsiderationType** (par. 6.3.12) fornisce le informazioni circa il corrispettivo – *cfr. articolo 2 comma 1 lettera l del D.Lgs. n. 32/2023*.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
NumberOfActivities	-	-	dpi:NumberOfActivities_Type	Validation

L'elemento **NumberOfActivities** di tipo **NumberOfActivities_Type** (par. 6.3.13) specifica il numero di attività pertinenti fornite da un venditore oggetto di comunicazione.

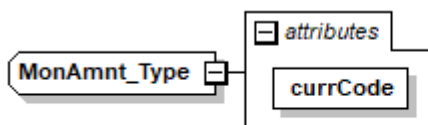
Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Fees	-	-	dpi:FeesType	Validation

L'elemento **Fees** di tipo **FeesType** (par. 6.3.14) definisce le informazioni su canoni e commissioni trattenuti dai Gestori di Piattaforma.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
Taxes	-	-	dpi:TaxesType	Validation

L'elemento **Taxes** di tipo **TaxesType** (par. 6.3.15) definisce le informazioni sulle imposte trattenute dai Gestori di Piattaforma.

6.3.17 **MONAMNT_TYPE**



Generated by XMLSpy

www.altova.com

Figura 25 – MonAmnt_Type

Il tipo di dati **MonAmnt_Type** definisce un ammontare monetario utilizzato per comunicare gli importi monetari pagati o accreditati ai venditori oggetto di comunicazione. *Tali importi devono essere espressi in unità intere*, cioè senza decimali.

Un elemento di tipo **MonAmnt_Type** è definito con il seguente attributo.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
-	currCode	-	dpi:currCode_Type	Validation

L'elemento **currCode** di tipo **currCode_Type** (par. 6.3.18) fornisce la valuta dell'ammontare monetario.

6.3.18 **CURRCODE_TYPE**

Il tipo di dati **currCode_Type** definisce il codice per la valuta per un ammontare monetario.

Si faccia riferimento ai codici ISO4217 definiti nello schema.

6.3.19 **COUNTRYCODE_TYPE**

Il tipo di dati **CountryCode_Type** definisce il codice per le giurisdizioni.

Si faccia riferimento ai codici ISO 3166-1 Alpha 2 definiti nello schema.

6.3.20 MSCOUNTRYCODE_TYPE

Il tipo di dati **MSCountryCode_Type** definisce il codice per gli Stati membri dell'Unione.
 Si faccia riferimento ai codici ISO 3166-1 Alpha 2 definiti nello schema.

6.3.21 DocSPEC_TYPE

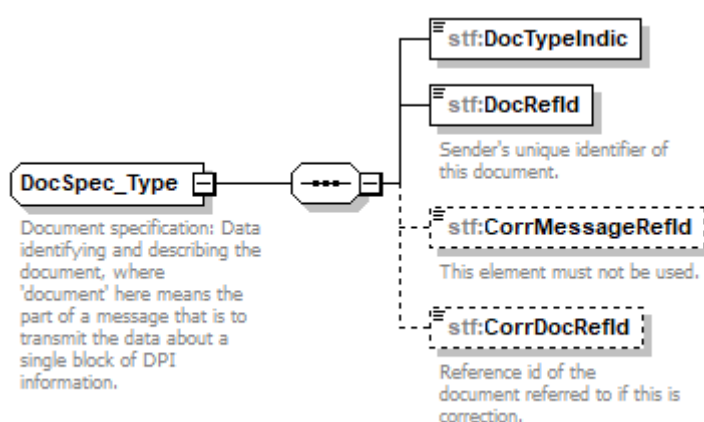


Figura 26 - DocSpec_Type

Il tipo di dati **DocSpec_Type** è utilizzato per i seguenti elementi di primo livello, che possono essere oggetto di correzioni:

- dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:**PlatformOperator**/dpi:DocSpec
- dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:../dpi:**AssumingPlatformOperator**/dpi:DocSpec
- dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:../dpi:**AssumedPlatformOperator**/dpi:DocSpec
- dpi:DPI_OECD/dpi:DPIBody/dpi:**ReportableSeller**/dpi:DocSpec

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocTypeIndic	-	-	dpi:OECDDocTypeIndic_EnumType	Validation

L'elemento **DocTypeIndic** di tipo **OECDDocTypeIndic_EnumType** (par. 6.4.5) definisce il tipo di record in base ai seguenti valori consentiti:

- **OECD1** per l'invio di nuovi dati iniziali
- **OECD2** per l'invio di correzioni

- **OECD3** per l'invio di cancellazioni
- **OECD0** per la ritrasmissione del record.

REGOLA: [BR-TR-006] l'opzione di nuovi dati (**OECD1**) o di ritrasmissione (**OECD0**) non deve essere specificata quando fornito un elemento **CorrDocRefId**.

REGOLA: [BR-TR-017] l'elemento **CorrDocRefId** deve essere fornito nel caso di correzione (**OECD2**) o cancellazione (**OECD3**).

REGOLA: [BR-TR-004] l'elemento **CorrDocRefId** riferisce un record sconosciuto o invalidato in caso di correzione (**OECD2**) o cancellazione (**OECD3**) - *questo controllo viene effettuato solo in fase di accoglienza.*

REGOLA: [BR-TR-008] l'opzione di ritrasmissione (**OECD0**) non può essere utilizzata per il record correggibile fornito.

REGOLA: [BR-TR-009] l'opzione di cancellazione (**OECD3**) dell'elemento di primo livello **PlatformOperator** prevede che anche gli altri elementi di primo livello (o top-level element, cioè **OtherPlatformOperators/ReportableSeller**) vengano cancellati (**OECD3**).

REGOLA: [BR-TR-010] i valori indicati nell'elemento **DocTypeIndic** sono controllati in base ai seguenti *criteri di congruenza*:

- un messaggio non deve contenere una combinazione di nuovi dati (**OECD1**) e di correzioni/cancellazioni (**OECD2/OECD3**);
- un messaggio contiene record con opzioni fornite nell'elemento **DocTypeIndic** non allineate con il valore fornito nell'elemento **MessageTypeIndic**.

REGOLA: [BR-TR-011] un record (**DocRefId**) all'interno dello stesso messaggio non può essere cancellato (**OECD3**) o corretto (**OECD2**) due volte.

REGOLA: [BR-TR-016] un messaggio non può contenere solo record con l'opzione di ritrasmissione (**OECD0**).

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
DocRefId	-	1-200/char	dpi:StringMin1Max200_Type	Validation

L'elemento **DocRefID** è un *identificatore univoco nel tempo e nello spazio* del record e di tutti i suoi elementi secondari. Un elemento contenente una correzione (o

cancellazione) deve comunque sempre avere un *nuovo DocRefID* univoco per eventuali riferimenti successivi.

Come per il **MessageRefId**, anche ogni **DocRefId** deve sempre essere un identificativo univoco nel tempo e nello spazio, fatta eccezione per il caso in cui **PlatformOperator/DocSpec/DocTypeIndic=OECD0**, dal momento che in questo caso anche nel messaggio di ritrasmissione occorre utilizzare per l'elemento **PlatformOperator/DocSpec/DocRefId** lo stesso identificativo precedentemente comunicato.

Per quanto sopra ne deriva che in linea generale non devono esistere altri messaggi o record/documenti che abbiano lo stesso identificatore di riferimento.

REGOLA: [BR-TR-002] l'identificativo specificato nell'elemento **DocRefId** già stato utilizzato – *questo controllo viene effettuato sia prima della trasmissione (client) sia in fase di accoglienza (server).*

L'identificatore univoco nel **DocRefId** viene utilizzato per identificare univocamente ogni singolo record/documento e per garantire l'univocità viene data una specifica formattazione.

REGOLA: [BR-TR-003] l'elemento **DocRefId** contiene un testo formattato e limitato ad un massimo di 200 caratteri. La formattazione in ambito nazionale è stata rivista in base alla regola che segue.

REGOLA: [BR-IT-260] l'elemento **DocRefId** contiene un testo formattato e limitato ad un massimo di 42 caratteri e **deve** seguire la seguente formattazione:

<TT><YYYY><UUID VERSION 4>

dove:

- **<TT>** sono due caratteri che corrispondono al codice fornito nell'elemento **TransmittingCountry=IT**;
- **<YYYY>** sono quattro caratteri che corrispondono all'anno del periodo di riferimento della comunicazione come indicato nell'elemento **ReportingPeriod**;
- **<UUID VERSION 4>** è una stringa di lunghezza complessiva di **36** caratteri rappresentano un identificativo universalmente unico di tipo UUID Version 4;
- i restanti caratteri sono riservati non devono essere utilizzati;
- la lunghezza effettiva dell'identificativo univoco fornito nell'elemento **DocRefId** deve essere di **42 caratteri**.

Esempio *da non utilizzare in ambiente di produzione* **IT2023**295f1edc-8fe9-46c1-9982-2452023219aa

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CorrMessageRefId	-	1-200/char	dpi:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **CorrMessageRefId** di tipo **StringMin1Max200_Type** **non deve** essere utilizzato nell'ambito dello schema DAC7.

REGOLA: [BR-TR-007] l'elemento **CorrMessageRefId** fornito nell'elemento **DocSpec** non deve essere utilizzato.

Elemento	Attributo	Dimensione	Tipo	Requisito
CorrDocRefId	-	1-200/char	dpi:StringMin1Max200_Type	Optional

L'elemento **CorrDocRefID** di tipo **StringMin1Max200_Type** fornisce il riferimento al **DocRefID** dell'elemento da correggere o cancellare. L'identificativo fornito nell'elemento **CorrDocRefID** deve sempre fare riferimento all'ultimo riferimento del record (**DocRefID**) inviato che sia ancora valido e deve far parte dell'ultimo messaggio in cui è stato inviato il record.

REGOLA: [BR-TR-005] il record da correggere o da cancellare deve avere un riferimento valido (non essere stato già invalidato da un precedente messaggio di correzione/cancellazione) – *questo controllo viene effettuato solo in fase di accoglienza.*

Nota: in questo modo è sempre possibile apportare una serie di correzioni/cancellazioni in quanto ogni correzione/cancellazione sostituisce integralmente e invalida la versione precedente del record.

6.4 TIPI DI DATO "ENUMTYPE"

Di seguito si riportano tutti i tipi di dati che vanno valorizzati utilizzando specifici codici elencati in una lista di riferimento.

6.4.1 INTYPE_ENUMTYPE

Il tipo di dato **INType_EnumType** ammette i seguenti valori:

- **IIN** - Individual Identification Number/*Numero identificativo individuale*;
- **LEI** - Legal Entity Identifier /*Identificativo della persona giuridica*;
- **EIN** - Entity Identification Number/*Numero identificativo dell'entità*;
- **BRN** - Registration Number - *Numero di registrazione dell'impresa/Business*;
- **Other** - Ogni altro numero di identificazione

6.4.2 **NEXUS_ENUMTYPE**

Il tipo di dati **Nexus_EnumType** ammette i seguenti valori:

- **RPONEX1** = il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione è residente ai fini fiscali nel territorio dello Stato;
- **RPONEX2** = il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione non ha una residenza ai fini fiscali ma è costituito, disciplinato o regolamentato secondo la legge dello Stato;
- **RPONEX3** = il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione non ha residenza fiscale ma ha la sua sede di direzione (compresa la direzione effettiva) nel territorio dello Stato;
- **PONEX4** = il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione non ha residenza fiscale ma ha una stabile organizzazione nel territorio dello Stato e non è un gestore di piattaforma qualificato non-UE;
- **RPONEX5** = il gestore di piattaforma non è residente a fini fiscali nel territorio dello Stato, né è ivi costituito o gestito, e non ha una stabile organizzazione nel territorio dello Stato, ma facilita l'esecuzione di un'attività pertinente da parte di venditori oggetto di comunicazione o di un'attività pertinente che comporta la locazione di beni immobili ubicati nel territorio dello Stato, e non è un gestore di piattaforma qualificato non-UE;

6.4.3 **OECDLEGALADDRESSTYPE_ENUMTYPE**

Il tipo di dati **OECDLegalAddressType_EnumType** ammette i seguenti valori:

- **OECD301**= residentialOrBusiness
- **OECD302**= residential
- **OECD303**= business

- **OECD304**= registeredOffice
- **OECD305**= unspecified

6.4.4 *DPIPROPERTYTYPE_ENUMTYPE*

Il tipo di dati **DPIPropertyType_EnumType** ammette i seguenti valori:

- **DPI901**: Office
- **DPI902**: Hotel room
- **DPI903**: Bed & Breakfast room
- **DPI904**: House
- **DPI905**: Apartment
- **DPI906**: Mobile home
- **DPI907**: Campground
- **DPI908**: Boat
- **DPI909**: Parking space
- **DPI910**: Other

6.4.5 *OECDDOCTYPEINDIC_ENUMTYPE*

Il tipo di dati **OECDDocTypeIndic_EnumType** ammette i seguenti valori:

- **OECD0** = Resent Data
- **OECD1** = New Data
- **OECD2** = Corrected Data
- **OECD3** = Deletion of Data
- **OECD10** = Resent Test Data
- **OECD11** = New Test Data
- **OECD12** = Corrected Test Data
- **OECD13** = Deletion of Test Data

Nota: I codici da **OECD10** a **OECD13** devono essere utilizzati solo durante i periodi di prova concordati o sulla base di un accordo bilaterale sui test.

7. TIPI DI MESSAGGIO E TEMPISTICHE

Si definisce **comunicazione entro i termini** la comunicazione che il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia telematicamente all'Agenzia delle entrate entro il 31 gennaio dell'anno civile successivo all'anno cui si riferisce la comunicazione.

Si definisce **comunicazione oltre i termini**, la comunicazione che il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia telematicamente all'Agenzia delle entrate oltre il 31 gennaio dell'anno civile successivo all'anno cui si riferisce la comunicazione.

Nota: *nel caso in cui la comunicazione sia oggetto di scarto nei 15 giorni anteriori alla scadenza del termine, l'entità tenuta alla rendicontazione può procedere ad una nuova trasmissione entro i 15 giorni successivi alla data indicata in ricevuta e l'Agenzia delle entrate invierà alle giurisdizioni fiscali solo l'ultima comunicazione significativa accolta con esito positivo.*

Le *comunicazioni entro i termini* comprendono:

- messaggio iniziale di nuovi dati;
- messaggio di assenza dati da comunicare.

Le *comunicazioni oltre i termini* comprendono:

1. messaggio iniziale di nuovi dati (con segnalazione di tardività);
2. messaggio di assenza dati da comunicare (con segnalazione di tardività);
3. messaggio di correzione;
4. messaggio di integrazione;

Inoltre, è prevista la possibilità di effettuare una **comunicazione a lotti** dividendo un file in più file qualora le informazioni memorizzate all'interno della comunicazione originaria abbiano una dimensione tale da superare il limite consentito dal sistema di acquisizione nazionale.

Tecnicamente il tipo di messaggio è implementato tramite le seguenti specifiche di messaggio e di record (per ogni record correggibile):

1. MessageSpec/MessageTypeIndic
2. MessageSpec/MessageRefId
3. DocSpec

Di seguito si riporta la tabella di ammissibilità dei valori dell'elemento **DocTypeIndic** in relazione all'elemento **MessageTypeIndic** per gli elementi correggibili previsti dallo schema.

Abbreviazioni:

- MTI = MessageTypeIndic
- DTI = DocTypeIndic

Legenda:

	valori ammissibili
	valori non ammissibili
	valori senza significato
	valori non forniti

Messaggio di nuovi dati:

MTI	RPO/DTI	AssumingPO/DTI	AssumedPO/DTI	RptSeller/DTI	Significato
DPI401	OECD1		OECD1	OECD1	Accepted
DPI401	OECD0		OECD1	OECD1	Accepted
DPI401	OECD1			OECD1	Accepted
DPI401	OECD0			OECD1	Accepted
DPI401	OECD1				Rejected
DPI401	OECD1		OECD1		Rejected
DPI401	OECD1		OECD0/2/3	OECD0/2/3	Rejected
DPI401	OECD1			OECD0/2/3	Rejected
DPI401	OECD0/2/3		OECD0/2/3	OECD0/2/3	Rejected
DPI401	OECD0/2/3			OECD0/2/3	Rejected
DPI401	OECD0		OECD0	OECD0	Meaningless
DPI401	OECD0			OECD0	Meaningless

Messaggio di correzione:

MTI	RPO/DTI	AssumingPO/DTI	AssumedPO/DTI	RptSeller/DTI	Significato
DPI402	OECD0/2		OECD2/3	OECD2/3	Accepted
DPI402	OECD0/2			OECD2/3	Accepted
DPI402	OECD0/2		OECD2/3		Accepted
DPI402	OECD3		OECD3	OECD3	Accepted
DPI402	OECD3			OECD3	Accepted
DPI402	OECD3		OECD3		Accepted
DPI402	OECD1		OECD0/1/2/3	OECD0/1/2/3	Rejected
DPI402	OECD1			OECD0/1/2/3	Rejected
DPI402	OECD1		OECD0/1/2/3		Rejected
DPI402	OECD3		OECD0/1/2	OECD0/1/2	Rejected
DPI402	OECD3			OECD0/1/2	Rejected
DPI402	OECD3		OECD0/1/2		Rejected
DPI402	OECD0		OECD0	OECD0	Meaningless
DPI402	OECD0			OECD0	Meaningless
DPI402	OECD0		OECD0		Meaningless

Messaggio di assenza di dati da comunicare:

MTI	RPO/DTI	AssumingPO/DTI	AssumedPO/DTI	RptSeller/DTI	Significato
DPI403	OECD1	OECD1	OECD1		Accepted
DPI403	OECD0	OECD1	OECD1		Accepted
DPI403	OECD1	OECD1			Accepted
DPI403	OECD0	OECD1			Accepted
DPI403	OECD1		OECD1		Accepted
DPI403	OECD0		OECD1		Accepted
DPI403	OECD1				Accepted
DPI403	OECD0				Accepted
DPI403	OECD0/1/2/3	OECD0/1/2/3	OECD0/1/2/3	OECD0/1/2/3	Rejected
DPI403	OECD0/1/2/3	OECD0/1/2/3		OECD0/1/2/3	Rejected
DPI403	OECD0/1/2/3			OECD0/1/2/3	Rejected

7.1 MESSAGGIO INIZIALE DI NUOVI DATI

- Un messaggio iniziale di nuovi dati è caratterizzato dalle seguenti specifiche di trasmissione di messaggio (**MessageSpec**) e di documento/record (**DocSpec**).
- **MessageSpec/MessageRefId**: deve essere sempre valorizzato con un identificativo univoco nel tempo e nello spazio – *eventuali duplicazioni nello storico dei file trasmessi ed accettati daranno luogo a scarto.*
- **MessageSpec/MessageTypeIndic**: deve essere valorizzato con **DPI401**;
- **MessageSpec/MessageCorrRefId**: da non utilizzare nella DAC7;
- **DocSpec/DocRefId**: deve sempre essere valorizzato con un identificativo univoco nel tempo e nello spazio – *eventuali duplicazioni all'interno del file da trasmettere o nello storico dei file trasmessi ed accettati daranno luogo a scarto.*
- **DocSpec/DocTypeIndic**: deve essere valorizzato con **OECD1**.

Nota: per quanto riguarda un messaggio iniziale di nuovi dati a lotti, si veda anche la particolare modalità di comunicazione del primo lotto (che segue quanto riportato in questa sezione) e dei lotti successivi che costituiscono una eccezione relativamente alle modalità di comunicazione dell'elemento **PlatformOperator** solamente.

7.1.1 ESEMPIO DI MESSAGGIO INIZIALE DI NUOVI DATI #1

In questo esempio consideriamo il contenuto logico di un Messaggio DAC7 inviato da un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione alla propria autorità fiscale (IT). Questo gestore di piattaforma non è considerato assunto e *non* comunica dati a nome di altri gestori di piattaforma.

Messaggio iniziale - Nuovi dati senza AssumedPlatformOperator			
DPI_OECD			
	@version	1.0	
MessageSpec			
	TransmittingCountry	IT	
	ReceivingCountry	IT	
	MessageType	DPI	
	Contact	contact@pec.it	
	MessageRefId	IT2023IT123456789	
	MessageTypeIndic	DPI401	
	ReportingPeriod	2023-04-13	
	Timestamp	2023-04-26T09:30:47Z	
DPIBody			
PlatformOperator			
		ResCountryCode	IT
		TIN	
		Name	
		Address	
		Nexus	
		AssumedReporting	false
DocSpec			
		DocTypeIndic	OECD1
		DocRefId	IT2023RPO_0000000001
OtherPlatformOperator - NON FORNIRE			
ReportableSeller #1			
		Identity	
		RelevantActivities	
DocSpec			
		DocTypeIndic	OECD1
		DocRefId	IT2023RPS_0000000001

7.1.2 ESEMPIO DI MESSAGGIO INIZIALE DI NUOVI DATI #2

In questo esempio consideriamo il contenuto logico di un Messaggio DAC7 inviato da un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione alla propria autorità fiscale (IT). Questo gestore di piattaforma non è considerato assunto e comunica a nome di altri gestori di piattaforma dei quali assume l'obbligo di comunicazione.

Messaggio iniziale - Nuovi dati con AssumedPlatformOperator			
DPI_OECD			
	@version	1.0	
MessageSpec			
	TransmittingCountry	IT	
	ReceivingCountry	IT	
	MessageType	DPI	
	Contact	contact@pec.it	
	MessageRefId	IT2023IT123456789	
	MessageTypeIndic	DPI401	
	ReportingPeriod	2023-04-13	
	Timestamp	2023-04-26T09:30:47Z	
DPIBody			
PlatformOperator			
	ResCountryCode	HU	
	TIN		
	Name		
	Address		
	Nexus		
	AssumedReporting	false	
DocSpec			
	DocTypeIndic	OECD1	
	DocRefId	IT2023RPO_00000000001	
OtherPlatformOperator			
AssumingPlatformOperator - NON FORNIRE			
AssumedPlatformOperator #1			
DocSpec			
	DocTypeIndic	OECD1	
	DocRefId	IT2023OPO_00000000001	
AssumedPlatformOperator #2			

			DocSpec	
			DocTypeIndic	<i>OECD1</i>
			DocRefId	<i>IT2023OPO_0000000002</i>
		ReportableSeller #1		
		Identity		
		RelevantActivities		
		DocSpec		
			DocTypeIndic	<i>OECD1</i>
			DocRefId	<i>IT2023RPS_0000000001</i>
		ReportableSeller #2		
		Identity		
		RelevantActivities		
		DocSpec		
			DocTypeIndic	<i>OECD1</i>
			DocRefId	<i>IT2023RPS_0000000002</i>
		ReportableSeller #3		
		Identity		
		RelevantActivities		
		DocSpec		
			DocTypeIndic	<i>OECD1</i>
			DocRefId	<i>IT2023RPS_0000000003</i>

7.2 MESSAGGIO DI ASSENZA DATI DA COMUNICARE

Nel contesto nazionale, un **messaggio** di assenza dati da comunicare è un messaggio tramite il quale è possibile effettuare le seguenti tipologie di comunicazione:

1. **Nil Report** - quando non vi siano informazioni da segnalare da parte di un gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione (comunicazione nulla);
2. **Nil Report - Assumed Report**, quando non ci siano informazioni sui **ReportableSeller**, perché un altro gestore di piattaforma sta assumendo gli obblighi di comunicazione per un gestore di piattaforma;
3. **Nil Report - National Reset**, quando si abbia la necessità di cancellare tutti i messaggi comunicati entro i termini annuali (comunicazione di annullamento).

In generale i messaggi nulli sono caratterizzati da:

- **MessageTypeIndic=DPI403;**

- le informazioni del Gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione **devono** essere sempre fornite;
- le informazioni dei Venditori segnalabili **non devono** mai essere fornite.

In particolare, un messaggio di assenza dati da comunicare di tipo **Nil Report** è anche caratterizzato dal fatto che in esso si **deve** specificare l'elemento **AssumedReport=false** e **non si devono** fornire informazioni relative all'elemento **AssumingPlatformOperator**.

Un messaggio di assenza dati da comunicare di tipo **Nil Report - National Reset**, è come il messaggio di assenza dati da comunicare di tipo **Nil Report** ma per l'elemento di primo livello **PlatformOperator** riportato in esso si **deve** specificare **DocTypeIndic=OECD** e **DocRefId = <lo stesso identificativo indicato nella comunicazione da annullare>**. Inoltre, **non devono** essere fornite informazioni nell'elemento **OtherPlatformOperators**.

Un messaggio di assenza dati da comunicare di tipo **Nil Report - Assumed Reporting** invece, è caratterizzato dal fatto che in esso si **deve** specificare l'elemento **AssumedReport=true** e **si devono** fornire informazioni relative all'elemento **AssumingPlatformOperator**.

7.3 MESSAGGIO DI CORREZIONE

Si definisce un messaggio di correzione un **qualsiasi messaggio che apporta delle modifiche ai record comunicati in precedenza**.

I record che possono essere corretti sono tutti quelli definiti tramite un tipo di dato correggibile.

Nella categoria dei messaggi di correzione possono essere contemplati:

1. messaggi di correzione – modifica di un record correggibile;
2. messaggi di cancellazione – eliminazione di un record correggibile;
3. messaggi di integrazione – aggiunta di un record correggibile.

Tutti i messaggi di correzione si possono inviare solo dopo la scadenza dei termini per l'invio dei messaggi iniziali di nuovi dati prevista per il periodo di riferimento.

7.3.1 INTRODUZIONE

Nel caso in cui il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione venga a conoscenza di informazioni inesatte in relazione al gestore di piattaforma, a un altro gestore di piattaforma che assume la comunicazione o altri gestori di piattaforma la cui comunicazione è assunta, o in relazione alla comunicazione di uno o più venditori oggetto di comunicazione, sarà necessario apportare una correzione.

Al fine di facilitare una segnalazione mirata delle correzioni, lo schema XML DAC7 ha i seguenti quattro elementi correggibili:

- **PlatformOperator** di tipo **CorrectablePlatformOperator_Type**
- **AssumingPlatformOperator** di tipo **CorrectableOtherRPO_Type**
- **AssumedPlatformOperator** di tipo **CorrectableOtherRPO_Type**
- **ReportableSeller** di tipo **CorrectableReportableSeller_Type**

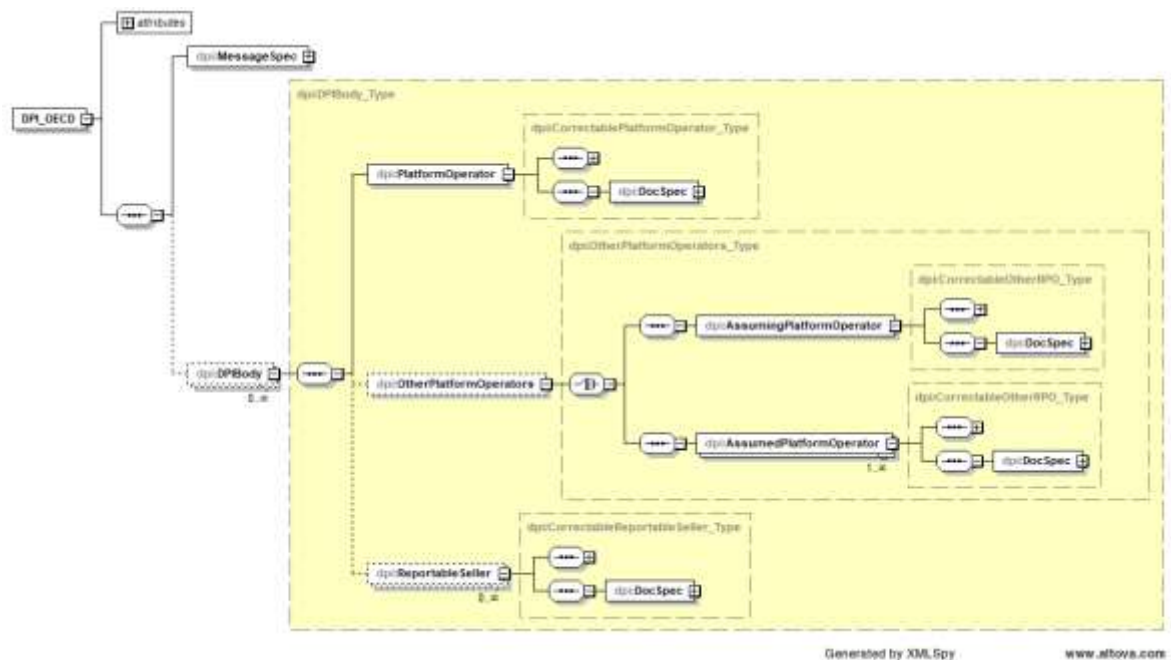


Figura 27 – Record correggibili

7.3.2 GUIDA TECNICA

Tutti i tipi di dati correggibili contengono l'elemento **DocSpec** di tipo **DocSpec_Type** che fornisce il supporto per identificare univocamente un elemento o record fra quelli

sopra citati, fornirgli un significato (nuovo record, correzione di un record precedentemente inviato, cancellazione di un record precedentemente inviato o ritrasmissione di un record precedentemente inviato) ed eventualmente indicare il riferimento del record da correggere o cancellare

Il tipo di record è implementato dall'elemento **DocSpec/DocTypeIndic** e in un singolo messaggio questo elemento può contenere nuovi record (**OECD1**) o alternativamente correzioni (**OECD2**) e/o cancellazioni (**OECD3**), ma non deve contenere una combinazione di entrambi.

L'opzione di ritrasmissione (**OECD0**) può essere utilizzata **solo per l'elemento PlatformOperator** quando questo è già stato inviato.

L'opzione di ritrasmissione (**OECD0**) può essere utilizzata nei due seguenti casi:

- **Nuovi dati:** nel caso in cui vengano fornite nuove informazioni sul venditore oggetto di comunicazione e/o su altri operatori di piattaforma in relazione a un periodo oggetto di comunicazione e l'elemento del gestore di piattaforma sia già stato comunicato in precedenza (informazioni integrative).
- **Correzione/cancellazione:** nel caso in cui l'elemento del venditore oggetto di comunicazione e/o l'elemento altro gestore di piattaforma sia oggetto di correzioni (o eliminato) e l'elemento del gestore di piattaforma sia già stato comunicato in precedenza e non debba essere oggetto di correzioni (o eliminato). **N.B. L'elemento gestore di piattaforma non può essere eliminato senza che vengano contestualmente eliminate tutte le informazioni sui venditori oggetto di comunicazione e sugli altri gestori di piattaforma (nello stesso messaggio o nei messaggi precedenti).**

7.4 ESEMPI DI CORREZIONI

La presente sezione e le sottosezioni successive evidenziano, mediante illustrazioni, le regole applicabili all'invio dei messaggi di correzione.

Si considerano i seguenti scenari:

- due correzioni successive dello stesso record di primo livello;
- due correzioni successive di diversi record di primo livello dello stesso messaggio iniziale;
- due correzioni successive di record di primo livello diversi da messaggi diversi;
- correzione di un elemento figlio;

- rimozione di un elemento figlio;
- rimozione di un elemento gestore di piattaforma senza cancellare gli altri record di primo livello;
- rimozione di un elemento gestore di piattaforma con cancellazione di altri record di primo livello;
- rimozione di un record di primo livello diverso dall'elemento gestore di piattaforma;
- aggiunta di un elemento figlio;
- aggiunta di un record di primo livello.

7.4.1 CORREZIONI SUCCESSIVE DELLO STESSO RECORD DI PRIMO LIVELLO

Questo scenario considera quanto segue:

- Il gestore di piattaforma con l’obbligo di comunicazione invia un messaggio iniziale, con un elemento **DPIBody** che include un elemento di primo livello **PlatformOperator** e due elementi sempre di primo livello **ReportableSeller**;
- Il gestore di piattaforma con l’obbligo di comunicazione invia un primo messaggio di correzione oltre i termini, correggendo il secondo elemento **ReportableSeller[2]**;
- Il gestore di piattaforma con l’obbligo di comunicazione invia un secondo messaggio di correzione oltre i termini, correggendo nuovamente lo stesso elemento **ReportableSeller[2]**.

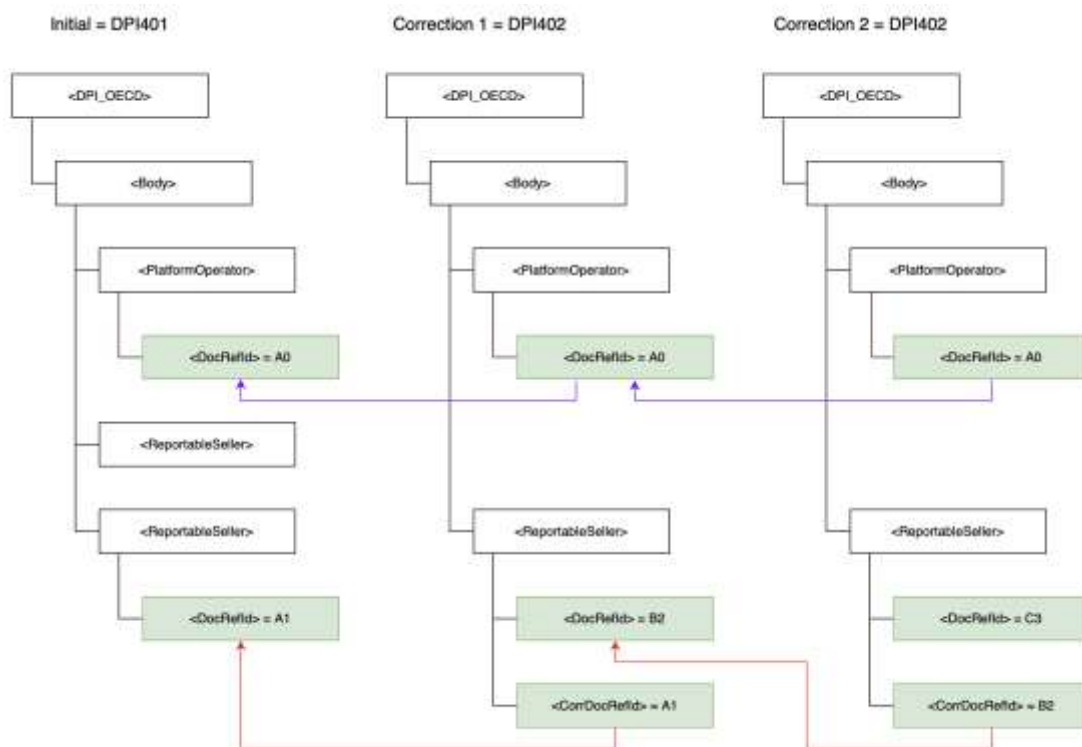


Figura 28 – Correzioni successive dello stesso record di primo livello

Osservazioni:

- l’elemento **CorrDocRefId** deve fare riferimento all’elemento di primo livello equivalente e immediatamente precedente, non a qualsiasi altro elemento precedente;

- poiché la correzione riguarda solo il secondo elemento **ReportableSeller[2]**, l'elemento invariato **ReportableSeller[1]** non deve fare parte del messaggio di correzione;
- l'elemento **PlatformOperator** deve essere ritrasmesso (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento di primo livello equivalente.

7.4.2 CORREZIONI SUCCESSIVE DI RECORD DI PRIMO LIVELLO DIVERSI DELLO STESSO MESSAGGIO INIZIALE

Questo scenario considera quanto segue:

- Il gestore di piattaforma con l'obbligo di comunicazione invia un messaggio iniziale, entro i termini, con un elemento **DPIBody** che include un elemento di primo livello **PlatformOperator** e due elementi sempre di primo livello **ReportableSeller**;
- Il gestore di piattaforma con l'obbligo di comunicazione invia un primo messaggio di correzione oltre i termini, correggendo il primo elemento **ReportableSeller[1]** segnalato nel messaggio iniziale;
- Il gestore di piattaforma con l'obbligo di comunicazione invia un successivo messaggio di correzione oltre i termini, correggendo il secondo elemento **ReportableSeller[2]** segnalato nel messaggio iniziale.

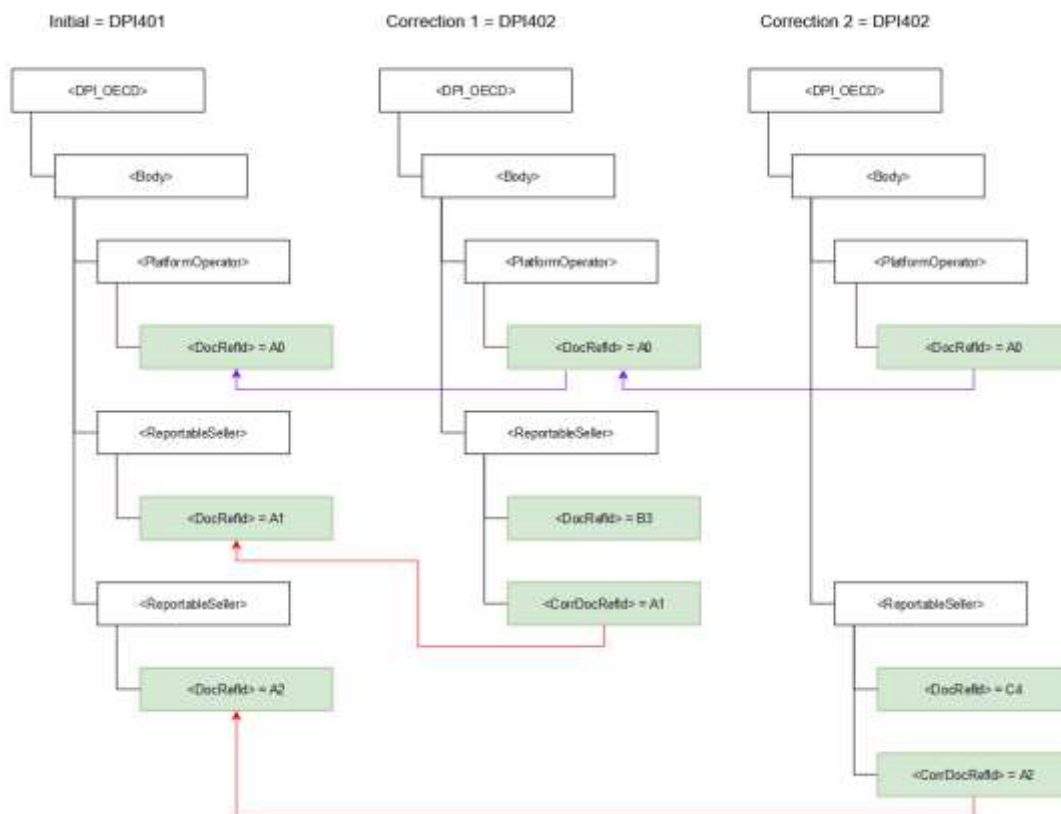


Figura 29 – Correzioni successive di record di primo livello diversi dello stesso messaggio iniziale

Osservazioni: sono applicabili le stesse osservazioni della sezione precedente.

7.4.3 CORREZIONI SUCCESSIVE DI RECORD DI PRIMO LIVELLO DIVERSI DA MESSAGGI DIVERSI

Questo scenario considera quanto segue:

- Il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un primo messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller**;
- Il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un secondo messaggio iniziale oltre i termini con un elemento **DPIBody** che include nuovamente lo stesso elemento **PlatformOperator** e un nuovo elemento **ReportableSeller**; (messaggio integrativo)
- Il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini, correggendo i due elementi **ReportableSeller**, inviati nei messaggi diversi (iniziale e integrativo).

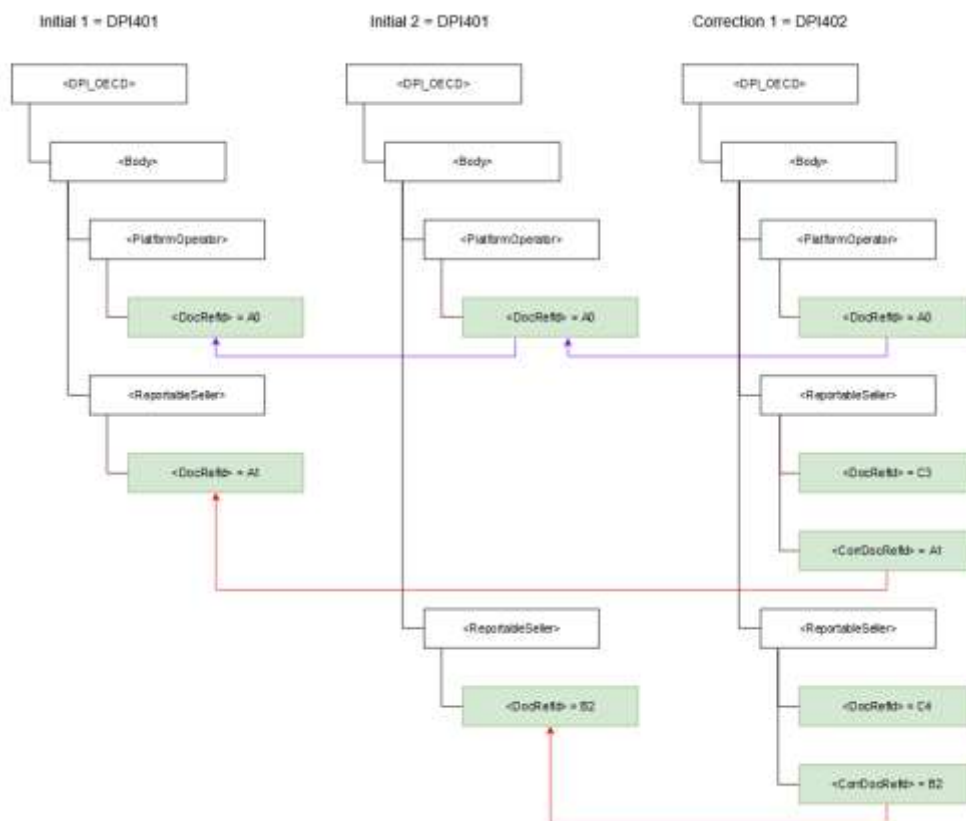


Figura 30 – Correzioni successive di record di primo livello diversi da messaggi diversi

Osservazioni:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione può inviare un singolo messaggio di correzione correggendo entrambi i messaggi iniziali contemporaneamente;
- Ogni elemento **CorrDocRefId** deve far riferimento al suo precedente elemento di primo livello equivalente;
- l'elemento **PlatformOperator** deve essere **ritrasmesso** (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) sia nel secondo messaggio iniziale che nel messaggio di correzione con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento di primo livello equivalente.

7.4.4 CORREZIONE DI UN ELEMENTO FIGLIO

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un primo messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller** con, tra gli altri, un elemento **PersonalServices** e un elemento **SaleOfGoods**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini, correggendo l'elemento **PersonalServices** sotto l'elemento **ReportableSeller**.

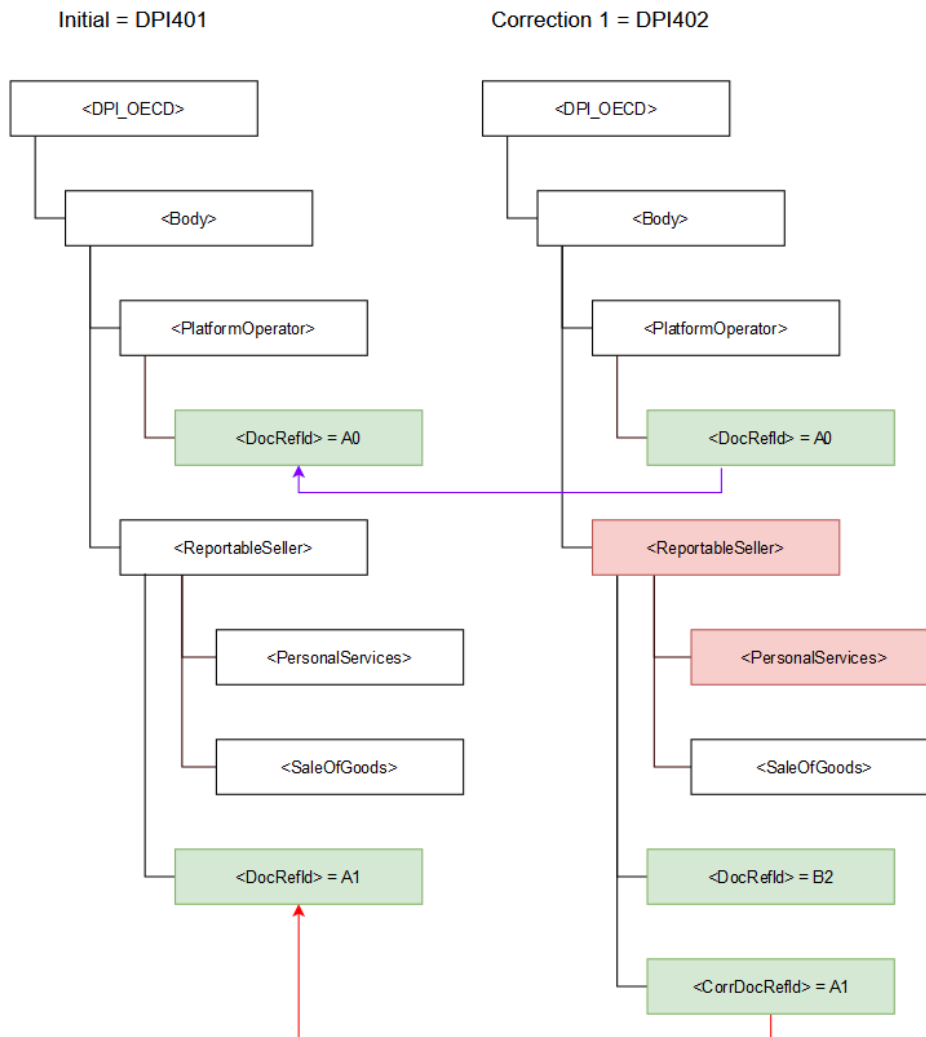


Figura 31 – Correzioni di un elemento figlio

Osservazioni:

- il messaggio di correzione deve includere tutti gli elementi figli dell'elemento di primo livello, **ReportableSeller**, sotto il quale viene effettuata la correzione, in questo caso l'elemento **PersonalServices** evidenziato in rosso in figura ma anche quelli non modificati, in questo caso l'elemento **SaleOfGoods**;
- anche l'elemento **PlatformOperator** deve essere ritrasmesso (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) nel messaggio di correzione con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento di primo livello equivalente.

7.4.5 RIMOZIONE DI UN ELEMENTO FIGLIO

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un primo messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller** contenente, tra gli altri, un elemento **PersonalServices** e un elemento **SaleOfGoods**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini, rimuovendo l'elemento **PersonalServices** sotto l'elemento **ReportableSeller**.

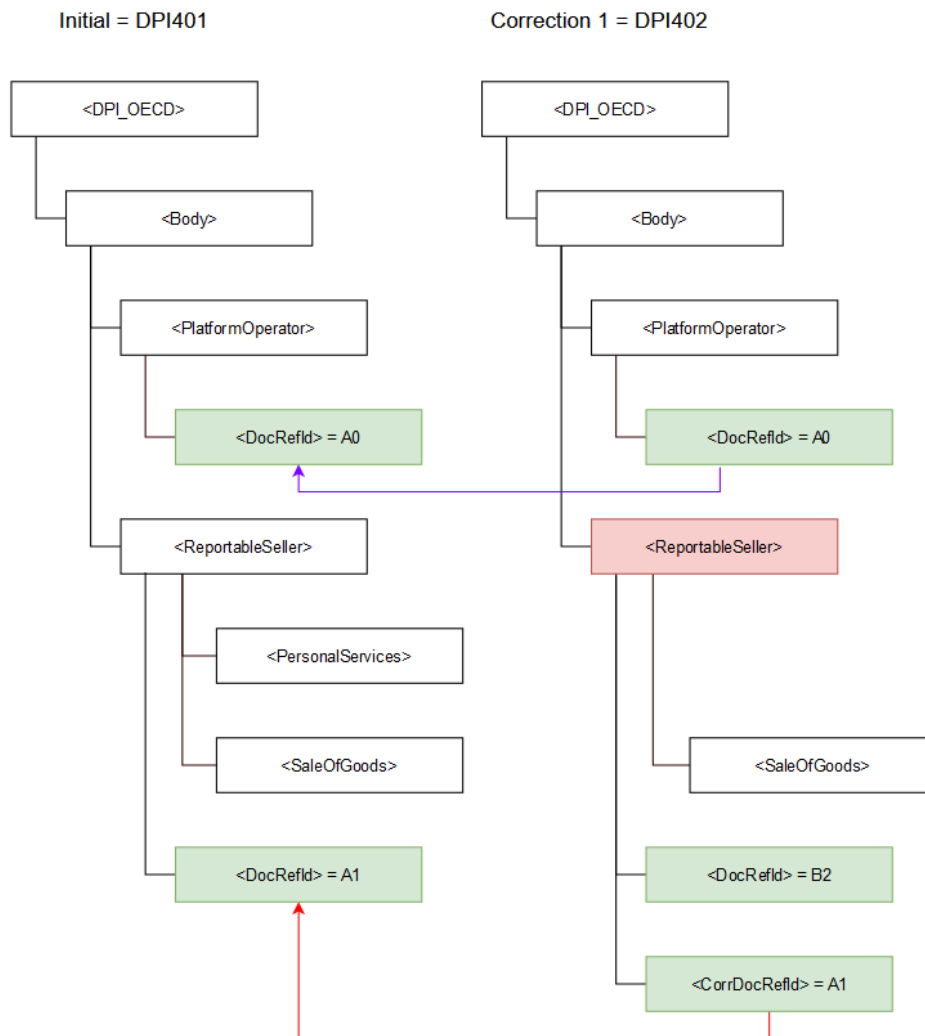


Figura 32 – Rimozione di un elemento figlio

Osservazioni:

- il messaggio di correzione deve includere tutti gli elementi figlio rimanenti dell'elemento di livello superiore in cui viene eseguita la correzione (escludendo le informazioni relative all'elemento **PersonalServices** che si intende rimuovere);
- le informazioni rimosse relative all'elemento **PersonalServices** non devono far parte del messaggio di correzione;
- l'elemento **PlatformOperator** deve essere ritrasmesso (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) nel messaggio di correzione con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento di primo livello equivalente.

7.4.6 RIMOZIONE DI UN ELEMENTO GESTORE DI PIATTAFORMA SENZA CANCELLARE GLI ALTRI RECORD DI PRIMO LIVELLO

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un primo messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini rimuovendo l'elemento **PlatformOperator** senza rimuovere l'elemento **ReportableSeller**.

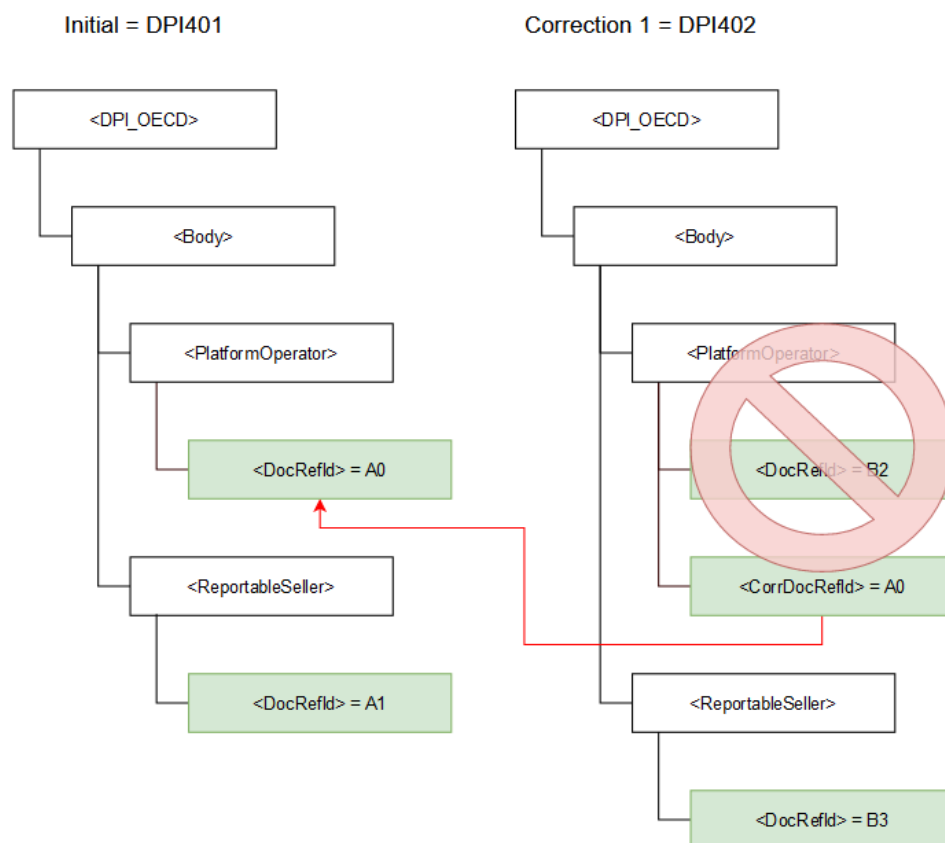


Figura 33 – Rimozione errata di un elemento gestore di piattaforma

Osservazioni: non è consentito rimuovere l'elemento **PlatformOperator** senza rimuovere tutti gli elementi di primo livello correlati nello stesso elemento **DPIBody**.

7.4.7 RIMOZIONE DI UN ELEMENTO GESTORE DI PIATTAFORMA CON CANCELLAZIONE DI ALTRI RECORD DI PRIMO LIVELLO

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un primo messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini rimuovendo l'elemento **PlatformOperator** e l'elemento **ReportableSeller**.

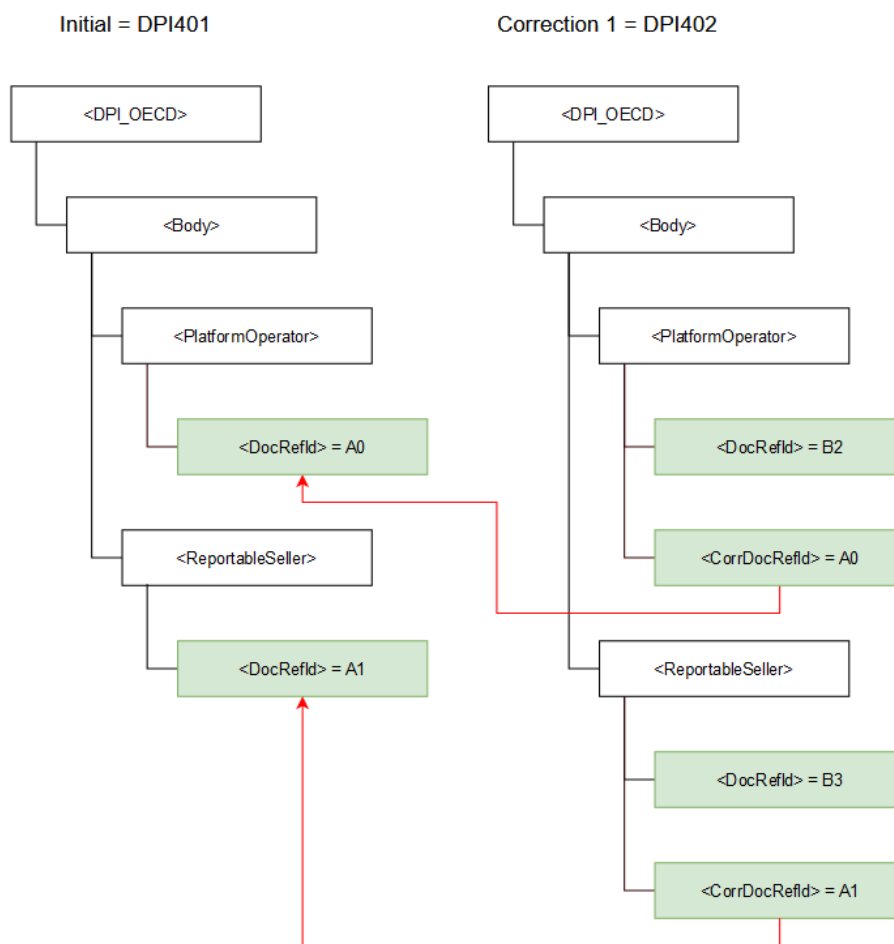


Figura 34 – Rimozione corretta di un elemento gestore di piattaforma

Osservazioni: la rimozione dell'elemento **PlatformOperator** implica la rimozione di tutti gli elementi di primo livello correlati nello stesso elemento **DPIBody**.

7.4.8 RIMOZIONE DI UN RECORD DI PRIMO LIVELLO DIVERSO DALL'ELEMENTO GESTORE DI PIATTAFORMA

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e due elementi **ReportableSeller**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio di correzione oltre i termini rimuovendo il secondo elemento **ReportableSeller**[2].

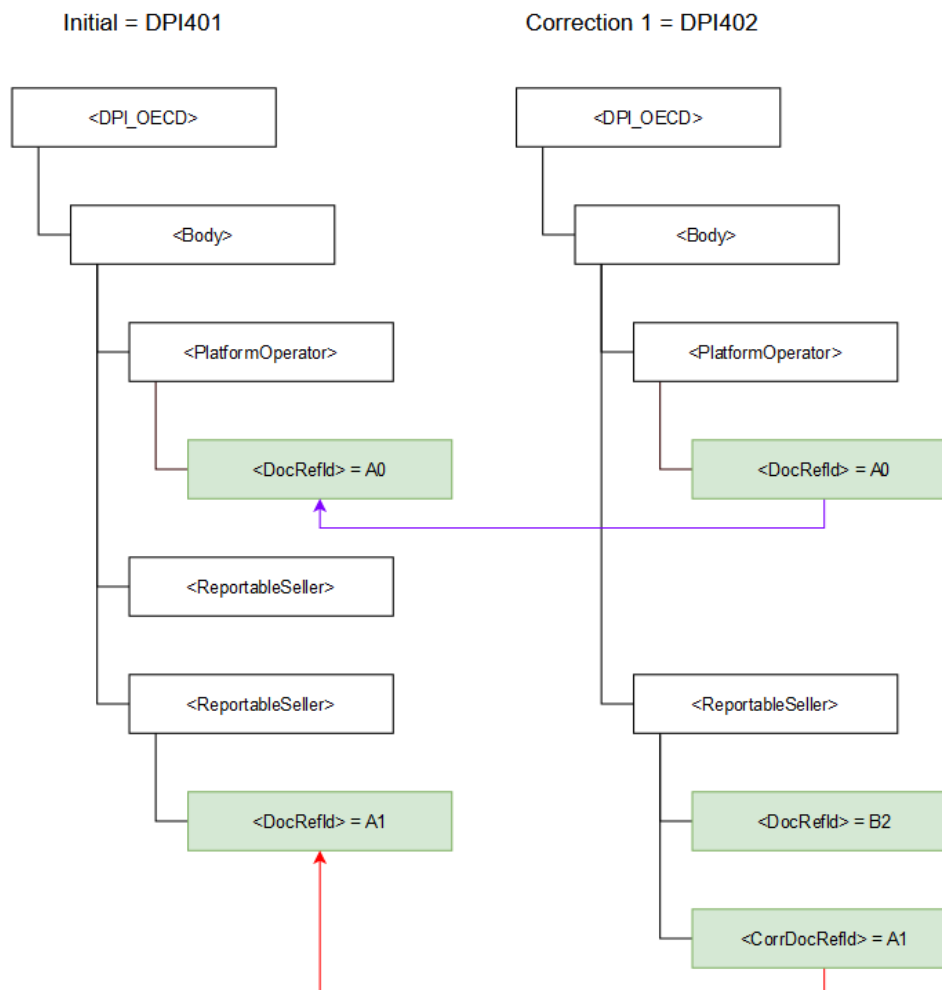


Figura 35 – Rimozione di un record di primo livello diverso dall'elemento gestore di piattaforma

Osservazioni: valgono analoghe osservazioni come per lo scenario descritto per correzioni successive dello stesso record di primo livello.

7.4.9 AGGIUNTA DI UN ELEMENTO FIGLIO (NON DI PRIMO LIVELLO)

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller** con, tra gli altri, un elemento **PersonalServices**;

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia oltre i termini un messaggio di correzione aggiungendo un elemento **SaleOfGoods** all'elemento **ReportableSeller** già presente nel messaggio iniziale.

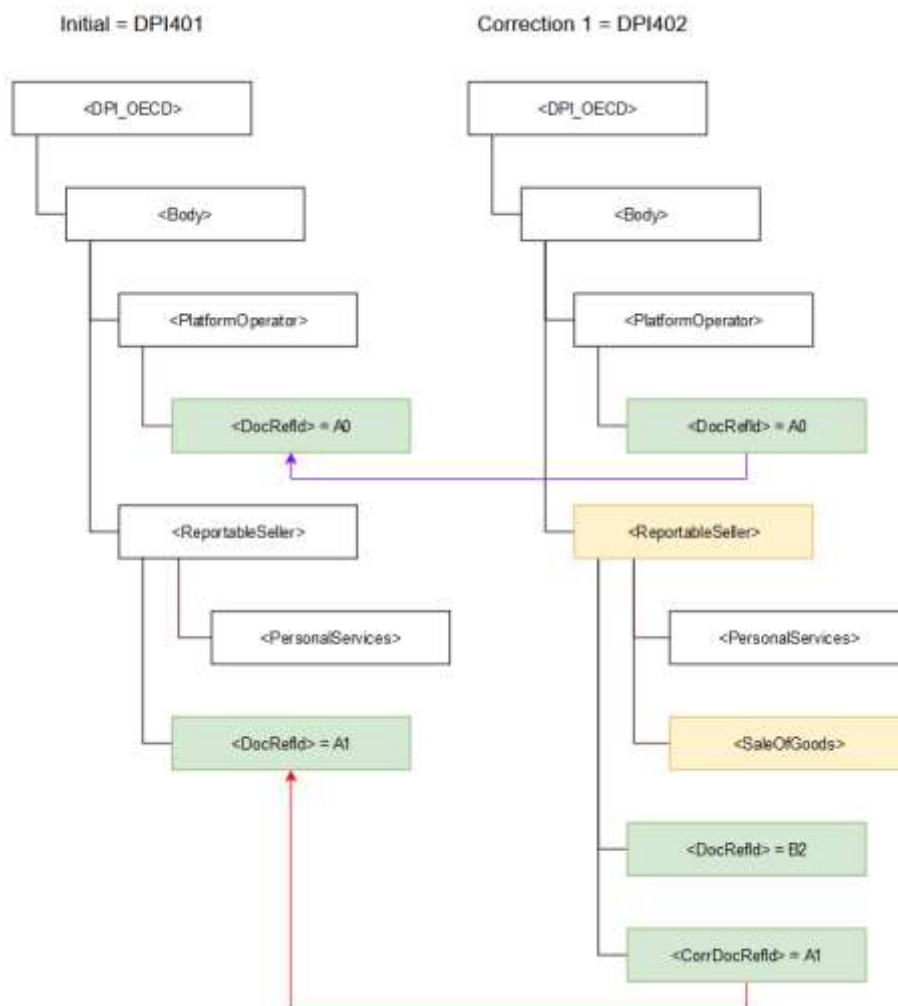


Figura 36 - Aggiunta di un elemento figlio (non di primo livello)

Osservazioni:

- l'aggiunta di un elemento figlio implica la correzione dell'intero record di primo livello associato ossia il **ReportableSeller** oggetto di correzione.

- l'elemento **PlatformOperator** deve essere ritrasmesso (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) nel messaggio di correzione con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento equivalente di primo livello.

7.4.10 AGGIUNTA DI UN RECORD DI PRIMO LIVELLO (COMUNICAZIONE INTEGRATIVA)

Questo scenario considera quanto segue:

- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un messaggio iniziale entro i termini con un elemento **DPIBody** che include un elemento **PlatformOperator** e un elemento **ReportableSeller**;
- il gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione invia un secondo messaggio iniziale (integrativo) oltre i termini con un elemento **DPIBody** che include nuovamente lo stesso elemento **PlatformOperator** e un nuovo elemento **ReportableSeller**.

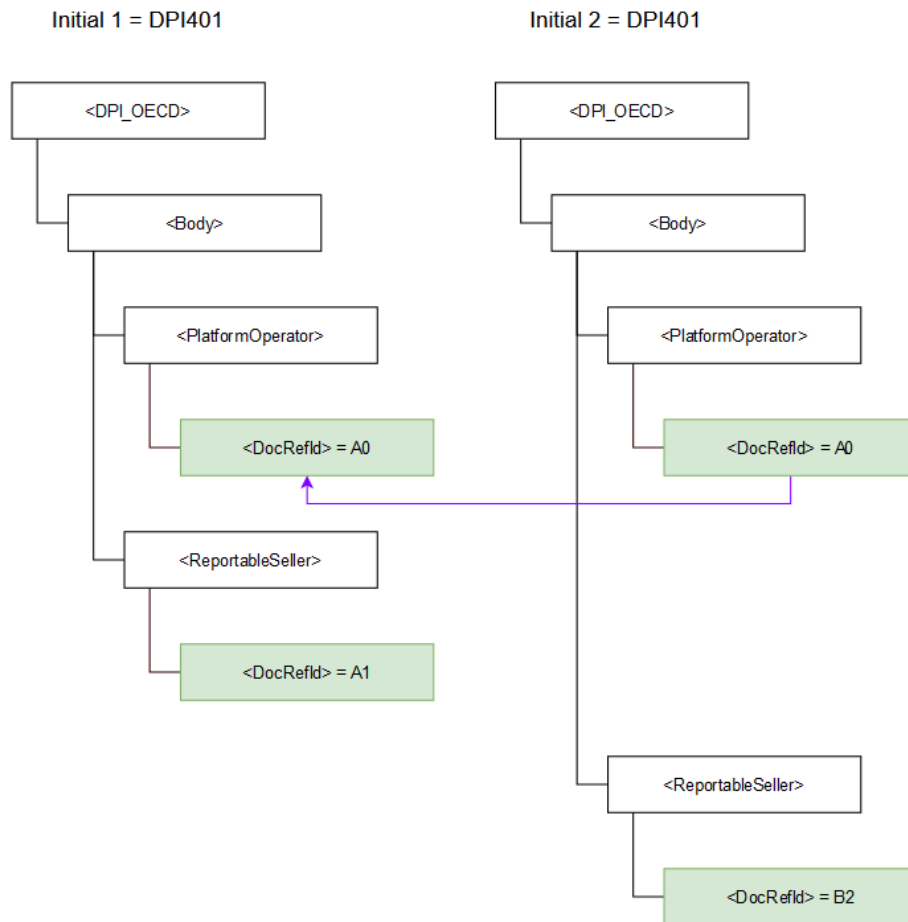


Figura 37 – Aggiunta di un record di primo livello

Osservazioni:

- l'elemento **PlatformOperator** deve essere rinvio (elemento **DocTypeIndic** impostato su **OECD0**) nel secondo messaggio iniziale con l'elemento **DocRefId** che fa riferimento al precedente elemento equivalente di primo livello;
- in questo scenario non viene utilizzato alcun elemento **CorrDocRefId**.

7.5 MODALITÀ DI CORREZIONE CON VARIAZIONE DI INDIRIZZO PRINCIPALE DEL VENDITORE/INDIRIZZO IMMOBILE

Occorre premettere che il dato relativo all'indirizzo principale (Paese di residenza) del venditore oggetto di comunicazione e, se applicabile, il dato relativo all'indirizzo della proprietà inserzionata determinano lo Stato membro, o gli Stati membri, a cui inviare le informazioni di pertinenza; tutti gli Stati membri destinatari dovranno sempre ricevere le stesse informazioni.

Gli elementi che determinano a quale Stato membro saranno inviati i dati raccolti in ambito nazionali sono i seguenti:

- *DPI_OECD/./ReportableSeller/./EntitySeller/./EntSellerID/ResCountryCode[n]*
- *DPI_OECD/./ReportableSeller/./IndividualSeller/./IndSellerID/ResCountryCode[n]*
- *DPI_OECD/./ReportableSeller/RelevantActivities/ImmovableProperty/PropertyListing/Address/CountryCode[1]*

Per quanto precede, nel caso sia necessario procedere alla correzione dell'indirizzo di residenza principale (Paese di residenza) dei venditori oggetto di comunicazione o dell'indirizzo delle proprietà inserzionate sarà necessario attenersi alle modalità sotto indicate.

Nel caso di un messaggio di correzione/integrazione/cancellazione che non riguarda la variazione dell'indirizzo principale del venditore e/o dell'indirizzo della proprietà inserzionata occorre mantenere sempre la coerenza degli Stati membri in essi indicati, indicando cioè gli stessi Stati membri precedentemente comunicati.

Nel caso di una correzione (sono quindi escluse le cancellazioni/integrazioni) che modifica le informazioni relative all'indirizzo di residenza principale del venditore e/o

l'indirizzo della proprietà inserzionata si dovrà procedere ad una doppia comunicazione:

- Una comunicazione di cancellazione del record (OECD3) di primo livello (**ReportableSeller**) collegato, prestando attenzione a mantenere la coerenza degli Stati membri precedentemente indicati.
- Una comunicazione di nuovi dati del record (OECD1) di primo livello con le informazioni corrette.

8. DIMENSIONE MASSIMA DI UN FILE

Considerando il limite di dimensione del messaggio definito dallo SDI (Sistema Di Interscambio telematico) si deve limitare la dimensione di un messaggio a un massimo di 30 MB non compresso.

Su base teorica, poiché è più semplice generare messaggi contenenti un determinato numero di elementi piuttosto che generarne uno che non superi una dimensione fisica massima, questa specifica fornisce una metodologia per calcolare una approssimazione della dimensione di un messaggio in base al numero di record.

Pertanto, potrebbe verificarsi il caso che i messaggi siano più grandi delle stime ed in questo caso dovrà essere utilizzata la comunicazione a lotti.

Nell'ambito delle comunicazioni DAC7 la stima dei record è fatta in base ai *record variabili* ossia con una molteplicità maggior di 1, i quali corrispondono all'elemento **AssumedPlatformOperator** o all'elemento **ReportableSeller**. Infatti, gli altri due record che corrispondono all'elemento **PlatformOperator** e all'elemento **AssumingPlatformOperator** non sono variabili e quando forniti compaiono al più una volta.

L'unità di base per il calcolo del numero massimo di record in un singolo file sarà la dimensione di un singolo record contenente **AssumedPlatformOperator** o un **ReportableSeller**. Si stima che un tale messaggio avrebbe peso:

- 1 KB in media (record = **AssumedPlatformOperator**);
- 10 KB in media (record = **ReportableSeller**).

In base alla stima della Commissione europea sopra riportata e applicando *la regola del tre* si riportano i seguenti valori del numero massimo di record che potrebbe essere utilizzabile per arrivare alla dimensione massima di un singolo messaggio.

Tipo record	Dimensione di un record	Numero di record teorici per 20MB	Massimo numero di record per 20MB
AssumedPlatformOperator	1KB	20.480 record	20.000 record
ReportableSeller	10KB	2.048 record	2.000 record

Le metriche definite in questa sezione sono applicabili sia per i messaggi iniziali di nuovi dati che per quelli di correzione che apportano modifiche al messaggio iniziale.

Sulla base della definizione di un record di cui sopra, un messaggio con un massimo di 20.000 **AssumedPlatformOperator** o alternativamente 2.000 **ReportableSeller** potrebbe quindi contenere ad esempio:

- 1 elemento **PlatformOperator** e 2.000 elementi **ReportableSeller**, oppure;
- 1 elemento **PlatformOperator**, 1.000 elementi **AssuredPlatformOperator** e 1.900 elementi **ReportableSeller**.

In base ai benchmark nazionali effettuati sull'applicazione di accoglienza e di gestione delle comunicazioni al fine dell'invio, si è ritenuto di impostare un limite di soglia solamente per gli elementi **ReportableSeller** attribuendo ad essi un peso medio di **6KB**. Si ottiene così un file non compresso di circa 30MB contenente 6.000 record di tipo **ReportableSeller**, il quale numero determina la soglia massima stabilita.

REGOLA: [BR-IT-170] il numero di record di tipo **ReportableSeller** eccede il limite di soglia massima.

9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE A LOTTI

In base alle considerazioni sulla soglia che determina la dimensione massima di un file viste nella sezione precedente, è possibile suddividere un messaggio **M** sugli elementi di primo livello **ReportableSeller**.

Si potranno quindi effettuare k comunicazioni a lotti, $\mathbf{M} = \{M_1, \dots, M_k\}$ così caratterizzate:

- un singolo messaggio/lotto è sempre autonomo e consistente quindi ogni M_i ($i=1..k$) deve essere sempre valido/validato positivamente.
- l'associazione di un elemento correggibile con i relativi elementi figlio non può essere divisa;
- il singolo messaggio/lotto deve contenere sempre l'elemento di primo livello **PlatformOperator** associato e dovrà essere inviato con un elemento **DocTypeIndic** impostato su un valore congruente al tipo di messaggio che si intende inviare sia esso M_1 detto messaggio di testa, ovvero M_i con ($i=2..k$) detti messaggi di coda.

Una comunicazione di nuovi dati a lotti $\mathbf{M} = \{M_1, \dots, M_k\}$ è così caratterizzata:

- Il messaggio di testa M_1 è a tutti gli effetti un messaggio di nuovi dati o messaggio iniziale.
- I messaggi di coda successivi M_i con ($i=2..k$) sono messaggi che integrano le informazioni del messaggio M_1 aggiungendo ulteriori record di primo livello e tali che:
 1. il record corrispondente all'elemento **PlatformOperator** conterrà l'elemento **DocTypeIndic = OECD0**² e **DocRefId = <lo stesso identificativo utilizzato in M_1 >**;
 2. tutti gli altri elementi di primo livello (**OtherPlatformOperator/ReportableSeller**) sono di record nuovi/iniziali (**DocTypeIndic=OECD1** e **DocRefId** univoci nel tempo e nello spazio).

Una comunicazione di nuovi dati a lotti è possibile nei termini.

² Ricordiamo che l'unico elemento correggibile di primo livello che può essere ritrasmesso e può quindi contenere la valorizzazione di **DocTypeIndic=OECD0** è l'elemento **PlatformOperator** contenente le informazioni del Gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione (detto anche Reporting Platform Operator).

Una comunicazione di assenza dati da comunicare (**Nil Report - National Reset**) effettuata nei termini annulla tutte le comunicazioni precedenti compresi tutti i lotti comunicati precedentemente.

La comunicazione a lotti $\mathbf{M} = \{M_1, \dots, M_k\}$ è possibile anche nel caso dei messaggi di correttiva/cancellazione, operando in modo analogo e tenendo in considerazione la specifica fattispecie di messaggio.

Nota: è importante sottolineare che la trasmissione di ciascun lotto successivo al primo deve essere operata da parte del Gestore di piattaforma tenuto alla comunicazione, previa ricevuta di acquisizione con successo del lotto precedente, in quanto deve essere possibile operare le dovute/richieste correzioni in caso di ricevuta di scarto.

10. ESEMPIO DI COMUNICAZIONE “ASSUMED REPORTING”

La Piattaforma Z è gestita da due Gestori di piattaforma: **Platform Operator 1** (con residenza fiscale nella **Stato membro 1**) e **Platform Operator 2** (con residenza fiscale nella **giurisdizione 2**). Nell'adempire agli obblighi di comunicazione, **Platform Operator 1** ha ottenuto garanzie da **Platform Operator 2** che **Platform Operator 2** adempirà agli obblighi di comunicazione in relazione a tutti i **Reportable Seller** del **Platform Operator 1**.

In base a quanto sopra si sviluppa il seguente scenario.

- **Platform Operator 1** dovrà effettuare una **comunicazione** di assenza dati da comunicare (**Nil Report – Assumed Report**) al proprio Stato membro di residenza (**Stato membro 1**) seguendo le seguenti modalità:
 1. Fornire le proprie informazioni di identificazione come gestore di piattaforma e impostare **AssumedReporting=true** per notificare alla propria giurisdizione di residenza (**Stato membro 1**) che si è affidato a un altro gestore di piattaforma per l'adempimento degli obblighi di comunicazione.
 2. Utilizzare l'elemento **AssumingPlatformOperator** per comunicare alla propria giurisdizione di residenza (**Stato membro 1**) le informazioni di identificazione del **Platform Operator 2** che sta assumendo l'obbligo di comunicazione anche per il **Platform Operator 1**.
 3. Non fornire nessun elemento **ReportableSeller**.
- **Platform Operator 2** dovrà effettuare una comunicazione alla propria giurisdizione di residenza (**Stato membro 2**) seguendo le seguenti modalità:
 1. Utilizzare l'elemento **AssumedPlatformOperator** per comunicare alla propria giurisdizione di residenza (**Stato membro 2**) le informazioni di identificazione del **Platform Operator 1** per il quale ha assunto gli obblighi di comunicazione.
 2. Fornire gli elementi **ReportableSeller**.

Nota: relativamente all'ambito di comunicazioni nazionali all'Agenzia delle entrate, in base all'esempio fornito, un Gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione può, a seconda dei casi, rivestire il ruolo del **Platform Operator 1** oppure del **Platform Operator 2**.

11. CARATTERI AMMISSIBILI NELLA COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO XML

Si richiede che il messaggio XML abbia codifica [UTF-8 senza BOM](#).

La comunicazione è costituita da un file XML valido che, ancorché codificato in UTF-8 senza BOM, non deve contenere negli elementi testuali previsti dal tracciato dei caratteri o sequenze di caratteri.

Per questo, è previsto l'elenco delle seguenti restrizioni:

- **Unicode Control Character**
- **Predefined Character Entity**
- **SQL injection**

Per quanto riguarda la restrizione cd **Unicode Control Character** (si consulti https://it.wikipedia.org/wiki/Carattere_di_controllo e per esempio, TAB, Carriage Return, Line Feed ma non il carattere SPACE), tali simboli non sono ammessi all'interno degli elementi testuali.

Per quanto riguarda la restrizione cd **Predefined Character Entity** si tratta di alcuni caratteri non ammessi, ma che comunque è possibile inserire all'interno di un elemento testuale, ricorrendo alla sostituzione come di seguito esposto:

Carattere non ammesso	Descrizione	Sostituzione
&	Ampersand	&
<	Less than	<
>	Greater than	>
'	Apostrophe	'
"	Quotation mark	"

Per quanto riguarda la restrizione cd **SQL injection**, per motivi di sicurezza, nel contenuto degli elementi testuali del documento XML è vietato utilizzare le sequenze dei caratteri riportate nella prima colonna della tabella che segue:

Sequenza non ammessa	Descrizione
--	Double dash
/*	Slash/Asterisc
&#	Ampersand/Hash

La presenza di caratteri non ammissibili ovvero di sequenze di caratteri non permesse dà luogo allo **scarto dell'intero file**.

12. REGOLE DI COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI

In questa sezione vengono riportati gli elenchi delle regole di compilazione del file XML implementate nel **modulo di controllo nazionale (client)** e in fase di accoglienza (**server**).

Premesso che un file XML che costituisce la comunicazione deve essere valido formalmente, rispettando le regole formali quale istanza dello Schema XML di riferimento, si riportano di seguito le regole di merito (non formali) previste per il Messaggio DAC7.

Le regole di compilazione sono fondamentalmente di tre tipologie:

- **Regole di business generali:** sono tutte quelle regole che descrivono le definizioni ed i vincoli semantici che si applicano alle informazioni che vengono riportate nel file XML ai fini dello scambio comunitario.
- **Regole tecniche generali:** sono tutte quelle regole che descrivono le definizioni ed i vincoli semantici che si applicano agli aspetti tecnici di compilazione del file XML.
- **Regole di nazionali specifiche:** di business e tecniche, specifiche per il sistema nazionale.

La violazione delle regole con segnalazione di errore (**E**) rende il file non valido e non trasmissibile, mentre se la violazione segnala un avviso o warning (**W**) il file risulta valido e trasmissibile; tuttavia, sarebbe opportuno indagare il motivo dell'avviso o warning.

12.1 REGOLE DI BUSINESS GENERALI

Codice	Ambito/Elem.	Descrizione	Err.
BR-MSG-002	Message	L'elemento ReceivingCountry deve essere il codice del Paese dell'Autorità fiscale che riceve il messaggio (IT).	E5012
BR-MSG-005	Message	La struttura dell'elemento MessageRefId deve seguire la formattazione prevista.	E5008
BR-MSG-007	Message	L'elemento ReportingPeriod non può essere nel futuro.	E1060
BR-OPO-005	ReportableSeller	Quando l'elemento MessageTypeIndic vale DPI401 , almeno un ReportableSeller deve essere fornito.	E2040
BR-OPO-006	ReportableSeller	Quando l'elemento MessageTypeIndic vale DPI403 , nessun ReportableSeller deve essere fornito.	E2050
BR-RS-003	ReportableSeller	L'elemento GVS non deve essere fornito (venditore PF).	E3030
BR-RS-003	ReportableSeller	L'elemento GVS non deve essere fornito. (venditore PNF)	E3030
BR-RS-004	ReportableSeller	Almeno un tipo di RelevantActivities deve essere fornito, fra i seguenti PersonalServices, SaleOfGoods, TransportationRental, ImmovableProperty .	E3040
BR-RS-005	ReportableSeller	Nel caso sia selezionato Other - DPI910 come valore dell'elemento PropertyType , il tipo di proprietà deve essere fornito come testo libero nell'elemento OtherPropertyType .	E3050
BR-RS-006	ReportableSeller	Nessun elemento OtherPropertyType deve essere fornito se il valore dell'elemento PropertyType è diverso da Other - DPI910 .	E3060
BR-PAR-001	Party	L'elemento Nationality di un IndividualSeller non deve essere fornito.	E4010
BR-PAR-002	Party	Almeno un Individual Identification Number (elemento IN di tipo IIN) deve essere fornito per Foreign Platform Operator (FPO).	E4020
BR-PAR-004	Party	Almeno un ResidenceCountryCode deve essere fornito per un AssumedPlatformOperator .	E4040
BR-PAR-005	Party	Almeno un ResidenceCountryCode fornito per un AssumedPlatformOperator deve essere uno Stato membro dell'Unione europea.	E4050
BR-PAR-006	Party	Almeno un ResidenceCountryCode deve essere fornito per un EntitySeller .	E4060
BR-PAR-007a	Party	Quando un EntitySeller è fornito senza beni immobili situati in uno Stato membro dell'Unione europea (in base al CountryCode dell'indirizzo), almeno un ResidenceCountryCode di questo EntitySeller deve essere uno Stato membro dell'Unione europea.	E4070
BR-PAR-007b	Party	Quando un IndividualSeller è fornito senza beni immobili situati in uno Stato membro dell'Unione europea (in base al CountryCode dell'indirizzo), almeno un ResidenceCountryCode di questo IndividualSeller deve essere uno Stato membro dell'Unione europea.	E4070
BR-PAR-008	Party	Nel caso sia fornito un TIN , e cioè non indicato come unknown e sia fornito un valore, l'attributo issuedBy deve essere fornito.	E4080
BR-PAR-010	Party	In caso sia fornita una molteplicità di TIN per una particolare entità, nessuno di questi deve essere fornito come unknown .	E4090
BR-PAR-011	Party	Nel caso un Reporting Platform Operator abbia un CountryCode dell'indirizzo all'interno dell'Unione europea, il TIN deve essere fornito (e non deve risultare come unknown).	E4100
BR-PAR-012	Party	Nel caso non sia fornito alcun valore per il TIN , allora l'attributo unknown deve essere impostato a true .	E4110
BR-PAR-014	Party	L'elemento BirthDate di un IndividualSeller deve essere in un intervallo valido e cioè tra 1900 e l'anno corrente entrambi inclusi.	E4130
BR-PAR-015	Party	Nel caso in cui il TIN di un IndividualSeller sia indicato come unknown , allora l'informazione sul BirthPlace deve essere fornita.	E4140
BR-ADD-001	Address	Almeno un indirizzo del Reporting Platform Operator deve essere "Registered Office Address" per cui il suo LegalAddressType deve valere OECD304 .	E6010

12.2 REGOLE TECNICHE GENERALI

Codice	Ambito	Descrizione	Err.
BR-TR-001	File	Failed Schema Validation.	E5007
BR-TR-002	Record	DocRefId already used.	E8000
BR-TR-003	Record	DocRefId format.	E8001
BR-TR-004	Record	The CorrDocRefId refers to an unknown record in case of correction (OECD2) or deletion (OECD3).	
BR-TR-005	Record	The corrected record is no longer valid (invalidated or outdated by a previous correction message). As a consequence, no further information should have been received on this version of the record.	
BR-TR-006	Record	The initial (OECD1) or resent element (OECD0) specifies a CorrDocRefId .	E8004
BR-TR-007	Record	The CorrMessageRefId is provided under the DocSpec element, while this element must not be used.	E8006
BR-TR-008	Record	Resend option (OECD0) cannot be used for the correctable record specified.	E8008
BR-TR-009	Record	The PlatformOperator element is deleted while the related top-level elements are not deleted.	E8009
BR-TR-010	Record	This validation covers: <ul style="list-style-type: none"> • A message contains a mixture of new records (OECD1) and corrections/deletions (OECD2/OECD3); • The message content is not aligned with the value of the MessageTypeIndic element. 	E8010
BR-TR-011	Record	The same DocRefId is corrected or deleted twice in the same message.	E8011
BR-TR-014	Record	The DPIBody element is missing in the message.	E9010
BR-TR-015	Record	The Nil Report message contains one or more ReportableSeller elements.	E9020
BR-TR-016	Record	The message only contains resent data (OECD0).	E9030
BR-TR-017	Record	No CorrDocRefId is provided in case of correction (OECD2) or deletion (OECD3).	E9040

12.3 REGOLE SPECIFICHE NAZIONALI

Codice	Ambito/Elem.	Descrizione	Err.
BR-IT-010	VAT	L'elemento VAT , qualora fornito il numero di partita IVA di una entità di tipo OrganisationParty_Type (EntitySeller o PlatformOperator), è sottoposto a controllo formale. Al fine del corretto controllo occorre fornire il numero di partita IVA antepoendo il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2. Esempio, detto XXXXXXXXXXXX il numero di partita IVA francese, occorre fornire nell'elemento VAT il seguente valore FRXXXXXXXXXX (senza spazi o separatori). <i>La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file.</i> In ogni caso si consiglia l'utilizzo del servizio on-line della Commissione europea di verifica della validità del VAT .	W0010

Codice	Ambito/Elem.	Descrizione	Err.
BR-IT-010	VAT	L'elemento VAT , qualora fornito il numero di partita IVA di una entità di tipo PersonParty_Type (IndividualSeller) , è sottoposto a controllo formale. Al fine del corretto controllo occorre fornire il numero di partita IVA antepoendo il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2. Esempio, detto XXXXXXXXXXXX il numero di partita IVA francese, occorre fornire nell'elemento VAT il seguente valore FRXXXXXXXXXX (senza spazi o separatori). <i>La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file.</i> In ogni caso si consiglia l'utilizzo del servizio on-line della Commissione europea di verifica della validità del VAT .	W0010
BR-IT-020	TIN	Qualora fornito un Codice fiscale italiano (TIN/@issuedBy=IT) nell'elemento TIN , questo è sottoposto a controllo formale tramite le routine di controllo dell'Agenzia delle entrate (sia per le persone fisiche che per le persone non fisiche). <i>La violazione di questa regola produce un errore bloccante per la trasmissione del file.</i> In ogni caso si consiglia l'utilizzo del servizio di verifica del codice fiscale reso disponibile dall'Agenzia delle entrate (Servizio di verifica del codice fiscale (agenziaentrate.gov.it)).	E0020
BR-IT-020	TIN	Qualora fornito un Numero di Identificazione Fiscale (NIF) diverso da u codice fiscale non italiano (TIN/@issuedBy diverso da IT) nell'elemento TIN , questo è sottoposto a controllo formale solo per le persone fisiche. <i>La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file.</i> In ogni caso si consiglia l'utilizzo del servizio on-line della Commissione europea di verifica formale del NIF .	W0020
BR-IT-030	Message	L'elemento Contact deve contenere l'indirizzo di posta elettronica che è sottoposto a controllo formale. <i>La violazione di questa regola produce un avviso o warning non bloccante per la trasmissione del file.</i>	W0030
BR-IT-110	Message	L'elemento TransmittingCountry deve essere impostato col valore IT (Italia).	E0110
BR-IT-120	Message	L'elemento ReceivingCountry deve essere impostato col valore IT (Italia).	E0120
BR-IT-130	Message	L'elemento MessageRefId deve essere valorizzato con un identificativo univoco nel tempo e nello spazio con la formattazione attesa IT<YYYY>IT<UUID VER. 4>	E0130
BR-IT-160	Message	L'elemento DPI_OECD deve contenere l'attributo @version = 1.0	E0160
BR-IT-170	Message	Il numero di record di tipo ReportableSeller eccede il limite di soglia massima.	E0170
BR-IT-040	PlatformOperator	L'elemento IN con attributo @INType=IIN del Gestore di piattaforma con obbligo di comunicazione che sia un FPO deve avere la seguente formattazione CCYYYYXXXXXX , dove CC = il codice dello standard ISO 3166-1 Alpha 2 (due caratteri), YYYY = anno (quattro caratteri numerici), XXXXXX = codice (sei caratteri alfanumerici). CC deve valere IT.	E0040
BR-IT-050	PlatformOperator	L'elemento TIN del Reporting Platform Operator deve contenere almeno il Codice fiscale italiano (con attributo issuedBy=IT obbligatorio).	E0050
BR-IT-060	Timestamp	L'elemento Timestamp deve essere formattato come segue YYYY-MM-DDThh:mm:ss.nnn (ove la sezione nnn può essere omessa).	E0060
BR-IT-070	SendingEntityIN PlatformOperator	L'elemento SendingEntityIN deve essere compilato e deve coincidere con il Codice fiscale italiano del Gestore di piattaforma tenuto alla comunicazione (TIN/@issuedBy=IT)	E0070
BR-IT-140	ReportingPeriod	L'elemento ReportingPeriod deve essere valorizzato con una stringa che rappresenta la data nel formato atteso YYYY-MM-DD .	E0140
BR-IT-210	DPIBody	L'elemento DPIBody deve sempre essere fornito con molteplicità = 1.	E0210
BR-IT-220	EntitySeller	L'elemento Nexus non deve essere fornito per un EntitySeller .	E0220
BR-IT-230	EntitySeller	L'elemento AssumedReporting non deve essere fornito per un EntitySeller .	E0230
BR-IT-250	EntitySeller	L'elemento PlatformBusinessName non deve essere fornito per un EntitySeller .	E0250
BR-IT-260	DocSpec	L'elemento DocRefId deve contenere un identificativo univoco nel tempo e nello spazio con la formattazione attesa IT<YYYY><UUID VER.4>	E0260